# IL PICCOLO

Giornale di Trieste del lunedì
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90
9 771592 169000 31201
ANNO 122 - NUMERO 47
LUNEDÌ 1 DICEMBRE 2003
€ 0,90



*La politica del consenso facile*

## DE GASPERI E I FURBI

di **Corrado Belci**

Può valere una regola semplice per scegliere i propri comportamenti nella complessa società attuale? E' probabile di sì.

Appare sempre più chiaro che la politica di oggi deve scegliere se fondarsi sulla furbizia o sui valori.

Chi insegue il successo immediato, il consenso facile, l'aggiramento delle difficoltà, la fortuna del momento - e domani chi vivrà vedrà - fonda la sua politica sulla furbizia. Può avere facili applausi, ma può perderli facilmente. A questa categoria appartiene chi fa politica chiedendosi prima quel che la "gente" gradisce (i sondaggi) e poi decide cosa fare.

Chi persegue il bene comune, lo coniuga al futuro, fa appello alla responsabilità collettiva per realizzarlo - e affronta magari l'impopolarità dell'oggi - fonda la sua politica sui valori. A questa categoria appartiene chi prima sceglie cosa è giusto fare (i valori) e poi chiede il consenso della "gente".

Ci sono clamorosi esempi di questa alternativa nella storia che viviamo.

La guerra in Iraq. La furbizia (potente) ha inventato le armi di distruzione e la guerra preventiva per distruggerle. Molta gente ha creduto ed ha applaudito. La guerra si è fatta ed è stata vinta presto. Il trionfo del momento.

Le regole per l'Europa. Dopo averle applicate ai piccoli, la furbizia (potente) le ha trasgredite per i grandi. Era conveniente per molti, siamo uomini di mondo. Un po' di flessibilità, diamine. Oggi a me, domani a te. L'apoteosi di una notte.

La legge e i cittadini. La furbizia cambia le leggi sui reati e sulle pene di processi in corso (contro i potenti). La gente pensa che i politici - se ladri - vanno condannati. Se uomini d'affari, colpevoli di corruzione, si mettono a far politica sono furbi e hanno ragione.

Sono tre esempi - e se ne potrebbero fare tanti altri visti alla luce della politica fondata sulla furbizia.

Si possono vedere anche alla luce dei valori.

La guerra e l'Iraq. La guerra (vinta) ha moltiplicato la violenza. Il dopoguerra ha seminato più morti della guerra. Il terrorismo si è moltiplicato, il rischio di uno scontro tra civiltà è aumentato. La polveriera medio-orientale ha aggiunto nuove deflagrazioni a quella tra israeliani e palestinesi. Questo è stato il domani della guerra, che aveva pensato solo all'oggi e aveva considerato ingenua la pace. Lo aveva detto il Papa, ma il Papa non è furbo.

● *Segue a pagina 2*

Aznar dopo la strage degli 007 spagnoli: «Non fuggiremo». Agguato a convogli Usa: morti 46 guerriglieri

# Caccia agli stranieri in Iraq

*Ieri uccisi 2 sudcoreani e un colombiano. Altre vittime tra i marines*

**BAGHDAD** «Non ci sono alternative, fuggire sarebbe la cosa peggiore»: con queste parole il premier spagnolo Aznar ha spiegato in un messaggio alla nazione perché il contingente militare del suo Paese rimarrà in Iraq dopo la strage a Sud di Baghdad dei sette agenti segreti militari, le cui salme sono state accolte ieri a Madrid con tutti gli onori di Stato. Nei tre agguati compiuti nelle ultime 24 ore dai guerriglieri iracheni nel triangolo Baghdad-Tikrit-Ramadi si contano 15 vittime. Dopo la strage degli agenti spagnoli, due diplomatici giapponesi e il loro autista iracheno sono stati freddati dai killer mentre erano in viaggio per Baghdad. Stessa sorte per due coreani e un colombiano che lavoravano per un'impresa americana. Lungo il confine con la Siria a 300 chilometri da Baghdad altri due marines sono stati uccisi. L'attacco ha fatto salire a 79 le vittime americane nel mese di novembre. Fonti militari Usa hanno reso noto che 46 guerriglieri sono stati uccisi nel Nord dell'Iraq. Le vittime sono guerriglieri che avevano teso un'imboscata ad alcuni convogli militari a Samarra. Almeno 18 i feriti tra le truppe americane.

● *A pagina 3*

*Controlli dal Carso al porto. Fermate centinaia di automobili, identificati guidatori e passeggeri*

## Blitz antiterrorismo sulle strade di Trieste

● **Ernè** *a pagina 11* Nella foto, un momento dei controlli dei carabinieri l'altra notte (foto Tommasini).

**VETO A PAOLO ROSSI**

## ALLA RAI CENSURANO PERFINO PERICLE

di **Pier Aldo Rovatti**

*Un professore di greco e latino dà da tradurre ai suoi studenti un brano di un famoso uomo politico dell'antica Atene. Gli studenti, armati di dizionario, si curvano per eseguire al meglio il loro compito in classe, la temuta versione dal greco. Il brano e l'autore sono di prammatica ma gli studenti, come capita, non danno molto peso né al contenuto né a chi l'ha scritto; gli basta tradurre decentemente. Per esempio, traducono: «Ad Atene ci comportiamo così: il nostro governo avvantaggia i molti invece dei pochi, e perciò è chiamato democrazia». E poi traducono: « In nessun caso un cittadino di Atene si occupa delle cose pubbliche per risolvere le sue faccende private». E ancora: «Qui ad Atene ci è stato insegnato a rispettare i magistrati». E infine: «La città è aperta e perciò noi ad Atene non cacciamo mai via uno straniero».*

*Il brano non contiene difficoltà. L'autore è Pericle. Il contenuto è un edificante elogio della democrazia. Gli studenti consegnano sollevati il loro lavoro.*

*Nel frattempo i giornali ci avvertono che questo stesso brano - che per l'ennesima volta è stato proposto da un insegnante liceale ai propri allievi e forse in un caso anche all'esame di maturità - è stato censurato in televisione. I dirigenti della tv pubblica lo hanno ritenuto inadatto agli utenti domenicali di un programma di larghissimo ascolto come «Domenica in» condotta da Paolo Bonolis su Raiuno. L'avrebbe letto un comico a sua volta ben noto, Paolo Rossi, ospite (ora virtuale) della trasmissione, come assaggio di un suo spettacolo - intitolato «Il signor Rossi e la Costituzione» che sta girando per i teatri italiani ed è appunto costruito con brani di questo genere. Il comico naturalmente gioca sull'effetto della contrapposizione: mentre là ad Atene era così, qui da noi va altrimenti.*

*Nessun equivoco. I nostri governanti, o comunque i loro interpreti, hanno ritenuto le parole di Pericle (che, anche incorniciate, restano pur sempre le parole di Pericle) come una provocazione e perfino un'offesa personale. Il caso ha del clamoroso ed è stato subito stigmatizzato, ma direi non abbastanza. Se andiamo oltre l'evidente assurdità della cosa in se stessa, che è qualcosa che finora non si era mai vista, osserviamo che qui la censura è scattata avanti di un livello. Dal livello della censura contro affermazioni dirette si passa a una censura che va a colpire le intenzioni che si nascondono in parole e affermazioni che di per sé sono ineccepibili.*

● *Segue a pagina 4*

Altra vittoria mancata. Serie A: approfittando del tonfo della Juve, Roma e Milan passano in testa

# La Triestina pareggia con la Ternana

*Sorteggio europei: l'Italia se la vedrà con Svezia e Danimarca*

**TRIESTE** La Triestina, contro la forte Ternana, ottiene un pareggio (1-1). Un risultato che sarebbe positivo se non fosse che la squadra alabardata, a questo punto, è a soli due punti dalla zona retrocessione. E continuando a non vincere il destino sembra ormai segnato, salvo improbabili impennate (non sembra che ci sia aria di acquisti in arrivo per evitare di tornare in serie C).

In serie A, approfittando del tonfo della Juve contro l'Inter, Roma e Milan conquistano la vetta della classifica, battendo rispettivamente Lecce (3-1) e Modena (2-0).

Quanto agli Europei del prossimo anno, il sorteggio ha messo l'Italia nel girone di Svezia, Danimarca e Bulgaria. Tutto sommato, Trapattoni può essere soddisfatto.

● *Nello Sport*

**Triestina-Ternana 1-1. Nella foto Lasorte, una quasi rovesciata di Moscardelli.**

La Russa fa la data del 10 febbraio. Proposte di legge anche dai Ds e Lega

# Foibe: An chiede al governo la «giornata della memoria»

**TRIESTE** Una giornata della memoria da dedicare alle vittime delle foibe e da celebrare ufficialmente il 10 febbraio di ogni anno. È l'impegno che Ignazio La Russa, coordinatore di An, ha chiesto al governo di assumere chiudendo la due giorni di Arezzo di «Destra protagonista». Gli esuli già la celebrano come «Giornata della memoria e dell'esodo», mentre una proposta di legge in tal senso - caldeggiata dal deputato Menia - è stata presentata da An lo scorso febbraio. Un altro disegno di legge è stato presentato dai Democratici di sinistra e indica la data del 20 marzo (giorno in cui, nel '47, il piroscafo «Toscana» fece il decimo e ultimo viaggio con il suo carico di profughi). Anche la Lega Nord ha presentato una proposta di legge per celebrare il 10 febbraio di ogni anno come «Giornata della memoria e dell'orgoglio», in ricordo sia delle vittime delle foibe che dei profughi dall'Istria e dalla Dalmazia.

● *A pagina 2*

## Il coraggio di Fini

di **Paolo Segatti**

Bisogna riflettere sulla sofferenza che molti militanti di An provano per le dichiarazioni di Fini sul fascismo. Che cosa ci fa capire lo sbandamento di tanti quadri di fronte alle dichiarazioni di Fini?

La prima cosa che andrebbe detta è che evidentemente una parte considerevole dell'identità politica dei quadri di An ancora oggi si basa su un forte attaccamento al fascismo, un movimento politico ideologico finito oltre sessanta anni fa. Il che ci costringe una volta di più a chiederci cosa è stato effettivamente il fascismo per lasciare un'eredità così vitale e poi a domandarci quali sono state le condizioni che hanno consentito di mantenere accesa una fiamma che agli occhi di molti dovrebbe essersi spenta tanti anni fa.

Dopo lo sdoganamento del Msi per opera di Berlusconi, è stata da molti accreditata l'idea che il fascismo è stato una dittatura autoritaria certamente, ma non totalitaria quanto lo fu il nazismo e il comunismo nelle sue varie realizzazioni. Prova ne era il numero limitato di vittime. Ma distinguere tra autoritarismo e totalitarismo soltanto in base al livello di repressione è utile per capire la natura di questi regimi? Non molto.

● *Segue a pagina 2*



Fermi dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30. Riprendono oggi i collegamenti ferroviari con Monfalcone

# Bus difficili a Trieste: 8 ore di sciopero

**TRIESTE** Trasporti locali difficili oggi per lo sciopero dei bus. Gli autobus della Trieste Trasporti si fermeranno due volte nell'arco della giornata: dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30. Inevitabili i disagi per i cittadini. Alla base dell'astensione dal lavoro e quindi della sospensione del servizio ci sono una serie di motivazioni prevalentemente di tipo economico e contrattuale. «Vogliamo riaffermare il diritto al secondo biennio economico che non può essere messo in discussione e per la vergognosa posizione dell'azienda», affermano i rappresentanti delle sigle confederali. Intanto sono ripresi questa mattina dopo le quattro i collegamenti ferroviari tra Trieste e Monfalcone che erano stati sospesi fino a domenica notte per consentire l'effettuazione di lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete ferroviaria. Si è trattato di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di vario tipo. Non sono stati segnalati particolari disagi da parte dei viaggiatori.

● *A pagina 12*

**Dario Fo**

## Dario Fo arriva anche a Trieste il 15 gennaio

*«La nuova crociata contro la satira mi ha fatto tornare in campo»*

● *A pagina 16*

Il vertice di Alleanza nazionale avanza la proposta di dedicare una celebrazione ufficiale alle vittime della persecuzione delle milizie partigiane filo-jugoslave

# La Russa: «Il 10 febbraio giornata delle foibe»

*Il vicesindaco di Trieste Lippi: «Noi abbiamo fatto i conti col passato, gli altri facciano la loro parte»*

Ignazio La Russa

**TRIESTE** Il governo si assuma l'impegno di celebrare ufficialmente il 10 febbraio di ogni anno come giornata per la memoria delle vittime delle foibe.

E' questa le richiesta che il coordinatore di An, Ignazio La Russa, ha avanzato ieri chiudendo ad Arezzo la due giorni della Destra Protagonista di An.

Non è la prima volta che la data del 10 febbraio (giorno della firma a Parigi, nel 1947, del Trattato di pace che segnò la perdita dell'Istria, di Fiume, Zara e le isole) viene indicata come la più adatta a ricordare le vittime delle foibe. Anzi, le federazioni degli esuli già la celebrano come «Giornata della memoria e dell'esodo», mentre una proposta di legge in tal senso - caldeggiata da tempo dal deputato triestino Roberto Menia - è stata presentata da proprio da An lo scorso febbraio. Il disegno di legge contempla due articoli: nel primo si stabilisce che «la Repubblica italiana riconosce il giorno 10 febbraio, (...) "Giorno nazionale della memoria e delle testimonianza", al fine di ricordare, di far conoscere e perpetuare la millenaria storia e presenza italica (nelle terre perdute), nonché la tragedia delle migliaia di infoibati e dell'esodo di 350 mila italiani nel secondo dopoguerra».

Nel secondo articolo si stabilisce che «in occasione del "Giorno nazionale della memoria e della testimonianza" sono organizzate cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole».

Un altro disegno di legge è stato presentato successivamente anche dai Democratici di sinistra (è stato illustrato in Parlamento lo scorso maggio da Fassino e Violante), anche se il testo differisce da quello di An soprattutto per la data: il 20 marzo (giorno in cui, sempre nel '47, il piroscafo «Toscana» fece il decimo e ultimo viaggio da Pola attraversando l'Adriatico con il suo carico di profughi). E in precedenza, nell'aprile scorso, anche la Lega Nord aveva presentato una proposta di legge per celebrare il 10 febbraio di ogni anno come «Giornata della memoria e dell'orgoglio», in ricordo sia delle vittime delle foibe che dei profughi dall'Istria e dalla Dalmazia.

Insomma, sulla necessità di intitolare una giornata nazionale alla memoria di chi soffrì la persecuzione delle milizie partigiane jugoslave e la perdita delle terre natie esiste un consenso pressoché unanime e trasversale. E se La Russa ha inteso ribadirlo con un richiamo al governo al termine del dibattito di Arezzo, «questo è perché da un lato il consenso trasversale è sempre e solo a parole, dall'altro perché si vuole ribadire che se An ha saputo fare i conti con il passato, adesso è ora che gli altri dimostrino di poter fare altrettanto». Parole di Paris Lippi, presidente provinciale triestino di An e vicesindaco di Trieste, che nella richiesta di La Russa vede il segnale più significativo lanciato dal nuovo corso di Alleanza nazionale: «Al di là di ogni presunta concordanza di idee sulla necessità di dedicare una giornata alle vittime delle foibe - dice Lippi - questo significa che per An gli esami sul passato sono finiti, e adesso è tempo che anche gli altri, a cominciare dal governo, facciano la loro parte».

**p.s.**

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Il coraggio di Fini

A questa stregua il numero di vittime del franchismo durante e dopo la guerra civile avrebbe dovuto collocare tale regime tra i totalitarismi. Il che sarebbe privo di senso, visto l'assoluto disinteresse di Franco e del franchismo per l'edificazione di una identità politica basata su una religione secolare, obiettivo invece perseguito sia dal fascismo, oltre che dal nazismo e dal comunismo. Quindi è il carattere religioso del legame tra i militanti, la credenza che sia edificabile con mezzi politici, su questa terra, un mondo diverso da quello in cui si vive, per non dire della mobilitazione dall'alto delle masse, a fare del fascismo un fenomeno politico di natura totalitaria, come ha più volte insistito in questi anni lo storico Emilio Gentile. Bisogna dire che le reazioni di questi giorni di tanti quadri di An danno ragione a questa tesi. Che altro è lo sbandamento di molti quadri di An, se non la paura di perdere una identità basata su di una fede secolare fin che si vuole, ma pur sempre fede? Insomma, se una parte di An soffre oggi è perché il fascismo non traeva alimento semplicemente da una mentalità conservatrice e autoritaria, ma perché rappresentava, come gli altri movimento totalitari, un "assalto al cielo", terrificante per chi non ci credeva ma evidentemente molto entusiasmante per i credenti. A tal punto che a distanza di molti anni anche un credente tiepido prova rabbia qualora se ne parli troppo male. Il che porta ad apprezzare ancora di più il coraggio di Fini, perché ci vuole coraggio a dire che il dio in cui si è creduto è il male assoluto. Ma a far sopravvivere le radici fasciste dell'identità di An ha contribuito anche la posizione occupata dal Msi nel sistema dei partiti della "prima repubblica".

Tutto ciò ha impedito ai suoi militanti di apprendere con gradualità una nuova identità. Le basi ideologiche/religiose del fascismo e l'estraneità al processo democratico hanno dunque reso impervio ai militanti di An di operare quel cambiamento di identità che invece è riuscito ai quadri del partito di Aznar, partito che, come è noto, ha alle spalle l'eredità del franchismo, ma i cui dirigenti hanno partecipato invece alla costruzione della democrazia in Spagna, sin dall'inizio. Potremmo considerare i problemi identitari di An affare loro. Ma sarebbe un errore. Perché se Fini riesce a convincere i suoi a diventare antifascisti, ci guadagna l'intero Paese. Forse siamo all'inizio di un processo che ci libererà dall'ombra lunga dei conflitti che hanno diviso l'Italia nella prima metà del secolo scorso. Senza dubbio però il cammino sarà lungo e altre rotture dovranno essere compiute, a cominciare dallo strappo con l'idea di nazione che il fascismo ha voluto imporre agli italiani. E a questo proposito un passaggio decisivo sarà quello dei conti da fare con la politica del fascismo nelle nostre regioni. Temo però che su questo punto gli ostacoli saranno più alti anche per la sistematica difficoltà che gli italiani hanno ancora oggi di farsi un'idea precisa di cosa significa essere nazione in una terra plurale e all'interno di un quadro democratico.

**Paolo Segatti**

Al convegno di Arezzo la destra replica alla Mussolini: «An ha la prospettiva di diventare la guida di un partito unico»

# Gasparri: «Pronti per una casa comune»

**AREZZO** Spunta il sogno della grande destra, alla convencion della corrente di Gianfranco Fini ad Arezzo. Al popolo di An già l'aveva fatta balenare l'altro ieri Maurizio Gasparri: «Perché non pensare di poterne essere noi, un giorno, la guida e i leader?». E ieri, dal palco, dinanzi ai 1600 delegati, Tatarella ha gridato: «Una destra liberale, conservatrice, europea». Un grido cui ha risposto, poco dopo, il borbottio seccato del ministro Maroni, leghista e alleato scontroso: «Sa di riproposizione un po' scostata a destra della vecchia dc». Interpretando anche quello che sono in molti a pensare dentro An.

E' un percorso a ostacoli quello intrapreso da Massimo Fini. Da una parte la revisione storica dei miti e dei riti ex fascisti, che finora gli ha portato le dimissioni della Mussolini, mugugni e attacchi di gastrite nel partito che intaccano fortemente i numerosi consensi che ha avuto. Dall'altra la costruzione di una casa comune, a destra, a garanzia di un sistema bipolare, possibilmente di carattere «presidenziale», grande sogno fin dai tempi missini, come aveva spiegato il giorno prima Gasparri. Non ci può essere il secondo atto se non c'è il primo. E non è detto che, se il primo viene accettato, il secondo sia a portata di mano. «Bipolari protagonisti, bipolari per sempre», era il titolo del dibattito di ieri, coordinato dal direttore del «Giornale» Maurizio Belpietro e da quello del «Mattino» Mario Orfeo, al quale hanno partecipato, oltre al padrone di casa Gasparri, due ministri, Rocco Buttiglione e Roberto Maroni, e due coordinatori, quello di Forza Italia Sandro Bondi e quello di An Ignazio La Russa.

Partito unico all'orizzonte, cominciando da una lista unica per le europee, ormai a un tiro di schioppo. E subito le nuvole, dall'orizzonte, si spandono sulla lista unica. «Per il momento non vedo una lista unica - fredda Buttiglione - Non c'è ragione perché noi dell'Udc dobbiamo rinunciare al grande consenso che abbiamo ottenuto». Maroni mette subito la croce sul tema: «La Lega non è interessata». Gli stessi colonnelli di Fini, pur essendo per il si, mettono prima avanti i «ma». «Prima - dice La Russa - è necessario un chiarimento tra Forza Italia e l'Udc», i due partiti che con An siedono nel Partito Popolare europeo. «Se una lista unica nasce da un progetto politico chiaro - rinforza Gasparri - e serve al bipolarismo non è una idea che mi scandalizza. Ma se è un coniglio tirato fuori dal cilindro all'ultimo momento è sbagliata». Insomma, occorre «un momento di riflessione».

Maurizio Gasparri

*Maroni: «Non ci interessa»*
*Buttiglione: «Non rinuncio al consenso degli elettori»*

E' costretto a ingoiare Sandro Bondi, che fino a poco prima di era sperticato in elogi al leader di An, invitando D'Alema a seguirne l'esempio: «Dica che il comunismo è il male assoluto». Se la lista unica non passa, afferma, «questo non significa che Forza Italia non sia disposta a presentare una lista da sola, certi come siamo di un grande consenso elettorale». E se l'alleato vuol capire, capisca.

**Andrea Santini**

Il leader della Quercia risponde a quello dell'Udeur: «Dobbiamo costruire un'alternativa valida al Centrodestra»

# Fassino: i nostri esami sono finiti da tempo

*Mastella: cancellate la parola comunismo. I Ds: le priorità sono altre*

**ROMA** Dopo An ora tocca alla sinistra fare i conti con il passato e cancellare dal proprio vocabolario la parola comunista. La richiesta, espressa con una certa foga, è partita da Arezzo dove Destra sociale ha tenuto la propria assemblea. Ma dal fronte dell'Ulivo e di Rifondazione la richiesta è rimandata senza troppi complimenti al mittente. Solo Clemente Mastella, che certo comiunista non è stato mai, concorda nel chiedere ai propri alleati un doveroso gesto di purificazione.

Piero Fassino di fare autocritica non ha alcuna intenzione. «Gli esami di democrazia per noi sono finiti da tempo, li abbiamo fatti nel momento in cui il mondo comunista dimostrava la sua crisi irreversibile: non abbiamo quindi aspettato che passassero gli anni per fare il bilancio di una storia esaurita».

Per Fassino le priorità in questo momento sono altre, a partire da una forte riorganizzazione della coalizione di centrosinistra. «Abbiamo di fronte scadenze politiche importanti e questo ci deve sollecitare ad allungare il passo, a rendere più credibile un progetto di alternativa concreta a un centrodestra che non dà risposte adeguate ai problemi del Paese».

Se non ci stà Fassino a fare l'esame di coscienza sul comunismo, ancora meno disponibile è Fausto Bertinotti.

«Non abbiamo nulla da discutere su questo terreno, la riflessione che stiamo facendo da anni sul comunismo del '900 è dettato dall'esigenza di guardare al futuro, non certo da una replica a ping-pong con chi è arrivato solo ora a considerare il fascismo la pagina più nera della storia d'Italia». Per Bertinotti quindi «chiunque sarà il prossimo leader dell'Ulivo non avrà la sua Gerusalemme, non dovrà piegarsi ai gesti simbolici cui si è sottoposto Fini».

Non la pensa affatto così Clemente Mastella secondo cui invece rinunciare al comunismo non farebbe male alla coalizione di centro-sinistra. «La politica finalmente si è rimessa in movimento e per vincere occorre fare gesti simbolici, anche il centro-sinistra ha il dovere di fare i conti con il termine comunista che è ormai fuori corso sul piano internazionale e anche su quello italiano».

Per il leader dell'Udeur quindi questo gesto «agevolerebbe molto un' idea di governo del centrosinistra, se si avesse anche il coraggio di queste scelte pur nel rispetto delle tradizioni, dei rapporti che uno ha avuto, questo sarebbe un fatto di grande interesse e importanza.

**P.T.**

**«NO» ALLA PENA DI MORTE**

**MASSA** «No» alla pena di morte dal Corteo storico più grande d'Europa. Ieri pomeriggio a Massa oltre 2.300 figuranti, provenienti da 65 Comuni della regione, hanno testimoniato la loro opposizione alla pena capitale. Con questa manifestazione di forte impatto spettacolare che, per tutto il pomeriggio, ha animato il centro storico di Massa si è così conclusa la Festa della Toscana 2003, nata quattro anni fa per iniziativa del Consiglio regionale proprio per ricordare l' abolizione della pena di morte da parte della Toscana nel 1786, allora primo stato al mondo ad abrogarla.

«È la più grande parata storica mai vista - spiega Luciano Artusi, tra i soci fondatori dell'Associazione europea delle manifestazioni storiche e vicepresidente della federazione italiana - a testimonianza del crescente interesse per questi eventi che sono anche una occasione per conoscere il nostro passato».

Per questa ricorrenza, come già avvenuto nelle scorse edizioni della Festa della Toscana, 100 città in tutto il mondo illuminano i loro monumenti più importanti. «Le ultime adesioni - ha detto il presidente del consiglio Riccardo Nencini - ci sono appena giunte dallo stato dell' Armenia e dalle città di Hiroshima e di Algeri. Dunque questa iniziativa, resa possibile grazie anche alla collaborazione della Comunità di Sant' Egidio, non ha certo solo un valore simbolico, ma vuole richiamare tutte le coscienze su uno dei grandi drammi del nostro tempo».

I figuranti, tra i quali erano presenti anche due delegazioni provenienti dalla Liguria e dall' Umbria, si sono riuniti in Piazza degli Aranci, davanti al Palazzo Ducale, dove sono stati salutati, oltre che da Nencini, dal sindaco di Massa Fabrizio Neri e dal presidente della Provincia Osvaldo Angeli.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cestutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

**PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.**
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 30 novembre 2003 è stata di 60.200 copie.
*Certificato n. 5065 del 25.11.2003*
FIEG
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

**DALLA PRIMA PAGINA**

## De Gasperi e i furbi

Le regole e l'Europa. Il mancato rispetto delle regole induce chi le ha osservate a non volere più il voto a maggioranza, ma la permanenza del diritto di veto.

Mario Monti (che non è nella schiera dei tanti furbi) osserva che così l'Europa può fallire e lasciare il posto ai nazionalismi di ritorno.

I sacrifici sono per gli ingenui e per i deboli. Ma la furbizia ha fatto camminare il continente come un gambero.

Le leggi e i cittadini. La legge non è più uguale per tutti?

Allora si può rubare, importante è non farsi prendere.

Se i potenti cambiano le leggi durante i processi, è giusto che i ladruncoli la facciano sotto il naso alla polizia.

La furbizia prepara la legge della giungla, la bestia feroce mangia quella mansueta.

Questa è la differenza tra la politica fondata sulla furbizia e la politica fondata sui valori.

I grandi leader politici - pensiamo a De Gasperi, a Schumann, ad Adenauer - non erano furbi. Predicavano il sacrificio, guardavano al futuro, disegnavano grandi ideali.

Oggi, infatti, gente così non se ne vede in giro.

Abbondano i ciarlatani che scambiano la politica con la televisione da spazzatura, altra merce esorbitante.

La società è complessa, le vicende frastornanti, la vita è nevrotica.

Ma la scelta resta semplice: il bivio che abbiamo davanti è tra la furbizia e la morale.

Ed è inutile fingere di non capire.

**Corrado Belci**

**IL CASO**

La Federazione umanista denuncia una possibile discriminazione

# Gli atei sulla Costituzione Ue: l'8 per mille vada alla ricerca

**ROMA** L'articolo 51 della costituzione europea sullo status di chiese e comunità religiose, se approvato violerebbe «il principio di uguaglianza di tutti i cittadini», discriminando chi non ne professa alcuna. È quanto hanno affermato gli atei italiani che hanno organizzato a Roma un convegno di due giorni dedicata alla «Laicità indispensabile per l'uguaglianza dei cittadini davanti alle istituzioni».

Durante l'incontro, organizzato dalla Federazione Umanista europea e dall'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, è stata anche presentata una petizione per chiedere che l'8 per mille non destinato dai cittadini nelle dichiarazioni dei redditi venga utilizzato per un progetto di sviluppo della ricerca scientifica.

«Crediamo che la laicità sia un elemento basilare per la convivenza democratica e il rispetto delle diversità, mentre la futura Costituzione europea, pur non prevedendo nel Preambolo le discusse radici giudaico-cristiane, legittima i regimi di Concordato, laddove esistono, e congela ogni possibile evoluzione in senso laico dello status delle chiese nell' Unione europea».

«Il nostro obiettivo - hanno spiegato gli organizzatori del meeting - è dimostrare che la legittimazione dello status previsto nelle legislazioni nazionali per le chiese e le associazioni o comunità religiose degli stati membrì (art. 51) viola il principio di uguaglianza di tutti i cittadini (art. 44) e discrimina coloro che appartengono ad altre religioni diverse da quella cattolica o non ne professano alcuna».

Questi ultimi, secondo i dati diffusi, rappresentano circa la metà della popolazione degli attuali paesi membri dell'UE.

Il rischio cui si va incontro, segnalato dai relatori del convegno che sono giunti a Roma dai paesi di tutta Europa, è che si creino «i presupposti per nuove tensioni e conflitti sociali, anzichè promuovere la coesione e costruire quella società fondata sul pluralismo, sulla tolleranza, sulla giustizia, sulla solidarietà e sulla non discriminazione descritta all'articolo 2».

**«Crediamo che il principio di laicità sia un elemento basilare per il rispetto della convivenza civile e di tutte le diversità»**

Secondo le organizzazioni che riuniscono gli atei, «la laicità delle istituzioni si propone come la sola formula organizzativa della società atta a favorire la coesistenza pacifica fra persone che possiedono concezioni del mondo diverse. È per questa ragione che la consideriamo indispensabile nell'Europa del ventunesimo secolo».

Tra i temi trattati nel convegno che si è svolto nella capitale, oltre al rapporto con le amministrazioni locali, anche la scuola, in particolare i modi in cui un sistema educativo rispettoso delle convinzioni di ciascuno e capace di accogliere apporti culturali molteplici possa formare dei cittadini aperti all' alterità e alla tolleranza nei confronti di coloro che appartengono a tutte le altre religioni.

Anche il problema dei simboli religiosi nelle scuole pubbliche è stato affrontato nel convegno. A proposito della vicenda del crocifisso di Ofena, Unione degli Atei ha ricordato che un ricorso, presentato da una propria socia contro il Consiglio dell' Istituto frequentato dai suoi figli, è già stato discusso dal TAR del Veneto due settimane fa, e si è ora in attesa della sentenza.

Il convegno ha offerto anche l'occasione per presentare una petizione per destinare l'8 per mille per la ricerca scientifica: «La Chiesa cattolica, prima beneficiaria dell'8 per mille - su un totale di 1.700 miliardi di vecchie lire di gettito, ne riceve 1.400 (dati del 1997), lo Stato italiano 230 ed il resto (circa 70 miliardi) va alle altre confessioni religiose. Però solo il 37,31% delle dichiarazioni dei redditi porta il destinatario dell'8 per 1000».

Secondo gli atei, «l'enorme cifra in bianco viene ridistribuita secondo la percentuale delle adesioni ricevute dai beneficiari».

Il deputato Giuliano Pisapia ha presentato una proposta di legge per inserire Telethon tra i soggetti che concorrono alla ripartizione alla quota dell'8 per 1000 del gettito Iipef.

Ricordiamo come esempio, che recentemente un gruppo di ricercatori, finanziato da Telethon, è riuscito a tracciare un atlante del funzionamento dei geni del cromosoma umano 21 implicato in numerose malattie genetiche (come la Malattia di Down), del cuore, di leucemie e del cancro».

Riportate a Madrid le salme dei sette caduti a Suwaira. Prodi sollecita una soluzione politica. Cordoglio di Ciampi a Re Juan Carlos

# Aznar: restiamo in Iraq, la fuga è peggio

## *Controffensiva Usa ad attacchi ai convogli: 46 guerriglieri uccisi, feriti altri 5 soldati americani*

**MADRID** L'aereo dell'aeronautica spagnola che ha riportato in patria le salme dei sette agenti segreti uccisi sabato in Iraq è atterrato ieri sera alla base aerea di Torrejon, fuori Madrid. I corpi erano accompagnati dal ministro della difesa Federico Trillo.

Aznar ha annunciato che non ci sarà nessun cedimento davanti al terrorismo. La Spagna resta in Iraq malgrado gli attacchi sanguinosi. A 24 ore dalla strage avvenuta nei pressi della città di Suwaira, è giunta la secca risposta del premier. In un messaggio radio-televisivo trasmesso in diretta, Aznar ha annunciato che «l'impegno in Iraq» verrà mantenuto. «Non ci tireremo indietro. Nessuno come gli spagnoli conosce il terrorismo. E noi sappiamo che la peggiore risposta sarebbe la ritirata» ha detto riferendosi agli attentati dell'Eta. Dunque i soldati spagnoli proseguiranno la loro missione «sforzandosi di liberare il popolo iracheno dalla tirannia e sconfiggere una potente rete terroristica» ha aggiunto il premier spagnolo che si è soffermato sullo scempio dei cadaveri delle vittime invitando i suoi connazionali «a non dimenticare mai le immagini inconcepibili di un fanatismo rispetto al quale dobbiamo mantenere la nostra intransigenza».

In effetti le immagini degli iracheni che calpestavano i cadaveri degli agenti spagnoli nel luogo dell'imboscata dominavano ieri sulle prime pagine dei giornali locali e sono state riproposte da tutti i telegiornali, malgrado la loro durezza, e hanno sicuramente scosso l'opinione pubblica. Forse il fattore che più ha contribuito a evitare una reazione emotiva così forte come quella che fece seguito al massacro dei carabinieri a Nassiriya è stato il fatto che i sette morti erano agenti del Centro Nazionale di Intelligence (servizio segreto militare) e non dei semplici soldati volontari. In Spagna è stato proclamato il lutto nazionale per il giorno dei funerali. Il contingente di 1300 uomini dispiegati nel Sudest dell'Iraq probabilmente verrà rinforzato malgrado il dissenso della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica.

Lo scheletro dell'auto andata a fuoco dopo i numerosi colpi di kalashnikov sparati contro gli 007 spagnoli, le cui salme sono giunte ieri sera alla base aerea di Torrejon fuori Madrid. In occasione dei funerali in Spagna sarà giornata di lutto nazionale.

La strage di Suwaira ha rimesso in moto la diplomazia internazionale. Ieri il presidente americano George Bush si è intrattenuto a lungo con il premier Aznar per telefono. Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi invece è tornato a sollecitare una soluziona politica per risolvere il problema «endemico» del terrorismo. «L'Europa deve assecondare le Nazioni Unite. E il popolo iracheno deve essere chiamato a assumere un proprio ruolo», ha commentato ribadendo la necessità di una rapida transizione dei poteri ad un'autorità civile irachena.

Infine il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato un messaggio di solidarietà e cordoglio a re Juan Carlos di Spagna.

E ieri sera le truppe Usa hanno scatenato una controffensiva uccidendo 46 guerriglieri e ferendone altri 18 in risposta agli attacchi portati ai convogli militari americani nella zona di Samarra, nell'Iraq meridionale. Lo ha reso noto un portavoce della Quarta divisione Usa di fanteria, il colonnello MacDonald, per il quale sono rimasti feriti anche cinque soldati e un civile statunitensi. I militari Usa, ha detto l'alto ufficiale, «hanno vanificato tentativi multipli di agguato ai danni di due convogli logistici.» «Si è trattato della più grossa imboscata contro le nostre forze da quando ci troviamo nell'area». Gli autori degli attacchi, che portavano la divisa dei Fedayn, miliziani fedelissimi a Saddam, sono stati investiti dal fuoco sostenuto dei carri armati.

**a.p.**

### Agguati agli stranieri: muoiono due coreani e un colombiano

Tre agguati in meno di 24 ore. Quindici vite strappate con violenza inaudita. Il bollettino dei caduti dell'ultima giornata del novembre di sangue testimonia la ferocia di una guerriglia che non conosce tregua. Gli stranieri - soldati della coalizione o tecnici impegnati nella ricostruzione - sono il bersaglio di una miriade di commando che colpiscono seminando il terrore nel triangolo Bagdad-Tikrit-Ramadi dove guerriglieri e terroristi possono contare su una solida rete di complicità. La dinamica è stata la stessa per i due agguati avvenuti nel tardo pomeriggio di sabato: centinaia di colpi si sono abbattuti contro gli obiettivi riducendoli a carcasse annerite dal fuoco. Così per tre cittadini stranieri. Due coreani che lavoravano per l'impresa americana Halliburton sono stati sorpresi e colpiti a morte sulla stessa autostrada che conduce a Tikrit. Il furgone su cui viaggiavano è stato colpito da raffiche di kalashnikov: altri due lavoratori sudcoreani sono rimasti gravemente feriti nell'attacco. Un funzionario colombiano di un'altra compagnia statunitense invece è stato freddato a Balad. Infine tre iracheni sono rimasti uccisi dallo scoppio di una mina che stavano piazzando lungo una strada nella località di Hawaijah a 50 chilometri dal capoluogo settentrionale di Kirkuk.

L'ultimo agguato mortale ieri mattina lungo il confine con la Siria a 300 chilometri da Bagdad. Due militari americani uccisi, uno ferito. Il loro convoglio è stato centrato da una granata lanciata da un commando di fedayn. L'attacco, a cui ha fatto seguito una violenta sparatoria, ha fatto salire a 79 le vittime americane nel mese di novembre.

Morto anche l'autista dei diplomatici giapponesi

### Il premier nipponico Koizumi conferma l'invio di truppe ma a Tokyo prevalgono i no

**ROMA** È salito a tre il bilancio dei morti provocati dal letale agguato di ieri contro la vettura di due diplomatici giapponesi diretti a Tikrit, la città natale di Saddam Hussein situata un centinaio di chilometri a Nord di Baghdad: dopo i diplomatici assassinati, i primi cittadini nipponici uccisi finora nell'Iraq del dopo-Saddam, è deceduto infatti anche il loro autista, che gli aggressori avevano ferito gravemente. Lo hanno reso noto fonti mediche e di polizia, che hanno identificato l'uomo come Jerges Salem; nato nel 1949, era cittadino iracheno e non libanese, come in precedenza era stato per errore riferito.

La reazione del governo giapponese è stata improntata alla massima fermezza. Da Tokyo il premier Junichiro Koizumi ha confermato l'impegno assunto con gli Stati Uniti di inviare un contingente militare in Iraq. «Non ci arrenderemo al terrorismo. Assolveremo con fermezza le nostre responsabilità per gli aiuti umanitari e la ricostruzione dell'Iraq» ha detto. Dopo aver tergiversato a lungo il governo giapponese sta per annunciare l'invio di un contingente di truppe non- combattenti in Iraq. Il contingente dovrebbe essere schierato nella zona meridionale di Samawa anche se ieri il ministro degli Esteri Yoriko Kawaguchi ha precisato che «la posizione di fondo del governo non è cambiata».

Koizumi ha avvertito che l'accaduto non influenzerà la linea del suo governo, almeno ufficialmente ancora indeciso se inviare o meno in Iraq proprie truppe, da adibire comunque a compiti non da combattimento: ma si tratta di una mossa rispetto alla quale tutti i sondaggi danno l'opinione pubblica come nettamente contraria, e l'uccisione dei due diplomatici, prime vittime giapponesi nel Paese arabo, appare destinata a alimentare ulteriormente le polemiche. Il ministero degli Esteri di Tokyo ha sollecitato tutti i connazionali, che non rientrino nei ranghi diplomatici, a abbandonare quanto prima il territorio iracheno per gravi ragioni di sicurezza. Ciò nonostante Koizumi ha spiegato di essere convinto del fatto che vi siano in Iraq zone relativamente stabili, nelle quali i militari giapponesi possano assolvere i loro compiti senza correre pericoli eccessivi.

Scotland Yard insospettito da sopralluoghi di estremisti islamici ai centri commerciali della cintura londinese

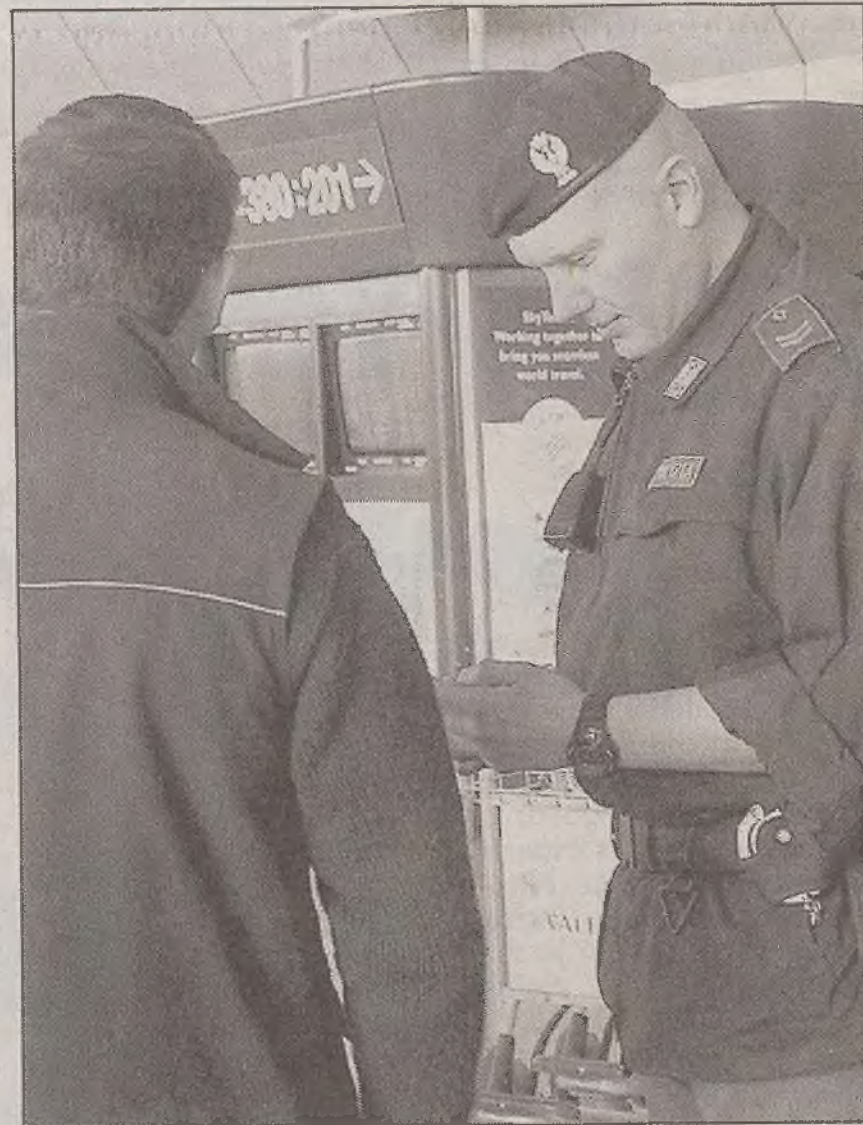
# Londra teme attacchi a Natale nei negozi

## *L'ex imam di Carmagnola: un grande attentato in Italia a primavera*

**ROMA** Scotland Yard e i servizi segreti britannici sono in allerta: temono che con l'avvicinarsi delle festività natalizie al Qaeda possa portare a segno attentati terroristici nelle «mecche» dei consumi«, laddove più gente si concentrerà per lo shopping, ovvero nei centri commerciali. A rivelare la preoccupazione dell'intelligence di Londra è il quotidiano britannico «Sunday Times»: l'articolo di apertura del supplemento della domenica rivela infatti che i servizi di sicurezza britnnici temono una possibile campagna terroristica condotta da cellule di al Qaeda proprio nel periodo delle feste. L'allarme è dunque alto. L'obiettivo degli estremisti islamici, aggiunge il »Sunday Times«, potrebbero essere i «mall» che - nonostante la folla che li invade i questo periodo - non adottano particolari sistemi di sicurezza. E gli attacchi potrebbero essere sferrati «simultaneamente», magari prendendo di mira i centri commerciali vicini al grande anello autostradale M25 che gira tutt'intorno a Londra. Scotland Yard e l'M15 (i servizi segreti britannici) si sarebbero insospettiti perché alcuni sospetti sostenitori dell'estremismo islamico avrebbero compiuto vari sopralluoghi in diversi shopping center.

«L'atmosfera è quella che indica che qualcosa è in preparazione - ha avvertito un funzionario dei servizi che si occupa soprattutto di terrorismo islamico -. La scelta di Al Qaeda sembra essere appunto quella di attacchi contemporanei, ma non conosciamo il piano nei particolari».

L'allarme è alto anche in Italia. All'aeroporto di Fiumicino, considerato uno dei punti sensibili della capitale, è stato innalzato il livello di sicurezza. In particolare sono stati rafforzati gli apparati di sicurezza in alcuni settori della hall partenze internazionali dello scalo romano in corrispondenza degli uffici e dei banchi accettazione delle compagnie Usa e mediorientali. Lo scalo viene controllato a vista anche dall' alto da elicotteri della Polizia che a più riprese compiono voli di ricognizione su tutto il comprensorio.

Di un attentato in Italia torna a parlare anche l'ex imam di Carmagnola, Abdul Kadir Mamour, recentemente espulso dall'Italia: a maggio - ha avvertito in un'intervista concessa a un giornale arabo - una cellula di al Qaeda compirà a Roma un attentato «di notevoli dimensioni». Nel mirino ci sarebbero anche le ambasciate italiane in Marocco, Arabia, Yemen e Tunisia.

Intanto le misure di sicurezza saranno intensificate, da oggi e in previsione delle feste natalizie, anche in Francia. L'innalzamento dello stato di allerta prevede tra l'altro il rafforzamento della presenza delle forze di polizia in luoghi pubblici come stazioni ferroviarie, aeroporti e porti, per impedire eventuali attacchi terroristici.

In Turchia il governatore di Istanbul ha reso noto ieri sera che un quarto kamikaze dell'attentato del 22 novembre contro la banca britannica Hsbc è stato identificato con la prova del Dna. L'uomo, di nome Ilyas Kuncak, sarebbe nato ad Ankara nel 1956, ha precisato il governatore, Muammer Guler, contraddicendo una precedente identificazione.

Nell'ambito dell'inchiesta sui duplici attentati delle scorse settimane in Turchia, la Siria ha consegnato al governo di Ankara 22 persone sospette. Gli arrestati si sospettata che abbiano legami con un uomo, Azat Ekinci, che ha giocato un ruolo nodale negli attentati del 15 (alle due sinagoghe di Istanbul) e del 20 novembre (al consolato britannico e alla sede della banca britannica Hsbc), costati complessivamente la vita a 61 persone.

### Il Papa: il mondo ha grande bisogno di pace

**CITTÀ DEL VATICANO** Il mondo ha un «grande bisogno» della pace, quella «pace anzitutto nei cuori» annunciata dal Cristo venuto sulla Terra come uomo. Con voce decisa, Giovanni Paolo II *(nella foto)* ha fatto ieri all'Angelus in piazza San Pietro un nuovo, forte, appello contro le «armi del rancore, della vendetta e di ogni forma di egoismo», ripensando con «profondo dolore» agli ultimi episodi di violenza in tutto il mondo, in particolare in Medio Oriente e in Africa. Un appello rivolto in particolare ai responsabili delle «grandi religioni», non solo musulmani e ebrei, affinchè uniscano le forze a favore della «non violenza», del «perdono» e della «riconciliazione». Ancora una volta, dopo l'appello di inizio anno, Giovanni Paolo II chiede agli uomini di tutte le fedi del mondo di parlare di pace, come quando, nel 1986 e nel gennaio 2002, chiamò tutti ad Assisi per pregare per la pace. Un' iniziativa che sicuramente risente degli ultimi, incalzanti, fatti di sangue, ricordati «profondo dolore» in modo speciale in Medio Oriente e nel continente africano, ma anche «quelli che la cronaca quotidiana registra in tante altre parti della Terra». Un appello alla pace, fatto nel giorno in cui per i cattolici inizia l'Avvento che porterà al Natale, e che in modo indiretto fa riferimento anche a quanto accaduto nelle ultime ore in Iraq, in particolare con la morte di spagnoli e giapponesi.

Controlli sempre più rigidi ieri all'aeroporto di Fiumicino.

*L'allarme è elevato negli aeroporti nazionali A Fiumicino controlli dall'alto con elicotteri della Polizia e ai varchi dei voli internazionali*

**IL CASO**

Il campo-prigionieri dei terroristi islamici a Guantanamo.

Nel campo di detenzione dei presunti terroristi di Al Qaeda a Cuba il Patriot Act ha sospeso i diritti civili riconosciuti dalla Costituzione americana

# Carcere di Guantanamo: negli States cresce la vergogna

**NEW YORK** Mentre l'Europa, dopo gli attentati agli italiani e spagnoli in Iraq, si sente sempre di più nel mirino del terrorismo internazionale, con il governo britannico a lanciare allarmi per possibili attacchi a Londra nel periodo natalizio, in America comincia a crescere il partito della vergogna per i casi di violazione dei diritti civili legati alla lotta al terrore. Un partito che va ingrossandosi di giorno in giorno a difesa di quei diritti riconosciuti dalla Costituzione americana e che, in molti, lamentano essere stati sospesi dal giro di vite anti- terrorismo deciso dall'Amministrazione Bush.

Dall'11 settembre 2001, diverse sono state le operazioni condotte dalle autorità statunitensi che non hanno mancato di sollevare critiche e polemiche a partire dalla creazione del carcere nella base di Guantanamo, in cui hanno trovato posto gli uomini arrestati in Afghanistan e in altre parti del mondo in seguito all'operazione Enduring Freedom.

Nel giorno in cui il Washington Post dedica ampio spazio, in prima pagina, al traffico internazionale di scorie nucleari puntando l'indice sull'economia del terrore - quella che permette per poche migliaia di dollari di procurarsi materiale per costruire una bomba sporca - prende fiato il dibattito legale riguardo Josè Padilla, cittadino americano definito «combattente nemico» perchè sospettato di stare costruendo un ordigno di questo genere. L'accusa di nemico combattente gli è valsa l'applicazione del Patriot Act e quindi l'abrogazione di ogni diritto legale e contestata, ora, da uno dei papà della norma: Viet Dinh. Secondo quanto affermato al Los Angeles Times dall'ex membro dello staff del Procuratore Generale, John Ashcroft, l'accusa di combattente nemico verso un cittadino come Padilla è «insostenibile», perchè lesiva dei diritti costituzionali riconosciuti. Tesi già sostenuta in settimana da due dei tre giudici federali di una Corte di New York chiamati a riesaminare la vicenda Padilla secondo i quali la Casa Bianca si sta spingendo troppo oltre nella lotta al terrorismo poichè l'attacco dell'11 settembre 2001 «per quanto sia stato terribile, non ha abrogato la Costituzione».

Intanto, nel carcere militare di Guantanamo - contestato fin dalla sua nascita dalle associazioni umanitarie per il trattamento riservato ai suoi «ospiti» - tira aria di scarcerazione per 100 detenuti.

**Gianluca Angelini**

**L'INCHIESTA ITALIANA**

«Fanatismo ideologico religioso» con l'accettazione del martirio dell'Islam come «opzione ideologica». È il punto caratterizzante della cellula sgominata nei giorni scorsi, nell'ambito delle indagini milanesi che hanno portato all' emissione di cinque ordinanze di custodia cautelare nei confronti di un gruppo i cui adepti, secondo il gip Salvini, fanno riferimento, in parte, all'organizzazione Ansar al Islam, annoverata tra i gruppi terroristici internazionali.

Roberto Spinetti arrestato a Eboli è sospettato del delitto di Maria Grazia Rosin trovata morta in un camper sulla statale Triestina

# Sotto torchio il killer delle prostitute

## *Lo svizzero vissuto a Mestre ha confessato decine di rapine per saldare i debiti*

**MESTRE** Roberto Spinetti, il presunto serial killer delle prostitute avrebbe mostrato i primi segni di cedimento appena dopo l'arresto avvenuto venerdì a Eboli. Nessuna ammissione sui delitti di cui è sospettato ma la confessione di decine e decine di rapine compiute ai danni di prostitute di mezza Italia per potersi procurare il denaro per vivere. E poi il furto di benzina e gli alberghi non pagati.

Una vita da sbandato sempre in fuga alla ricerca di denaro per vivere, per giocare al Casinò, per scappare al mandato di cattura internazionale che lo inseguiva perché truffatore. Così almeno dall'inizio di giugno quando la sua ex compagna brasiliana lo ha visto a Zurigo la prima domenica di quel mese. «Vado due giorni in Germania», le aveva detto e non si è più fatto vedere nè sentire.

Roberto Spinetti

Spinetti ricompare a Mestre all'inizio di novembre. I tasselli di un puzzle che serve a ricostruire due delitti, forse tre e un tentato omicidio cominciano ad incastrarsi perfettamente. Gli uomini della sezione omicidi della Squadra mobile veneziana diretti dal dottor Diego Parente li inseriscono ora dopo ora. E Roberto Spinetti, modi da signore e che parla in perfetto italiano guida le loro indagini. Sembra abbia già fatto qualche ammissione sul tentato omicidio di Wayna, la 29enne bulgara trovata agonizzante al Cavallino il 12 novembre. Del resto non può fare altrimenti, ha usato per quasi tre settimane il suo telefonino grazie al quale i poliziotti lo hanno incastrato. Ha ammesso di avere una marea di debiti e quindi per vivere rapinava prostitute, faceva il pieno nei distributori self service e scappava prima di pagare. E poi gli alberghi a cui non saldava mai il conto. E lo ha fatto decine e decine di volte. Ci sarebbro sue tracce in Italia fin da quel mese. E in questo contesto di rapine potrebbero essere maturati poi i delitti di cui è sospettato che di certo non ha confessato ma per i quali non avrebbe detto di non essere coinvolto. Dalla loro gli investigatori hanno una pistola calibro 7.65 che Spinetti ha cercato di disfarsi quando è stato arrestato. Una pistola compatibile con quella usata dall'assassino che ha ammazzato il 12 ottobre a Chatillon (Aosta) Catena Molino, 31 anni - lo stesso giorno Spinetti era al casinò di Saint Vincent - e tredici giorni a Ravenna Graziella Fabbri, 41 anni. Tutte prostitute come del resto la ragazza bulgara a cui Spinetti spara la sera del 12 novembre. Anche l'arma usata per colpire Wayna sarebbe di calibro 7.65.

E poi c'è il caso di Maria Grazia Rosin, la storica prostituta di Mestre trovata morta nel suo camper in via Triestina Vecchia a Tessera il 10 novembre. Un caso che per il momento è stato chiuso sotto la dicitura morte naturale. Ma troppi elementi non sono ancora stati inquadrati e che potrebbero farlo riaprire. Prima di tutto una Passat rossa con targa svizzera uguale a quella di Spinetti viene vista vicino al camper di Maria poco prima che la donna venisse ritrovata morta. Spinetti conosce bene la statale Triestina. Per un anno nel 1999 ha vissuto a Jesolo. Di conseguenza era costretto a percorrere quella strada se voleva raggiungere il centro storico. Inoltre fa la Triestina quando, dopo averla fatta salire a Mestre, spara alla bulgara. Il presunto serial killer è rinchiuso da venerdì nel carcere di Salerno.

### Vita da film col vizio del gioco

**MESTRE** Roberto Spinetti, 38 anni e una vita da film. Figlio di immigrati abruzzesi, originari di Chieti, sale all'onore delle cronache a 25 anni in Svizzera. Viene accusato di una truffa miliardaria ai danni di un centinaio di finanzieri elvetici. Un'altra la passione che lo porta alla rovina: il gioco. La roulette gli entra nel sangue. Non ne può fare a meno. Continua a giocare anche se sommerso dai debiti. Riesce ad ottenere un prestito da una banca per cinque milioni di franchi. Soldi che brucia al casinò. Lavora in un negozio di mobili e in un'agenzia di viaggi. La giustizia continua a presentargli i conti. Suo padre Enzo per la vergogna va in prepensionmento e ritorna nella sua Chieti dove va a vivere in un quartiere popolare. A Zurigo, invece, la sua ultima ed ex compagna dice di non vederlo dalla prima domenica di giugno.

MOBILITAZIONE

Blocco per il rinnovo dei contratti

# Sciopero dei trasporti, oggi città paralizzate Bus fermi per otto ore

**ROMA** Inizio di dicembre difficile per il trasporto e la viabilità nelle città italiane. Oggi infatti si fermeranno per 8 ore tram, autobus e metropolitane in occasione dello sciopero del trasporto pubblico locale per protestare contro il mancato rinnovo del secondo biennio economico del contratto di lavoro nazionale.

Un'agitazione articolata, promossa da Filt Cgil, Fit Cisl, e Uiltrasporti, che si snoderà con modalità diverse da città a città.

A Roma e Bologna, per esempio, lo stop partirà alle 8.30 del mattino per durare fino alle 16.30. A Milano dalle 8.45 alle 15; a Torino dalle 17 alla fine del servizio; a Napoli, Palermo, Genova e Venezia dalle 9.30 alle 17.30; a Firenze dalle 9.15 alle 11.45 e dalle 15.15 alle 20.30. Mentre a Bari dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 20 alle 24.

Al centro della protesta, come detto, il mancato rinnovo del secondo biennio economico del contratto di lavoro, che interessa oltre 100 mila autoferrotranvieri. Il primo biennio economico è scaduto alla fine del 2001, i sindacati sollecitano un aumento in busta paga di 106 euro. Le controparti sostengono di avere le casse vuote.

«La responsabilità dello sciopero che domani bloccherà in tutta Italia i trasporti locali, con inevitabili disagi per cittadini, è del Governo che non ha saputo accompagnare in questi anni il processo di liberalizzazione e trasformazione delle aziende con una seria e responsabile politica di indirizzo e controllo». L'accusa all'esecutivo, alla vigilia dello sciopero del trasporto pubblico locale, è del segretario confederale della Cisl, Raffaele Bonanni, responsabile delle politiche per i trasporti.

«Quando una categoria come gli autoferrotranvieri reclama da due anni il rinnovo del contratto di lavoro e le aziende locali rispondono che hanno le casse vuote - sostiene Bonanni - vuol dire che c'è qualcosa che non ha funzionato nel processo di privatizzazione del trasporto locale».

ANTISEMITISMO

# Parigi, botte e insulti a un ragazzo ebreo

**PARIGI** «Sei un maledetto ebreo. Il lavoro cominciato da Hitler va continuato». Con questo agghiacciante grido di battaglia due ragazzini musulmani, allievi di prima media di una delle più prestigiose scuole parigine, il liceo Montaigne, hanno picchiato, insultato, minacciato a più riprese un compagno di classe, colpevole di essere ebreo. Per settimane il ragazzino non ha detto niente ai suoi, chiuso in un ostinato silenzio quando gli chiedevano il perchè dei suoi frequenti e improvvisi pianti senza ragione apparente.

I genitori non riuscivano a capire il suo pessimo umore, e non sono riusciti a ottenere spiegazioni sui numerosi lividi che aveva sul corpo. Fino a quando non ce l'ha fatta più a mantenere il segreto e ha cominciato a raccontare in modo frammentario il suo calvario.

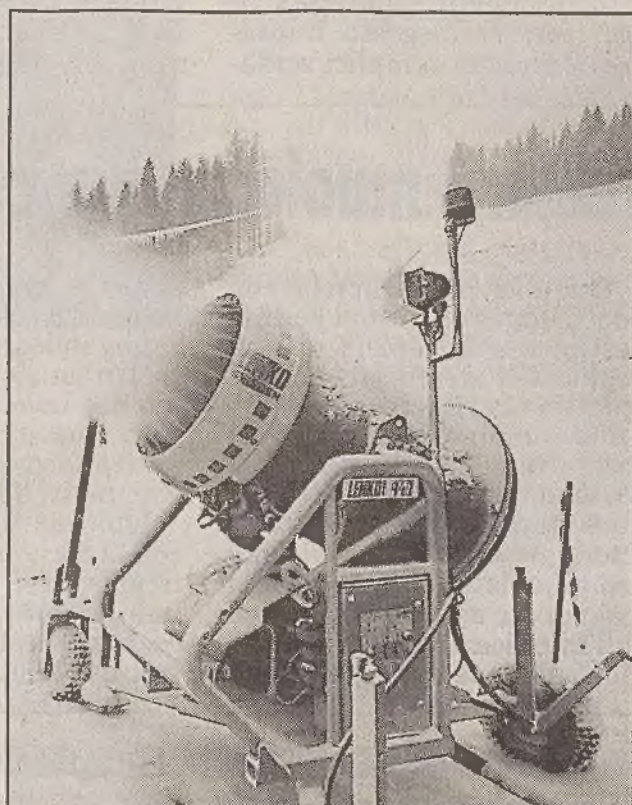
In molte località invernali impianti già aperti. Ma la Protezione civile annuncia una estesa perturbazione «calda»

# Arriva altra pioggia, neve a rischio sulle piste

**ROMA** L'emergenza si chiama pioggia. Tre giorni di pioggia ininterrotta nella regioni del Nordovest, che potrebbero anche provocare straripamenti e piene. Per questo la Protezione civile da giorni monitora la situazione e è pronta ad intervenire con un piano di emergenza che scatterà immediatamente, se necessario.

«Nessun allarmismo, per carità - spiega professor Bernardo de Bernardinis, responsabile previsione e prevenzione del Dipartimento della Protezione civile - i cittadini devono fare la loro vita normale, ma con un po' più di attenzione alle segnalazioni della Protezione civile». La novità sta nel fatto che «per la prima volta quest'anno», spiega, ci si trova di fronte a una perturbazione «di lungo periodo», e non agli acquazzoni intensi ma brevi e localizzati che hanno caratterizzato le ultime piogge. La prima regione a essere colpita sarà la Liguria orientale poi, a seguire Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia. Saranno queste le zone maggiormente interessate, anche se l'allerta meteo della Protezione civile si estende fino a Emilia Romagna e Toscana, anch'esse interessate da forti piogge.

Ma perchè i fiumi sono a rischio piena? «Nella giornata odierna ci sarà un abbassamento delle temperature che porterà anche a nevicate in bassa quota. Poi un improvviso rialzo dello zero termico sposterà la neve dai 1.500 metri fino a 2.500, lasciando il posto alla pioggia». La neve dunque si scioglierà sotto i colpi della forte pioggia e la massa d'acqua sarà notevole. Ma non solo: la perturbazione sarà «diffusa e prolungata nel tempo» e interesserà i medi e grandi bacini«, spostandosi dalla Liguria verso la Lombardia per poi tornare sui suoi passi. E il rischio, spiega De Bernardinis, »è l'esondazione di fiumi significativi«, come il Tanaro e il Sesia.

Gli appassionati dello sci intanto sono contenti. In molte località invernali la neve quest'anno è finalmente comparsa copiosa anzitempo. Così in Trentino, dove al Bondone lo spessore dello strato bianco supera il metro, e in Alto Adige. Molti impianti sono già entrati in funzione in vista dell'appuntamento stagionale con il «ponte» milanese di Sant'Ambrogio. Ora il timore è che l'innalzamento previsto delle temperature in concomitanza con il transito della prossima, imminente, perturbazione, e le piogge anche in quota, non ribaltino una situazione che si annunciava favorevole per albergatori e operatori tuiristici.

Quest'anno meno «cannoni» in azione.

IN BREVE

Solo un insegnante all'interno dell'Istituto

### Crolla il soffitto di una scuola Nessun ferito: gli studenti manifestavano in piazza

**SALERNO** Le piogge dei giorni scorsi hanno causato il crollo di diversi pezzi del cornicione di una scuola nel Salernitano. L'intonaco è venuto giù sabato, ma la notizia si è appresa soltanto ieri, tetto dall'ingresso principale del Liceo Classico di Vallo della Lucania. Per un caso fortuito - l'episodio è avvenuto sabato mattina intorno alle otto e trenta, orario di entrata degli alunni a scuola - non ci sono state conseguenze. Gli studenti del Liceo, infatti, dovevano partecipare ad una manifestazione in ricordo delle vittime di Nassiriya e si erano riuniti nella piazza cittadina. Tanto spavento, invece, per una insegnante che solo pochi istanti prima del crollo era entrata nell'edificio scolastico.

### Donna britannica chiede 120 mila euro per un rene Aveva bisogno di soldi per comprare un appartamento

**LONDRA** Una britannica di 33 anni ha messo in vendita un rene per cercare di raccogliere il denaro necessario per comprare un appartamento. La donna, del Devon, ha pubblicato un annuncio su un sito internet, chiedendo 122.000 euro per cedere l'organo. L'episodio, scrive il Sunday Times, deve essere considerato un campanello d'allarme. Se già in passato era emerso il problema di indiani o africani bisognosi di soldi che vendevano parti del corpo a ricchi occidentali, è chiaro che adesso questa pratica non si limita più ai Paesi in via di sviluppo.

### Giovane di 23 anni si sente male durante il parto Dopo poche ore muore all'ospedale di Palermo

**PALERMO** Una donna 23 anni, C. U. è morta in nottata nella divisione di prima Ginecologia dell' ospedale Civico di Palermo dopo il parto. La donna si era sentita male nel proprio appartamento ed è stata subito portata in ospedale dove ha partorito una neonata prematura. Il sostituto procuratore della Repubblica, Ennio Petrigni, ha disposto il sequestro della salma e della cartella clinica ed ha aperto un'inchiesta. I familiari della donna hanno presentato un esposto a carabinieri e polizia.

### Rapinano pensionato e danno fuoco alla casa L'anziano ferito riesce a uscire e a salvarsi

**CASERTA** Un pensionato di 78 anni ha rischiato di rimanere carbonizzato nella propria abitazione data alle fiamme da due malviventi che lo avevano rapinato di poco meno di 250 euro e legato ad una sedia. I due malviventi hanno forzato la porta d'ingresso dell'abitazione dell'anziano, lo hanno malmenato, legato ad una sedia con della corda e dopo essersi impossessati del denaro sono fuggiti appiccando il fuoco all'abitazione. L'anziano è riuscito a a liberarsi e a domare l' incendio.

A Napoli il piano terra di un palazzo viene risucchiato nel vuoto. A provocare il cedimento infiltrazioni d'acqua. Miracolosamente illesi tre bimbi

# Voragine inghiotte uno stabile, dispersa una donna

## *Un cittadino pachistano è stato estratto vivo, ma la sua compagna è rimasta sotto le macerie*

Ancora una voragine, si cerca un disperso.

**NAPOLI** Una voragine ha inghiottito uno stabile e una donna risulta dispersa. La tragedia è avvenuta ieri a Sant'Antimo, in provincia di Napoli, dove una palazzina imrovvisamente ha ceduto, franando nel vuoto. Il crollo ha coinvolto un'abitazione occupata da una famiglia di cinque persone che stava ospitando due conoscenti. Uno di loro è stato salvato dai vigili del fuoco, mentre una donna è rimasta sotto le macerie. Miracolosamente illesi tre bambini.

La voragine, profonda 20 metri e larga dieci, ha coinvolto l'abitazione a piano terra occupata da immigrati pachistani: padre, madre e tre figli (un bimbo di sei mesi e due bambine di tre e sei anni), più i due ospiti. La madre con i tre figli sarebbe scampata al crollo uscendo qualche attimo prima che la struttura cedesse, come ingoiata forse a causa delle infiltrazioni d'acqua. Il padre al momento era fuori casa. A finire sotto le macerie i due ospiti.

Così, i vigili del fuoco hanno tentato per ore di rimuovere i calcinacci, mentre i soccorsi sono stati resi più difficili e delicati dal pericolo di crollo di un'ala del palazzo che è rimasta in piedi, ma in condizioni precarie. Una delle vittime, Jamil Hussain, 27 anni, è stato estratto vivo ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Giovanni Bosco di Napoli e sottoposto a intervento chirurgico.

Le sue condizioni sono gravi: ha ferite, lesioni e la milza schiacciata. Sotto choc, l'uomo ha raccontato che al momento del crollo insieme a lui c'erano i componenti dell'altra famiglia, tutti salvi ma ricoverati per precauzione all'ospedale di Aversa. Manca però all'appello la compagna di Hussain: «lei è ancora là sotto - ha detto il pakistano alla polizia, in ospedale, prima di entrare in sala operatoria -, ho sentito scricchiolare tutto, poi siamo caduti nel vuoto».

Dalla notte scorsa è stata invece ripristinata l'erogazione idrica per i cittadini della zona collinare di Posillipo e parte del Vomero, interrotta sabato per la voragine che si era aperta in via Manzoni a Napoli. Tecnici dell'Arin - l'azienda che gestisce l'acquedotto napoletano -, in collaborazione con quelli del Comune e della Protezione civile, hanno lavorato per ore e hanno effettuato le riparazioni alla condotta idrica lesionata.

Il Comune di Napoli ha anche reso noto che sono in corso le riparazioni al manto stradale e che entro oggi sarà ripristinata la circolazione stradale in via Manzoni. Migliaia le persone che erano rimaste senz'acqua, tra cui i pazienti dell'ospedale Fatebenefratelli, rifornito da autobotti.

**Brunella Collini**

DALLA PRIMA PAGINA

# Alla Rai censurano perfino Pericle

*La storia, anche recente della libera espressione negata è ricca di esempi del genere. Quando non si può dire apertamente e pubblicamente quello che si pensa, lo si fa apparire attraverso nomi e parole che nessuno oserebbe censurare. Tanto tempo fa la gente ha gridato: W VERDI.*

*Forse quel comico vuole appunto avvertirci che siamo vicini a questo punto. Censurarlo equivale a dargli doppiamente ragione. Significa, infatti, fare apparire a chiare lettere che qui non siamo ad Atene, ma anche sancire il divieto di dirlo, neanche facendosi velo con le parole di un «classico» (quello stesso «classico» che gli studenti stanno traducendo per la loro edificazione culturale e civile).*

**Pier Aldo Rovatti**

La fortuna bussa ma i molti beneficiati si rivelano distratti. Mai riscossi i primi tre premi del concorso legato a Miss Italia per un totale di un milione e 450 mila euro

# Lotterie, tre milioni di premi dimenticati dai vincitori

**ROMA** Povero Signor Bonaventura mancato. La Dea Bendata aveva bussato alla sua porta, pronta a consegnargli il famoso assegno da un «milione», quasi due miliardi di vecchie lire, quale vincita del primo premio della Lotteria nazionale 2002 legata al Concorso di Miss Italia. Ma lui non se ne è accorto. E probabilmente non se ne accorgerà mai. Perchè a ritirare il premio non c'è mai andato, lasciando all'erario la sua sostanziosa vincita.

L'unica magra consolazione che gli resta è quella di non essere comunque solo: sembrerà strano ma, nell'ironia della sorte, la stessa estrazione ha visto mancare l'appuntamento con la Fortuna - secondo gli ultimi dati dei Monopoli di Stato - anche i possessori del secondo e terzo premio, rispettivamente pari a 250 e 200 mila euro. Complice, probabilmente, la distrazione o solo un biglietto dimenticato in una tasca di un pantalone finito in lavatrice, alla lista dei mancati Paperon dè Paperoni, solo nel 2002, si può aggiungere anche chi aveva comprato un biglietto della Lotteria Italia e non si è accorto di avere vinto il settimo premio: 500 mila euro per l'esattezza, ovvero quasi un miliardo di vecchie lire.

Il gruzzolo dei premi non riscossi solo l'anno scorso - che diventano automaticamente (il diritto al ritiro scade dopo 120 giorni dall'estrazione) un premio per le casse dello Stato - ammonta infatti a quasi 3 milioni di euro, quasi 6 miliardi di vecchie lire. A parte il clamoroso caso della Lotteria Nazionale Miss Italia di Salsomaggiore, estratta il 13 ottobre del 2002, che ha visto mancare il ritiro dei tre primi premi, per la Lotteria Italia dell'anno scorso non si è presentato neanche il possessore della 10/ma vincita (erano 200 mila euro).

E, ancora, nel giorno della Befana erano distratti anche 3 vincitori dei premi di seconda categoria, da 100 mila euro ciascuno e 8 possessori di biglietti vincenti della terza categoria (50 mila euro per uno). Solo dalla Lotteria Italia 2002, lo Stato ha così ottenuto quasi 1,5 milioni di euro se si sommano anche altre vincite marginali, mai riscosse (considerando anche i premi non riscossi dai tabaccai in virtù dei biglietti venduti in base alle matrici).

Nonostante le Lotterie nazionali soffrano, negli ultimi anni, di una certa disattenzione anche per l'arrivo di nuovi giochi quali il Superenalotto - si legge nella Relazione annuale 2002 sullo svolgimento delle lotterie, presentato in Parlamento - per lo Stato continua a essere così un discreto business. Anche se in flessione negli anni. Se ai circa 3 milioni di euro incassati quali vincite non riscosse, si aggiungono i 20,342 milioni di euro di utili per l'erario, l'entrata complessiva dalle 6 lotterie indette l'anno scorso, porta comunque a oltre 23 milioni di euro di incasso complessivo.

Tanti vincitori distratti.

Buona parte delle imprese di dimensione più contenuta utilizza da anni l'informatica nell'ambito dell'amministrazione e della contabilità

# Piccole aziende crescono. Con software furbi

*Un clic e il catalogo dei prodotti e un proprio sito di e-commerce si realizzano automaticamente*

**ROMA** Se l'informatizzazione delle piccole e medie imprese (Pmi) non ha fatto ancora quel «salto di qualità» tale da consentire loro di razionalizzare totalmente e sviluppare il business off e on line (Internet compresa dunque), è anche vero che buona parte delle aziende di dimensione più contenuta utilizza da anni, soprattutto nell'ambito dell'amministrazione e della contabilità, piccoli sistemi gestionali per le attività di base.

Secondo una ricerca condotta recentemente da Mate/Assintel la diffusione di queste tecnologie ha ormai raggiunto in Italia ben il 92,8% delle piccole società. La qualità dei software in questione è ovviamente molto varia e, in numerosi casi, non è certo di primissimo livello. Ma l'evoluzione tecnologica si fa sentire anche in questo ambito e riguarda sia i gestionali più "piccoli", che coprono una limitata gamma di funzioni, sia le nuove versioni dei cosiddetti sistemi Erp (Enterprise resource planning), un tempo destinati solo alle grandi aziende, ma ora ripensati o rivisti anche per le Pmi.

I software della prima categoria, innanzitutto, hanno acquisito tutte le caratteristiche di base dei sistemi desktop più moderni. Sono in grado di lavorare in multitasking (aprendo più sessioni dello stesso programma o contemporaneamente con altre applicazioni), permettendo, ad esempio, di inserire un nuovo cliente in tempo reale, senza dover "sfogliare" a ritroso le maschere per aggiornare la base dati. Questo lo si deve soprattutto al fatto che quasi tutti i produttori di gestionali hanno integrato le loro tecnologie con quelle di Microsoft, migliorando nettamente il governo dei documenti aziendali.

## Ecco l'Erp, sistema che pianifica e alla fine decide

**MILANO** Che cosa è un Erp? Cosa può fare? Come può aiutare nel prendere decisioni nelle organizzazioni? Domande che i manager delle aziende italiane e mondiali si sono posti negli ultimi anni per scegliere se adottare uno di questi sistemi. Infatti, imprese di ogni dimensione stanno investendo grandi quantità di risorse nell'installazione di software per l'Enterprise resource planning con l'obiettivo di migliorare i processi di business e sostituire i sistemi informativi esistenti che diventano obsoleti.

Un Erp sa fare un'infinità di cose: quando il cliente contatta l'azienda per l'ordine di un prodotto, il responsabile delle vendite può verificare in tempo reale se questo è presente in magazzino, scoprire in quale magazzino e dare la disponibilità effettiva della merce, stimando un tempo di consegna. Se l'ordine è confermato, viene automaticamente trasmesso alla logistica per essere evaso, senza bisogno di passaggi intermedi di carte, inserimenti di dati e trasferimenti superflui.

Buona parte delle piccole aziende italiane usa minisistemi gestionali, il Giappone è stato il primo a usarli su vasta scala.

Ma le innovazioni non si sono limitate ad ottimizzare il «motore di base» di questo tipo di software. I piccoli gestionali si sono evoluti sviluppando tutta una serie di funzionalità di e-business che, in termini di posizionamento di mercato, vanno a sfiorare i molti «talenti» delle soluzioni Erp mirate alla piccola e media impresa. Tali progressi si devono alla diffusione di Internet, che ha portato tutti i produttori, dalle software house più «specializzate» sino ai colossi dell'information technology, a realizzare applicazioni che integrano funzionalità di e-commerce sia di tipo business-to-business, sia di tipo business-to-consumer.

Un'evoluzione che ha "aperto" le Pmi al mondo esterno, favorendo gli interscambi con fornitori, partner e clienti. Queste nuove possibilità hanno portato ovviamente con sé anche aspetti problematici. «Aprire all'esterno» significa anche esporsi a incrementi notevolissimi dei flussi informativi e delle operazioni da compiere. Fortunatamente i gestionali di ultimissima concezione permettono di tenere sotto controllo con notevole potenza e semplicità i vari processi, consentendo di mettere a punto nuove attività "passo per passo", senza pericolose fughe in avanti.

In questa chiave, il gestionale diventa il punto centrale per la distribuzione, l'organizzazione e l'ottimizzazione delle informazioni aziendali. A partire dalla gestione del magazzino, un software moderno consente di elaborare i dati, di arricchirli di immagini, di esportarli in semplice formato Word per la stampa e addirittura di pubblicare su Internet il catalogo dei prodotti. Alcuni programmi abilitano la realizzazione di un sito di e-commerce in modo automatico, dimostrandosi strumenti completi da ogni punto di vista.

In sostanza le nuove tecnologie attuali sono in grado di sviluppare le attività della piccola azienda senza costringerla ad affrontare investimenti troppo consistenti in nuove risorse. Al contrario, i software di ultima generazione permettono di automatizzare e razionalizzare i processi interni, risparmiando su attività ridondanti o improduttive. E la concorrenza fra le software house è tale che ci si può aspettare anche un livellamento nei costi dei programmi.

**Gianluca Sigiani**

## IN BREVE

Concorso

### Un Premio Oscar tutto italiano a chi fa business di qualità on-line

**ROMA** Ora anche il commercio elettronico ha il suo Oscar: l'iniziativa è stata presa dal ministero delle Attività Produttive e dall'Anee-Commissione servizi e contenuti multimediali di Assinform, in collaborazione con 1to1 lab.Com e Costameno.It. Le iscrizioni saranno aperte fino al 15 dicembre. Il premio verrà conferito ai quattro migliori siti di e-commerce attivi in Italia, che potranno godere di una campagna pubblicitaria gratuita sulle pagine web dei principali portali italiani. I siti verranno inoltre coinvolti nelle campagne di informazione e formazione del ministero delle Attività Produttive in materia di e-business. All'Oscar possono partecipare le aziende italiane che svolgono attività di commercio elettronico B2C (business to consumer) da almeno due anni, con contenuti espressi in lingua italiana (di base, ma anche plurilingue).

**SENZA FILI**. Telecom Italia s'accorda con Samsung sul wi-fi Telecom Italia e Samsung hanno annunciato di aver raggiunto un accordo per avviare un progetto incentrato sullo sviluppo di servizi e prodotti basati sulla tecnologia wi-fi, che consente la connessione a banda larga a Internet senza fili. Si punterà in particolare ai mercati italiano, francese, tedesco e olandese. La collaborazione riguarderà la progettazione di terminali, il lancio di soluzioni integrate voce-dati per il mercato consumer e business e lo sviluppo di soluzioni avanzate per i servizi a valore aggiunto tramite wi-fi.

**E.BISCOM** L'amministratore delegato di E.Biscom, Emanuele Angelidis, ha fatto sapere che la sua società farà registrare una forte crescita dei ricavi, del mol e dei clienti anche nell'ultimo trimestre del 2003. "La realtà che più ci influenza è Fastweb (specializzata in fornitura di servizi a banda larga n.D.R.) Su cui in questo momento abbiamo focalizzato l'attenzione- ha detto Angelidis -. I clienti di Fastweb sono in forte aumento, e nei primi nove mesi del 2003 sono arrivati a oltre 290.000, sia residenziali sia business, rispetto ai 131.000 dell'anno scorso».

Grandi produttori tra i quali Microsoft, Peoplesoft e Sap hanno creato «suite» su misura e a costi accessibili

# A pagamenti, Iva e magazzino ci pensa «lui»

*Da Oracle un gestore-amico per acquisti, ordini, gestione materiali. E molto altro*

**MILANO** Pagamenti in sospeso. Tutte attività tradizionali e comuni alle imprese di ogni dimensioni che una volta erano affidate dalle aziende più piccole solo a software costruiti in casa, poco costosi e complessi. Oggi tutti i grandi produttori, da Oracle a PeopleSoft, da Microsoft a Sap, hanno ristrutturato completamente le loro grandi suite, megasistemi software chiamati Erp (Enterprise resource planning). Pacchetti difficili da capire come l'acronimo che li contraddistingue tra gli addetti ai lavori.

**Oracle** offre un'edizione speciale di eBusiness Suite: quattro grandi attività (acquisti, ordini di vendita, gestione materiali, amministrazione e controllo) con reportistica accessibile con un normale browser Internet (Explorer o Netscape), che rende possibile l'acquisizione e asportazione di fogli elettronici di qualsiasi formato, personalizzabile senza alcuna programmazione. Il tutto in soli venti giorni lavorativi e senza doversi dotare di particolari strutture informatiche. Pochi giorni anche per installare e rendere operativo **Sap Business One**, la soluzione per le piccole imprese del colosso tedesco dell'informatica che si abbina a MySap All-in-one. L'impostazione è quella di rendere disponibili tutte le funzionalità indispensabili, dall'amministrazione alla contabilità, dalle vendite alla gestione del magazzino. La base è quella di una rapida configurazione e backup dei dati, la definizione dei tassi di cambio, la configurazione di autorizzazioni e messaggi di allarme così come la gestione anagrafica dei materiali, delle giacenze, dei listini prezzi, la creazione di offerte, consegne. Non mancano, ovviamente, soluzioni realizzate ad hoc per la gestione di alcune delle varie parti delle attività di un'azienda: si tratta di prodotti che sono in grado di andare più in profondità, per esempio nella parte amministrativa e finanziaria che è una delle parte più critiche di un sistema imprenditoriale. L'offerta di prodotti settoriali è spesso presente anche nei pacchetti globali, suddivisa o per settore d'attività oppure per dimensioni del giro d'affari.

La modalità di acquisto di tutti questi software è prevalentemente quella **Asp**: i programmi rimangono nei server delle aziende o di loro partner e le imprese vi accedono molto semplicemente attraverso il web. I dati possono essere immagazzinati nei server dell'application service provider oppure essere salvati in locale, sul proprio personal computer. Queste modalità assicurano oltre alla estrema facilità d'uso anche aggiornamenti e assistenza tecnologicamente molto avanzata.

**a.c.**

Bill Gates, il patron della Microsoft. Oggi tutti i grandi produttori, da Oracle a PeopleSoft, a Sap, hanno ristrutturato completamente le loro grandi suite, megasistemi software chiamati Erp (Enterprise resource planning).

## Linux e Java per paghe, assenze, contabilità

**MILANO** Gestionali basati su Linux, sull'open source, i sistemi liberi per i quali non bisogna pagare: l'offerta di Zucchetti è di tre livelli. Il gestionale 1 è la risposta alle esigenze contabili e amministrative per le piccole imprese. Si tratta di una soluzione modulare e integrata: ogni applicativo può essere indipendente o integrato col resto della procedura. Il secondo è per imprese di medie dimensioni, disponibile anche in versione Java. Infine c'è Ad Hoc Revolution per le aziende più grandi. La soluzione prevede anche un Paghe 2, mentre per la gestione delle presenze e assenze sono disponibili soluzioni per aziende sino a 50 dipendenti e per medie imprese.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il viceministro della Difesa croato Gareljic in un'intervista esclude l'ipotesi che venga allestito uno scalo dell'Alleanza a Lora prospettando invece un coinvolgimento istriano

# Base aerea della Nato a Pola, una pioggia di «no»

*Jakovcic e Delbianco in sintonia: «Lo sviluppo turistico della zona è incompatibile con insediamenti militari»*

**POLA** La Nato sta cercando di convincere il ministero della Difesa croato per avere l' aeroporto di Pola quale propria base. E' quanto scrive il quotidiano Slobodna Dalmacija di Spalato in un'intervista al vice ministro della Difesa, Zlatko Gareljic. Alla domanda se sia vero che l' Alleanza Atlantica vorrebbe avere una propria base allo scalo marittimo di Lora, nelle vicinanze di Spalato, Gareljic ha risposto affermando che il nome di Lora non è mai stato fatto da esponenti della Nato nei loro colloqui con le autorità croate, anche se nulla può essere escluso.

Secondo fonti ufficiose del dicastero, pare invece che l' Alleanza sarebbe propensa a puntare su Pola

Ivan Nino Jakovcic

quale base aerea, un vecchio progetto visto che la città dell' Arena si trova in ottima posizione geostrategica, ritenuta migliore rispetto a quella italiana di Aviano.

Queste indiscrezioni hanno avuto l'effetto di una scudisciata nella Penisola istriana, dove la parola «militarizzazione» viene considerata alla stregua di un babau. Lo zupano (presidente della Regione) Ivan Nino Jakovcic, si è detto contrario a priori a una simile idea: «Anche di recente ho dichiarato che la Croazia dovrebbe entrare a far parte della Nato - ha detto Jakovcic - ma non vogliamo però strutture militari dell' Alleanza in Istria. Noi puntiamo sul turismo ed anche il progetto Brioni Riviera prevede la smilitarizzazione di un migliaio di ettari da trasformare in aree di villeggiatura. Forse chi si ostina a contrastare il progetto Brioni sta operando per avere un centro della Nato nell' Istria meridionale».

Luciano Delbianco

A dire di no all' Alleanza atlantica è anche il sindaco di Pola, Luciano Delbianco: «Lo sviluppo turistico della Penisola è assolutamente incompatibile con eventuali progetti militari». Una bocciatura in piena regola del primo cittadino.

Caustico il vicepresidente della Dieta democratica istriana, Damir Kajin: «Non mi stupirebbe che l' Hdz, vincitrice alle parlamentari del 23 novembre, fosse favorevole al progetto, probabilmente per barattare il nostro territorio con le pressioni che arriveranno dal Tribunale dell' Aja per la consegna del generale Gotovina e compagnia bella. Ci opporremo con tutte le nostre forze al Sabor, il parlamento croato, per evitare la presenza della Nato in Istria». E anche il deputato istriano dell' Hdz, Nevio Setic, ha voluto dire la sua, sottolineando che l' Istria non ha bisogno di basi dell' Alleanza, avendo ben altre priorità di sviluppo.

**a.m.**

Un F/A-18 Hornet statunitense all'aeroporto militare di Pola durante un'esercitazione.

**FIUME** Con l'approdo di un portacontainer del Lloyd Triestino

# Inaugurato il servizio di linea con i principali scali cinesi

Un scorcio del porto

**FIUME** Per la prima volta è approdata nel porto di Fiume la «Merkur Bay», portacontenitori del Lloyd Triestino e della French Line di Marsiglia che ha inaugurato il nuovo servizio di linea con i principali scali marittimi cinesi.

Il nuovo servizio, denominato «Adriatic China direct» – collega i principali porti marittimi alto-adriatici (tra cui, appunto, quello di Fiume) con quelli cinesi e di altri Paesi dell'Estremo Oriente.

Nell'ambito del nuovo servizio di linea ogni settimana sette grandi navi, della capacità di 2400 contenitori, collegheranno d'ora in poi i porti alto-adriatici (via Taranto) con scali cinesi tra cui Hong Kong. Il porto di Fiume e gli altri scali adriatici compresi nel nuovo servizio di linea garantiscono una riduzione dei tempi di transito di cinque giorni nello smistamento dei carichi rispetto alle rotte che fanno capo ai porti nord-europei. Secondo le previsioni della direzione dello scalo portuale fiumano, in tutto l'anno il movimento complessivo allo scalo contenitori di Brajdica dovrebbe sfiorare le 28 mila unità: 10 mila in più rispetto all'anno scorso.

## La Jadrolinija si rafforza con altri due traghetti

**FIUME** Nella prossima stagione turistica, la compagnia armatrice fiumana Jadrolinija disporrà di due nuovi traghetti. Si tratta di unità capaci di trasportare un centinaio di automobili e 600 passeggeri, ognuna delle quali verrà a costare 5,7 milioni di euro di cui il 10 per cento versato dallo Stato.

È quanto è merso in un incontro svoltosi a Zagabria cui hanno preso parte il ministro dei Trasporti e Marineria, Roland Zuvanic, il direttore generale della Jadrolinija, Slavko Loncar, nonché alti esponenti dei cantieri navali di Spalato, Kraljevica (Portorè) e Traù.

E sono stati proprio i rappresentanti degli arsenali di Kraljevica e Spalato a fornire le garanzie che entro il primo maggio 2004 saranno consegnati alla Jadrolinija i due ferryboat che andranno a potenziare e ringiovanire la flotta della società di Palazzo Adria, che conta una cinquantina di unità.

Visita non pianificata del Presidente croato che si è concesso una uscita su un'imbarcazione con reti a strascico

# Blitz di Mesic versione pescatore a Arbe

*Poi in un incontro con le autorità locali ha discusso del gemellaggio con San Marino*

**In precedenza il Capo di Stato aveva visitato Pago, protagonista di un autentico boom turistico la scorsa estate**

**ARBE** Se è il presidente della Repubblica a darti una mano, aggregandosi all' equipaggio, la battuta di pesca non può che essere buona. E così in effetti è stato per il peschereccio con reti a strascico «Kordika dva», di proprietà dell' arbesano Stanko Kordic, che ha avuto la gradita sorpresa di avere quale ospite a bordo nientemeno che Stipe Mesic.

Il capo dello Stato ha voluto partecipare sabato mattina a una battuta tra le isole di Arbe e Pago. Il bottino, per la cronaca è stato discreto: tanti naselli, moli, qualche polpo, triglie, pagelli e scampi.

Mesic i è arrangiato nell' issare la rete, marcato strettissimo da un paio di guardie del corpo e subito dopo la pesca è stato premiato sulla stessa imbarcazione con un pranzetto a base del pesce appena preso.

Va detto che la visita di Mesic ad Arbe non era pianificata e comunque il presidente si è incontrato anche con il sindaco Zdenko Antesic e con il presidente del Consiglio municipale, Josko Vidas. Uno degli argomenti toccati è stato il gemellaggio tra Arbe e San Marino, rapporti di collaborazione improntati non soltanto su folklore e cultura.

«Sappiamo che la repubblica sammarinese è stata fondata dal tagliapietre arbesano Marino - così Mesic - e dunque vanno sfruttati al meglio, se così mi posso esprimere, i sentimenti dei sammarinesi verso Arbe. Si deve insistere soprattutto sulla loro volontà di investire nel settore turistico dell' isola».

Il sindaco Antesic ha invitato il capo dello Stato (invito peraltro subito accettato) a partecipare il 9 maggio - giornata della municipalità di Arbe - all' inaugurazione solenne della statua di San Marino. Prima di Arbe, Mesic aveva visitato Pago e le sue principali località turistiche, protagoniste di un autentico boom nella scorsa stagione di villeggiatura.

**a.m.**

Il Presidente croato Stipe Mesic, ospite inatteso a Arbe.

Scatta oggi in alcuni posteggi una modifica nei criteri di pagamento. Al via speciali abbonamenti

# Capodistria, vento di novità nei park

**CAPODISTRIA** Scatta oggi a Capodistria un nuovo regime di pagamento nei parcheggi pubblici con tre sostanziali modifiche. Si tratta di una variazione che nel corso del 2004 verrà applicata ai principali parcheggi del centro città, già oggi regolati dal pagamento automatizzato, e contrassegnati dalle «zone blu». Dimezzato il periodo di parcheggio gratuito, solo 30 minuti abbonati ai fruitori dei posteggi nelle zone del centro storico di Capodistria. Nelle piazze: Brolo (quella a ridosso degli uffici comunali) e Vergerio, a partire da oggi solo la prima mezz'ora sarà gratuita mentre il prezzo di ogni ora successiva resterà di 200 talleri sloveni (meno di 1 euro). Per queste due piazze e per il parcheggio dietro al mercato cittadino e in quello adiacente l'albergo Koper in riva a Capodistria si pagherà il posto macchina dalle 6 alle 19. Si tratta di un provvedimento approvato dal comune per limitare gli abusi dei lavoratori in zona che speculavano sui parcheggi con uno scambio orario di biglietti.

Da oggi cambiano tariffe e criteri nei park di Capodistria.

Gli altri parcheggi a pagamento manterranno un regime della prima ora gratuita e della successiva al costo di 100 talleri ma con una modifica nell'orario dei parcheggi a pagamento. Si pagherà il posto macchina solamente dalle 6 alle 15 nei parcheggi di piazza Ukmar, quello dietro all'edificio della Banka di Capodistria, quello in Riva e nella zona commerciale vicino al vecchio accesso al porto di Capodistria. Esclusi i sabati, dalle 6 alle 14, nei parcheggi dietro al mercato cittadino, davanti all'albergo Koper ed in piazza Vergerio, i rimanenti parcheggi delle zone blu di Capodistria sono gratuiti nelle giornate di sabato e domenica. Dopo orari e variazioni temporali l'ultima innovazione riguarda un nuovo sistema di abbonamenti per i parcheggi, abbonamenti valevoli sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche. Con 5 mila talleri al mese prepagati (fino a novembre il prezzo si aggirava sui 10 mila talleri), i capodistriani e non potranno lasciare la propria automobile in uno dei parcheggi interessati dalle zone blu.

# Ricorso dei grandi discount per restare aperti di domenica

**FIUME** La richiesta inviata alla Corte costituzionale croata è di quelle tassative: «Si abroghi l' articolo della legge sul Commercio che contempla la chiusura domenicale dei grandi discount». A rivolgersi alla Consulta sono state le grandi catene commerciali che da un paio d' anni sono presenti sul mercato croato, tra cui le varie Billa, Getrò, Kaufland, Magma, le italiane Ipercoop, Pittarello e Mercatone e la slovena Mercator. E' risaputo che mesi or sono il Sabor, il parlamento croato, ha votato un emendamento che di fatto ordina ai centri commerciali di superficie-vendita superiore ai 200 metri quadrati di tenere chiusi i battenti la domenica. Una misura che scatterà il prossimo primo gennaio e per cui si erano battuti soprattutto i partiti di centro e di centrodestra, spalleggiati fortemente non solo dai sindacati di categoria ma anche dalla Chiesa cattolica, contraria al lavoro domenicale.

Un atteggiamento, quello delle autorità ecclesiastiche, dettato dallo shopping famigliare e conseguenti vuoti nelle chiese durante i riti domenicali. Al contrario, i negozi il cui spazio vendita è inferiore ai 200 mq potranno invece lavorare la domenica, per l' esattezza un negozio ogni 5 mila abitanti. Saranno le autonomie locali a decidere a quali punti vendita dare la concessione per il lavoro domenicale.

Tornando ai grandi centri, i loro proprietari ritengono di essere discriminati in base all' articolo 49 della Costituzione che recita: «Lo Stato assicura a tutti i soggetti economici in Croazia l' identica posizione giuridica sul mercato». Secondo le catene commerciali, l' articolo è stato invece violato, il che comporterà una forte riduzione del personale e l' accentuato ricorso dei cittadini croati allo shopping d' oltre confine.

## Le conferenze alle Comunità degli italiani

**TRIESTE** Queste le conferenze promosse dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana per le Comunità degli italiani.

**Oggi** alla Comunità degli italiani di Buie alle 18 Mario Schiavato parlerà di «Ande, Patagonia, Terra del fuoco»; a Pisino alle 18 Antonio Mirkovic su «Quarnero»; a Visinada alle 18 Nicola Bressi su «l'Istria e l'acqua: tradizioni del passato e risorsa per il futuro».

**Domani** alla Comunità degli italiani di Gallesano alle 19 Roberto Starec parlerà di «Tradizioni e canti delle feste dell'anno».

**Mercoledì** alla Comunità di Dignano alle 19 conferenza di Fulvio Salimbeni su «Il martirio di Zara nella II Guerra mondiale»; a Fiume alle 18.30, Erna Toncinich su «Cosa conservano i fiumani»; a Grisignana alle 19 Severino Stagni su «I difetti della vista nelle varie età».

**Giovedì** alla Comunità degli italiani di Cittanova alle 19 Albano Bidasio degli Imberti interverrà su «Preparazione dei vini spumanti»; a Crevatini alle 18 Roberta Sodomaco su «Il cinema e il teatro»; a Parenzo alle 18 Carla Carloni Mocavero su «Le Euroregioni»; a Spalato alle 18.30 Irene Visintini su «Manzoni e «I promessi sposi»; a Umago alle 19 Mario Schiavato su «Funghi mangerecci e funghi velenosi».

**Venerdì** alla Comunità di San Lorenzo Babici alle 19 conferenza di Paolo Parmegiani su «Dalle olive all'olio»; a Sterna alle 19.30 Guido Rumici su «Italiani d'Istria 1947-2002»; a Zara alle 17 Irene Visintini su «Manzoni e I promessi sposi».

Prosegue la programmazione della Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia - sulle frequenze di Radio Tre, con diffusione in onda media a 1368 Khz, dalle 15.45 - per «Itinerari dell' Adriatico».

**Oggi** Massimo Gobessi, che presenta, con la regia di Angela Rojac, anche le puntate di mercoledì e venerdì si occuperà del ritrovamento dei fossili di leoni preistorici nella Grotta Pocala sul Carso triestino, con Gernot Rabeder dell' Università di Vienna, Vida Pohar dell'Ateneo di Lubiana, Giorgio Ret Sindaco di Duino Aurisina, Federico Bernardini presidente di Ereremote e Ruggero Calligaris, direttore degli scavi.

## A «Itinerari dell'Adriatico» si parla di fossili del Carso

Nella puntata di **martedì**, curata e condotta da Biancastella Zanini, sarà presentata la ricerca «Memorie diverse. Tre generazioni sul confine italo-sloveno di Trieste ricordano il XX secolo» (Ed. Lint). Al microfono gli autori Piero Purini e Sandi Volk, assieme allo psicoanalista Paolo Fonda per una riflessione sugli «Psicodrammi di confine».

Il disagio minorile fra Nordest e Istria sarà il tema della puntata di **mercoledì**: con quali strumenti affrontare il problema? A questa e ad altre domande risponderanno Claudia D'Ambrosio, assessore ai servizi sociali e sanitari del Comune di Trieste, Elisabetta Colar, vicepresidente dell'Ordine delle assistenti sociali di Trieste, Marisa Semeraro, presidente dell'Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie di Trieste e Stefano Zecchin, psicologo-psicoterapeuta.

**Giovedì**, Biancastella Zanini proporrà una conversazione con Lucio Delcaro, già magnifico rettore dell'Università di Trieste, e un incontro con Bruno Schacherl, ebreo fiumano, noto giornalista e critico teatrale, autore del saggio autobiografico «Come se» (Ed.Cadmo). Parteciperà alla trasmissione anche Maria Schiavato per ricordare la figura e l'opera di Arminio Schacherl, fratello dell'autore, intellettuale di punta della minoranza italiana di Fiume.

**Venerdì** appuntamento dedicato alle vie giovanili di dialogo, al ruolo delle minoranze linguistiche ed alla cooperazione transfrontaliera con, tra gli altri, Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria e Lorenzo Chicchio dell'Associazione Carta di Cividale di Cividale del Friuli.

Ancora sangue sulla Litoranea adriatica: la vittima è un uomo di 49 anni

# Schianto mortale a Portorè

**I CAMBI**

| | | |
|---|---|---|
| **SLOVENIA** Tallero | 1,00 | = 0,0042 Euro* |
| **CROAZIA** Kuna | 1,00 | = 0,1300 Euro |
| **Benzina super** | | |
| **CROAZIA** Kune/litro | 6,68 | = 0,87 €/litro |
| **Benzina verde** | | |
| **SLOVENIA** Talleri/litro | 185,70 | = 0,78 €/litro** |
| **CROAZIA5** Kune/litro | 6,27 | = 0,81 €/litro |
| **Diesel** | | |
| **SLOVENIA** Talleri/litro | 163,40 | = 0,69 €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**PORTORE'** Ancora un incidente mortale sul tratto di Litoranea adriatica nelle vicinanze di Portoré (Kraljevica).

A perdere la vita sabato sera è stato il 49. enne Ivica Karacic, residente a Ilok (Slavonia), alla guida di una Mercedes sulla quale è piombato un pullman con targa fiumana e guidato da M. P, 32 anni, di Segna.

Stando a quanto è stato ricostruito dalla pattuglia della polizia intervenuta sul posto, il sinistro è avvenuto sulla viabile che collega il piccolo abitato di Smrika e il ponte di Veglia.

Karacic ha tentato di immettersi sulla Litoranea, probabilmente senza prestare la dovuta attenzione, cosicché il tragico impatto con l' autobus è stato inevitabile.

Sono gravi le condizioni della donna che era a bordo della Mercedes guidata da Ivica Karacic. Si tratta di T. C., 39 anni, domiciliata a Jadranovo e ricoverato al nosocomio di Susak.

A causa dell' incidente, la Litoranea è rimasta chiusa al traffico per diverse ore.

Il governatore interviene per riportare ordine nella rissa tra il consigliere regionale ex presidente dell'Assemblea e i vertici di Margherita e Ds

# Illy zittisce Martini: «È un ingrato»

*«Senza il listino sarebbe fuori del Consiglio. Eppure l'altra notte in aula mancava solo lui»*

«La maggioranza si comporta splendidamente, il prossimo anno Finanziaria pronta a settembre. Rc e Verdi avranno le informazioni sul tunnel sul Carso»

**TRIESTE** «Intesa democratica gode di ottima salute. Durante la discussione in aula sul terzo mandato si è comportata splendidamente. Dissapori tra Margherita e Ds? Le proteste di Rifondazione e Verdi contro il Corridoio 5? Singoli episodi relativi a singoli argomenti, che proprio non mi preoccupano. Piuttosto, penso che Martini farebbe bene a essere un po' più riconoscente nei confronti di chi gli ha permesso la rielezione...»: Riccardo Illy è, al solito, refrattario ai commenti delle beghe tra i partiti. Cerca di evitare di rimanerne invischiato, il governatore del Friuli Venezia Giulia. Osserva con apparente distacco la mischia di attacchi e repliche che si scatena tra gli inquilini del Consiglio regionale. Però basta insistere un po': in fondo lui è il leader della coalizione... Un attimo di riflessione, poi Illy non si trattiene più e boccia con raggelante decisione le uscite dell'ex presidente dell'Assemblea, quell'Antonio Martini che appena poche ore prima si era scagliato soprattutto contro alcuni esponenti del vertice del suo partito (la Margherita) e contro i capi dell'altra formazione-pilastro della maggioranza regionale di Centrosinistra (la Quercia).

**MIRACOLATO.** «Martini - afferma Illy - dovrebbe essere consapevole che se oggi si trova a sedere in Consiglio regionale è solo perché c'è qualcuno che ha accettato di inserirlo nel listino. Senza quella concessione non ce l'avrebbe fatta e adesso sarebbe fuori. Il termine corretto mi sembra sia... "trombato". Invece di mettersi a fare prediche inutili e inopportune - continua, tagliente, Illy - ora dovrebbe manifestare un po' di gratitudine».

**«LA SMETTA».** Ma allora perché l'ex presidente del Consiglio, il carnico Toni, ha parlato nei giorni scorsi di «regolamento consiliare calpestato» e di «cuochi di bordo al comando della nave»? Nonostante Martini nella sua furia critica abbia risparmiato il governatore confermandogli totale dedizione, Illy non gli riserva altrettanta cortesia. «Martini dovrebbe smetterla di dire queste cose. Subito. In aula Intesa democratica ha risposto magnificamente alle mie aspettative. È vero, c'è stato chi sul terzo mandato si è astenuto (*Rc e l'ex dipietrista Battellino, ndr*), ma tutti i consiglieri della maggioranza sono stati encomiabili nel partecipare al dibattito. Erano tutti lì, a rispondere all'ostruzionismo dell'opposizione, tutti compatti fino alle 3.30 del mattino. Tutti tranne uno: Martini. Anch'io ero lì, seduto in aula, e ho notato che lui non c'era. E adesso si mette a fare prediche agli altri? Ma per favore... Bel ringraziamento: in futuro ne terrò senz'altro conto».

Antonio Martini

**OTTIMISMO.** La compattezza del Centrosinistra lascia ottimista Illy in vista dell'imminente battaglia consiliare per l'approvazione della Finanziaria: «Non ci saranno intoppi. La mia giunta è stata costituita appena a metà giugno, eppure siamo riusciti a fare un grande lavoro preparatorio come mai in Regione era stato fatto. Approveremo il bilancio 2004 in perfetta linea con la tabella di marcia che ci siamo prefissati (*voto finale ben prima di Natale, ndr*). E il prossimo anno anticiperemo ancora: è già tutto programmato, inizieremo a preparare la Finanziaria in luglio, in settembre la bozza sarà già impostata».

**PROTESTE.** Tornando alle frizioni tra le varie componenti della maggioranza, rimane aperta la questione del Corridoio 5, con Rifondazione e Verdi che contestano pubblicamente il raddoppio della linea ferroviaria nella tratta Ronchi Sud-Trieste e il conseguente tunnel che dovrebbe perforare per una trentina di chilometri il Carso. D'altra parte, l'opera è esplicitamente citata nel programma elettorale di Illy... «Certo, ma non c'è da agitarsi - afferma il governatore -. Metz (*Verdi, ndr*) e gli altri chiedono solo di avere più informazioni. Le avranno al momento opportuno. Purtroppo questo momento non mi sembra troppo vicino: Slovenia e Ungheria sono in forte ritardo e la fase realizzativa del Corridoio 5 non è, ahimè, un punto attualmente all'ordine del giorno».

Riccardo Illy, governatore del Fvg.

**IL TUNNEL.** Le manifestazioni e le marce contro il tunnel? Illy fa spallucce: «È chiaro che l'aumento di flusso di merci non può essere fermato. Ed è chiaro che quello che non viaggerà su rotaia verrà trasportato su gomma. Allora io chiedo agli ambientalisti: meglio i Tir o meglio i treni? In buona sintesi, è stata fatta la scelta del "male minore": tra autostrada e ferrovia va preferita la seconda; tra il passaggio dei convogli in superficie e la galleria sotto terra risulta meno impattante quest'ultima. A meno che non mi si venga a dire, come ha fatto di recente il sindaco Dipiazza, che è meglio far passare i binari nel bel mezzo dell'altipiano del Carso... Allora sì che mi verrebbe da ridere. Certo, prima di scavare il traforo dovranno essere fatti tutti gli studi geologici possibili, dovranno essere valutate le analisi del sottosuolo e scelto il percorso più opportuno. Però - conclude amaramente Illy - sono discorsi di là da venire... Magari ci fosse oggi questa urgenza: ne sarei felice».

**Alberto Bollis**

---

Reazioni nel cda

## Terpin presidente della Finest: Veneto pronto a collaborare

**PORDENONE** «Mi assumo una responsabilità: la collaborazione, da parte dei rappresentanti del Veneto, non mancherà per rilanciare Finest e darle quel ruolo che si attende la Regione Friuli Venezia Giulia». A pochi giorni dall'indicazione del nuovo presidente e dall'assemblea dei soci che dovrà ratificare la nomina il 16 dicembre, è questo l'unico commento del vicepresidente della finanziaria regionale per i rapporti con l'Est europeo, **Gianalberto Medori**. Successore del dimissionario **Paolo Petiziol** sarà il triestino **Emilio Terpin**, avendo rinunciato all'incarico il preside della facoltà di Economia dell'Università di Udine **Flavio Pressacco** (Margherita). Nessun esponente dell'attuale cda di Finest, nonostante l'auspicio del presidente della Regione **Riccardo Illy**, ha accettato di dimettersi, a eccezione del rappresentante degli industriali regionali **Piero Della Valentina** che ha lasciato solo a causa delle troppe cariche accumulate.

La «sponda veneta» di Finest non conosce Terpin, ma fa capire che se Illy l'ha indicato vuol dire che avrà fatto le sue valutazioni: «Sarà la persona giusta al posto giusto, al momento giusto». Il rischio di un cda che rema contro pare si allontani sempre più, almeno sempre per quel che riguarda il Veneto. È infatti noto che tra Illy e il governatore **Giancarlo Galan** ci sia feeling sulle prospettive della società finanziaria e di conseguenza i veneti sono pronti a collaborare. Poi loro si sono sempre chiamati fuori dall'esortazione di Illy, sostenendo che l'invito a lasciare riguardava i consiglieri nominati dalla Regione Fvg e non dal Veneto per il quale le aspettative nei confronti dei designati non sono cambiate come immutata è la fiducia. Insomma, anche se il cda si fosse dimesso in blocco, la Regione Veneto avrebbe poi riconfermato i suoi esponenti.

I vertici di Finest intanto stanno mettendo a punto la nuova linea della società, una ricalibratura degli obiettivi pensando al mercato che chiede nuove forme di intervento. Più «merchant», insomma, e meno finanza, più indirizzo e assistenza alle aziende e meno, dicono i diretti interessati, «meno grandi sistemi», affiancando le aziende nel processo di internazionalizzazione con azioni più incisive a proposito delle ricadute sul territorio.

**Enri Lisetto**

---

Nonostante la bella giornata meno di cento persone si presentano a Ronchi alla manifestazione promossa da Rc, ambientalisti e comitati

## Pochi intimi alla protesta contro il Corridoio 5

**RONCHI DEI LEGIONARI** È mancata la partecipazione popolare, ieri a Ronchi dei Legionari, in occasione della manifestazione indetta da Rc, ambientalisti e da alcuni comitati e associazioni locali contro il Corridoio 5. Nonostante la bella giornata di sole, meno di cento persone hanno sfilato in corteo lungo le vie del paese per poi raggiungere le località di Vermegliano e Selz, quelle che, assieme a San Vito, dovrebbero pagare il prezzo più alto dalla realizzazione di infrastrutture ferroviarie e autostradali a supporto dello sviluppo dei traffici.

Ronchi dei Legionari e la Bisiacaria come Scanzano Ionico? Al momento, guardando ai numeri, non ci siamo proprio. Eppure i promotori della protesta sperano che l'opinione pubblica si mobiliti e che insorga contro il «pericolo» che il Corridoio 5 possa diventare, fra qualche anno, una realtà.

«Una manifestazione promossa non per caso - ha commentato Bruno Zamar, portavoce del Comitato per la salvaguardia del territorio di Selz - visto che, fra pochi giorni il presidente della giunta regionale sarà chiamato a esprimere il parere della Regione davanti al Cipe. L'assessore Sonego ha appena riconosciuto che esiste un movimento contrario, forse sono le prime, timide aperture a un percorso partecipato che sinora è stato negato. Per noi questo percorso deve iniziare necessariamente con il ritiro del progetto e, pertanto, con un parere negativo da dare al Cipe».

Venerdì gli stessi attivisti avevano promosso al Miela di Trieste una serata di protesta contro il tunnel ferroviario che dovrebbe attraversare il Carso.

**Luca Perrino**

Ronchi: lo sparuto gruppetto di contestatori. (Meta)

---

Assunzioni a tempo indeterminato in Regione. Prova pratica: preparare pacchi postali, fotocopiare, riordinare una lista di nomi

## Al via la chiamata per 35 nuovi commessi

*Da oggi l'adesione all'offerta, la prossima settimana la selezione decisiva*

Attese lunghe file agli sportelli dei Centri per l'impiego, dove i candidati devono presentarsi per confermare la propria disponibilità

**TRIESTE** Aspiranti commessi in Regione: è il momento di giocare le proprie carte. Il profilo professionale è quello dell'operatore (categoria A), un ruolo comunemente conosciuto con il termine di «commesso». La Regione da oggi ne cerca 35: tutti da assumere a tempo indeterminato. Insomma: il classico «posto fisso».

Non occorre partecipare a un concorso, basta possedere determinati requisiti: essere iscritti alle graduatorie dell'Ufficio di collocamento per l'accesso al pubblico impiego, avere assolto gli obblighi scolastici (almeno il diploma di terza media) e superare alcune non difficili prove attitudinali. A parte la concorrenza da battere, niente di così complicato, dunque. Per diventare commesso regionale bisogna, ad esempio, saper confezionare un pacco postale e bisogna essere in grado di eseguire fotocopie (nei formati A3 e A4) di articoli di un giornale.

Il candidato dovrà passare le prove attitudinali, compresa quella di scrittura, sotto dettatura, di un breve saggio su carta uso bollo, assieme alla disposizione, in stretto ordine alfabetico, di un elenco di nomi. Dopo le prove materiali, sarà il turno di un breve colloquio di cultura generale.

Rispetto ai pubblicizzati concorsi pubblici per esami (65 posti in Regione, suddivisi in varie categorie per laureati e diplomati) - per i quali bisogna presentare o inviare, entro giovedì 4 dicembre, la domanda alla Direzione regionale dell'organizzazione del personale di via Giulia, 75 a Trieste - la disponibilità per gli appena citati 35 posti di operatore, invece, spetteranno solo ai Centri per l'impiego del Friuli Venezia Giulia (l'ex Ufficio del lavoro).

Le adesioni a questa specifica offerta di lavoro saranno raccolte solo in questa settimana: gli interessati dovranno presentarsi personalmente, muniti di un documento di identità, agli sportelli dei rispetti Centri per l'impiego provinciali, mentre più avanti saranno chiamati per le prove di selezione. A Trieste, nella sede in scala dei Cappuccini 1, bisognerà prenotare giorno e ora per la consegna dell'adesione nelle giornate di oggi (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 16.30) e domani (solo dalle 9.30 alle 12.30). Alle lunghe file negli uffici di via Giulia si aggiungeranno quindi anche quelle nei Centri per l'impiego, alla caccia di un posto fisso in Regione con la qualifica di operatore.

**p.c.**

Sono 35 i commessi che la Regione sta per assumere.

---

RUBRICA

### Spigolature parlamentari del Friuli Venezia Giulia

**UDINE, MUTUO INFINITO.** La restituzione di un mutuo, diventa una croce per tutta la vita. Colpa di leggi ambigue o di applicazioni sbagliate, fatto sta che la signora Giovanna M., già dipendente del Comune di Udine, continua a pagare anche dopo l'estinzione del debito. «A gennaio aveva già versato oltre tre milioni delle vecchie lire in più del dovuto», ha denunciato il deputato diessino **Alessandro Maran** (collegio di Gorizia), sollecitando l'intervento del ministro del Lavoro, Maroni. Ed ecco la storia: la signora Giovanna nel 1983 chiese al Comune e ottenne la cessione del quinto dello stipendio per l'acquisto della prima casa, per un totale di 14 milioni di lire (interessi compresi) da restituire in dieci anni con rate di 120 mila lire mensili. «L'Ufficio conti del Comune di Udine assicurò alla signora che le stesse modalità di restituzione sarebbero state adottate anche con l'andata in pensione - spiega Maran -. Invece la rata fu abbassata a 70 mila mensili e diventò vitalizia». La signora scrisse al ministero del Tesoro chiedendo l'applicazione del vecchio contratto ma le fu risposto che era stata applicata una legge del '65 (poi abrogata). Racconta ancora Maran: «Nel '97, avendo estinto il mutuo, scrisse all'Indap chiedendo di essere liberata dal debito. L'Indap rispose che in base alla legge del '65 la cosa non era possibile». Una situazione paradossale e anche grave: «La signora Giovanna ha 67 anni e una pensione di 704 euro e rischia di essere penalizzata iniquamente per tutta la vita», accusa il deputato. Che chiede al ministro di risolvere il caso e di «chiarire il quadro della normativa vigente».

**TOLMEZZO, ASTE SENZA PRIVACY.** È vero che alcuni uffici delle tasse hanno chiesto ai tribunali l'elenco dei cittadini che partecipano ad aste giudiziarie, ma in Friuli Venezia Giulia è accaduto solo a Tolmezzo. Così il sottosegretario per l'Economia, Molgora, ha risposto al capogruppo dei senatori leghisti, **Francesco Moro** (Alto Friuli) che aveva lanciato l'allarme contro quella che è apparsa come una violazione della privacy. «Quelle richieste si riferivano comunque ad aste svoltesi nel 98 e non riguardano i semplici partecipanti», ha precisato Molgora, aggiungendo che gli uffici delle imposte hanno poteri di accertamento «anche in deroga a contrarie disposizioni legislative, statutarie o regolamentari» e che le informazioni vengono utilizzate nel rispetto delle norme sulla privacy. «E anche gli impiegati - ha concluso il sottosegretario - sono tenuti a osservare il segreto d'ufficio».

**Sandra Miglioretti**

---

Mercoledì a Torino la casa Bolaffi mette all'incanto pregevoli opere risalenti agli Anni Venti e Trenta

## Asta manifesti d'epoca, Trieste protagonista

**TRIESTE** È uno splendido manifesto formato 151 x 100 firmato Franz Lenhart intitolato «Modiano» il pezzo di maggior pregio fra i manifesti che interessano il Friuli Venezia Giulia posti all'Asta Bolaffi Ambassador in programma mercoledì a Torino. Il manifesto risalente al 1935 che pubblicizza cartine e tubetti per sigarette è stimato ben 5000 euro con base d'asta di partenza di 2500 euro.

L'asta comprende ben 800 lotti fra cui un poster di Sestriere (una litografia del 1932 di Giuseppe Romano) che parte da una base d'asta di 10 mila euro e ha una quotazione del doppio.

Pochi altri sono i manifesti «regionali» posti in questa occasione all'asta e pubblicizzati nello splendido catalogo, e comunque tutti con quotazioni decisamente inferiori. «Birra San Giusto - Trieste» una litografia del 1910 di autore anonimo stampato dalle Grafiche Bergamo, è valutata 500 euro (base d'asta 250 euro). Con l'identica quotazione c'è poi un manifesto del 1931 firmato Simmel relativo alla «Prima grande lotteria della Fiera triestina», stampato dalla Modiano di Trieste.

Parte invece da una quotazione di mille euro (base d'asta iniziale 500 euro) una litografia del 1930 stampata sempre dalla Modiano (76 x 52 centimetri) siglata P.K.L. intitolata «Cosulich Line Trieste».

Infine un manifesto che riguarda Udine o meglio una litografia del 1924 che pubblicizza la messa in scena del Mefistofele con Nazareno De Angelis. La litografia (137 x 98 cm) è firmata P.A. Sencig ed è stata stampata dalla Litografia Passero di Udine. La stima per questo manifesto è di 700 euro e la base di partenza d'asta di 350 euro.

Nei giorni scorsi sempre a Torino nella Sala Bolaffi di via Cavour, si sono tenute le Aste Bolaffi Ambassador di francobolli e monete. 2649 lotti di francobolli di grande interesse storico fra i quali la corrispondenza fra bersaglieri nel giorno della «Presa di Porta Pia» del 20 settembre 1870 (base d'asta 9 mila euro).

La novità di quest'asta è però che c'è pure una sezione dedicata alle cartine geografiche antiche. Ebbene fra queste ne è stata posta all'incanto una che interessa il Fvg, una «Carta topografica della città fortezza di Palmanova» su cartoncino con passe-partout (centimetri 32 x 36 circa) che parte da una base d'asta di 250 euro.

**an. bo.**

Il manifesto pubblicitario della triestina Modiano, che pubblicizza cartine e tubetti per sigarette, risale al 1935 ed è firmato da Franz Lenhart: la Bolaffi Ambassador ne ha stimato il valore a cinquemila euro, ma la base d'asta parte esattamente dalla metà. È uno dei pezzi che verrà battuto mercoledì a Torino.

---

XXI ANNIVERSARIO

Giuseppe Bullo

Ricordandoti.

GIANNI, LAURA

Trieste, 1 dicembre 2003

DIVERTIMENTI

Il Parco apre per due fine settimana e poi per tutte le vacanze natalizie

# Santa Klaus a Gardaland

## *Un vero «Babbo» finlandese aspetta i più piccoli*

Gardaland riapre per le vacanze di Natale, facendo ormai diventare una tradizione questo appuntamento invernale con grandi e piccoli. Il parco aprirà infatti nei due week-end del 6/7/8 e del 13/14 dicembre, e poi ininterrottamente dal 20 dicembre fino all'Epifania (esclusi solo il 25 dicembre e il 1.o gennaio). Nell'ovattata atmosfera dicembrina i visitatori scopriranno una Gardaland completàmente trasformata e addobbata a festa: luci ovunque, e colori, musiche, abeti addobbati, sculture di ghiaccio, dame delle nevi e renne natalizie sparsi in una zona più ampia rispetto allo scorso anno. Molte le attrazioni, sia all'aperto che al coperto: dalla Flyng Island allo Space Vertigo, dalle Magic Mountains a Ikarus, e poi la Valle dei Re e il Souk, l'area dei Corsari e l'Isola dei dinosauri, il Palablu e l'area del villaggio West, e ancora la giostra dei cavalli, il Tran Gardaland express e tutta l'area della Fantasy Kingdom.

Ricco il palinsesto degli spettacoli: al Convention center sarà allestito un nuovo musical natalizio che avrà come tema una rielaborazuione della «Piccola fiammiferaia» di Andersen, con un cast di attori e cantanti di esperienza internazionale.

Al palaghiaccio invece andrà in scena «Magic Christmas on ice» interpretato da veri campioni olimpionici di pattinaggio mentre il teatro Azzurro metterà in scena il «Gran Galà d'Inverno», rassegna di artisti internazionali e spettacolari show sul tema del Natale fra leggenda e fantasia. Concerto natalizio poi all'Arena Hawai mentre al Castello di Mago Merlino andrà in scena uno nuovo show di magia. Al teatro delle Marionette infine Prezzemolo e i suoi amici organizzeranno un festival di canzoni natalizie.

**Spettacoli, giochi, sfilate e mercatini ogni giorno, in un'atmosfera magica. Ma anche un'iniziativa per aiutare bimbi sfortunati**

La giornata si concluderà con la spettacolare «Christmas light parade» accompagnata da personaggi in costume che si concluderà alla Valle dei Re con il «Musical Natale e Fiocchi di fuoco» con grande finale (show pirotecnico).

Interessante anche il mercatino natalizio allestito nel cuore del Parco con vari chioschi e artigiani provenienti da tutta Italia: oggetti in legno e in lana ma anche tante golosità tipiche. E in altri chioschi ci si divertirà con tutta la famiglia con i «giochi tipici dei mercatini d'altri tempi», come quello dei bicchieri da buttar giù con una pallina.

Poteva mancare il vero Babbo Natale? Grazie al gemellaggio con la città finlandese di Rovaniemi, il vero Santa Klaus si farà trovare nella zona del Fatnasy Kingdom, dove riceverà nella sua casetta finlandese tutti i bambini che vorranno consegnare la loro letterina natalizia. Sarà proprio Santa Klaus a promuovere l'iniziativa di solidarietà che Gardaland dedica a «Bambini in Emergenza», fondazione Onlus fondata da Mino Damato per aiutare i diecimila bambini abbandonati, orfani e sieropositivi della Romania. Il raccolto servirà costruire nuove case in alternativa agli orfanotrofi.

Nel periodo invernale Gardaland sarà aperto dalle 10 alle 18,30 (ingresso adulti 15 euro, ridotti 12).

Un vero Babbo Natale finlandese aspetta i più piccoli con le letterine a Gardaland.

PROPOSTE

## Programmare un week-end col sito Visit London

Visit London, l'Ente del Turismo di Londra, lancia il sito web www.visitlondon.com interamente rinnovato e completo di un nuovo servizio di prenotazione hotel on line, ideale per programmare un week-end nella città più trendy del momento. La sezione dedicata alla prenotazione hotel on line offre una vasta gamma di sistemazioni da due a cinque stelle: con un clic si possono verificare disponibilità e prezzi e procedere alla prenotazione. Ma si possono prenotare anche biglietti ferroviari a prezzi ridotti, ristoranti e la London Pass per l'ingresso a metà prezzo (o gratuito) in oltre 50 attrazioni. Novità nella sezione What's on, guida agli acquisti su Shop London, divertimenti su London by night e per i più piccoli c'è Kids love London.

## Merengue sotto l'albero

Un caldo sole, bagni in mare, relax, balli e tante «merengue» a tutto volume per le feste natalizie nella Repubblica Dominicana, meglio conosciuta come Santo Domingo. In più, una visita nella capitale consente di compiere un salto indietro nel tempo per ammirare le numerose testimonianze del passato coloniale spagnolo. Aternum Viaggi (tel. 085/4210557) lancia una combinazione dal 24 dicembre al 2 gennaio 2004 al prezzo di 2.330 euro a persona. La cifra comprende il volo da Milano e la sistemazione presso gli hotel «Coral Canoa» (località Bayahibe) e «Coral Hamaca» (a Boca Chica) con pensione completa «All Inclusive» più cenone di Natale e Capodanno. Disponibili due «pacchetti» (dal 26 dicembre al 3 gennaio e dal 27 dicembre al 4 gennaio) per gli stessi alberghi a 2.080 euro pro capite con ugual trattamento.

## Le città imperiali del Marocco

Natale e Capodanno in Marocco – al di fuori dei soliti itinerari – alla scoperta delle «Città Imperiali». Un fantastico tour tra l'eleganza di Rabat, la raffinatezza di Fes, l'imponente nobiltà di Meknes e il fascino misterioso di Marrakech – la «rossa capitale del deserto». Ammirando gli antichi palazzi, le belle moschee, le vecchie mura, le antiche «medine» (i quartieri abitati dagli arabi) e le monumentali porte che si incontrano durante il tour c'è da rimanere veramente impressionati dal talento che fu speso in questo estremo lembo d'Africa maghrebina da generazioni di grandi costruttori e architetti. Orizzonti di Milano (tel. 02/583866, www.orizzonti.it) propone una combinazione di 8 giorni-7 notti per Natale (partenza 20 dicembre) a 1.080 euro da Milano (e Roma) con tour in pensione completa ed un'altra per Capodanno (partenza 27 dicembre) a 1.210 euro a turista con uguale trattamento. Poi da gennaio 2004 partenze settimanali da 915 euro pro capite.

## Fine anno a Isla Margarita

Natale-Capodanno tutto sole-mare a Isla Margarita nel mar dei Caraibi venezuelani. Un «buen retiro» balneare in grado di offrire all'infreddolito vacanziere una piacevole temperatura, spiagge bianchissime (Playa El Agua, Manzanillo e Juan Griego – dove si assiste ad uno spettacolare tramonto), circondate da palme, recondite baie a dimensione di coppia oltre naturalmente ristoranti tipici, negozi per lo «shopping» e moderne discoteche a Porlamar, la città «porto franco». Tour 2000 di Ancona (tel. 071/2803752) lancia combinazioni di 9 giorni-7 notti a 1.660 euro a persona con volo da Milano (Roma) a Caracas e da qui a Isla Margarita con sistemazione presso l'Hotel Flamboyand (quattro stelle) con pensione completa all inclusive. Partenze: 19-22-24-26-28 e 29 dicembre.

## Presolana, mercatino vero

Per shopping di qualità appuntamento è tra le montagne lombarde nel weekend del 6/7/8 dicembre con "Il Natale è di casa", giovane mercatino di Castione (Bergamo) dedicato espressamente agli amanti di arte e artigianato. Nel cuore del comprensorio sciistico della Presolana, propone le tipiche casupole in legno, ghirlande di frasche d'abete, lucine sfavillanti, jingle, vin brulé e caldarroste. Una quarantina gli espositori, provenienti dal Nord Italia e in particolare da Lombardia, Piemonte e Liguria. Il mercatino è ancora tutto artigianale. Per l'occasione, gli alberghi della zona propongono speciali tariffe weekend a partire da 25 euro il giorno a persona per il b & b in hotel a 3 stelle. Info: Turismo Presolana, 0346/60039, internet www.presolana.it e info@presolana.it

WELLNESS

## Un corso di «pensiero positivo» in Trentino

Imparare a vedere il mondo e la vita rosa, ad avere fiducia in noi stessi, a basarci sulle nostre capacità. Pensare positivo aiuta infatti a migliorare la propria vita. Non è facile, soprattutto quando le cose vanno storte: ma bisogna provare, magari affidandoci all'aiuto di uno staff di esperti.Non sono terapie che si possoni improvvisare.

Chi vuole fare questa esperienza può andare tra le Dolomiti del Parco di Paneveggio, a Fiera di Primiero, in Trentino. Ambiente distensivo, un po' di sci di inzio stagione per tonificare i muscoli, ma soprattutto e un corso sul pensiero positivo.

Dal cinque all'otto di dicembre tutti tosti e ottimisti dunque con il pacchetto messo appositamente a punto dall'hotel Mirabello. Sono tre giorni di mezza pensione con ingresso gratuito al centro benessere.

Così dopo una bella sciata, una sauna, una nuotata e un idromassaggio gli ospiti sono pronti pronti ad imparare le tecniche del metodo Luise Hay illustrate dalla istitutrice e trainer Maria Teresa Catani.

Apprenderanno l'uso creativo della parola e dei pensieri, individueranno le strategie di relazione più funzionali e faranno esercizi sulle affermazioni positive con tecniche da praticare autonomamente, in gruppo o in famiglia. L'obiettivo è la conquista della fiducia in sè stessi e l'abitudine a ricorrere a noi stessi come prima fonte a cui attingere.

Il corso, i tre giorni in mezza pensione con ingresso gratuito al centro benessere costano 415 euro a persona in camera doppia.

Per informazioni e prenotazioni, hotel Mirabello, tel, 0439 - 64241. Sito Internet: www.hotelmirabello.it

CROCIERE

# Sui fiumi d'Europa per un Natale «antico»

Quale modo più originale di passare il Natale se non per mare? O comunque "per acqua". In crociera, insomma. Se vi piace l'idea di salpare verso lidi lontani e vicini, per un brindisi diverso a bordo di navi addobbate a festa, eccovi una panoramica di proposte lunghe e brevi per le festività di fine anno. La crociera "Navigando verso i mulini olandesi" parte da Strasburgo il 23 dicembre, non prima di aver visitato i più celebri mercatini d'Alsazia. Lungo il Reno si naviga alla volta di Colonia. Qui, la Vigilia, è possibile visitare la città e passeggiare per il centro in attesa del veglione previsto a bordo, con canti e doni. Per chi lo desidera, dopo cena è possibile assistere alla Santa Messa nella splendida cattedrale di Colonia. Terminata la funzione, si riparte con meta Amsterdam. Alla capitale è dedicato un intero giorno di sosta, prima di salpare nuovamente alla volta di Strasburgo. Rientro il 27 dicembre. Quote a partire da 524 euro per 5 giorni/4 notti in cabina doppia, aperitivo di benvenuto, serata di gala, animazione, cenone di Natale, regalo di Natale, assistenza, trasferimenti e tasse portuali.

Se invece pensate di chiudere l'anno con un tocco di romanticismo, Venezia resta la meta per eccellenza. "Natale in Laguna" parte il 22 dicembre dalla Serenissima alla scoperta di Padova, lungo il Brenta. Il 24 è previsto il rientro a Venezia, con la visita di parte della città ma anche delle isole di Murano e Burano. Notte di Natale con cenone a bordo e scalo per la Santa Messa in Venezia. Il 25 è interamente dedicato alla visita della città lagunare. La crociera termina il 26 a Venezia San Basilio. Quote a partire da 483 euro per 5 giorni/4 notti in cabina doppia, assistenza, aperitivo di benvenuto, serata di gala, animazione, cenone di natale, regalo di Natale, tasse portuali. Per entrambe le proposte, informazioni: Crocierando, tel. 199.120130.

Ben altre coordinate per la crociera "Feste e tradizioni" di MSC (tel. 081.7942111), che salpa da Rio de Janeiro. Si parte il 19 dicembre (o in alternativa il 26) dall'Italia con volo di linea. La nave fa rotta verso Nord. Prima tappa Salvador de Bahia, quindi Buzios. Qui si festeggia, tra fuochi, balli e samba, la notte di Natale (o quella di Capodanno). Si prosegue quindi con una scorpacciata di sole e mare sulla spiaggia privata Arraial Beach e con la visita a Santos, con eventuale escursione alla vicina San Paolo. Quote a partire da 1730 euro per 7 giorni/6 notti in cabina doppia, volo a/r dall'Italia, trasferimenti e tasse aeroportuali italiane.

Varata da pochi giorni, l'imponente Costa Fortuna -la più grande nave italiana, un vero omaggio al mito dei transatlantici- invita a una sfavillante crociera di Natale tra Spagna, Marocco, Canarie e Madera. Partenza il 16 dicembre da Savona alla volta di Barcellona, Casablanca, Lanzarote, Tenerife, Funchal e Malaga. Per chi parte in due, promozione a partire da 986 euro a persona per 11 giorni/10 notti in cabina doppia. Info: Costa Crociere, tel. 800.532853.

Tantissime, poi, le proposte per il brindisi di fine anno. Tocca Barcellona e Palma di Maiorca la crociera di Capodanno di Grandi Navi Veloci (tel. 010.2094591). Si parte il 29 dicembre da Genova e si rientra il 2 gennaio. Dopo i ritmi vibranti della capitale catalana, appaiono ancora più seducenti le spiagge ora semideserte di Palma. Numerose le escursioni facoltative. Quote a partire da 648 euro per 5 giorni/4 notti in cabina doppia, animazione, momenti golosi, corsi di ginnastica, facchinaggio bagagli nei porti.

Sul Danubio, avvolti da atmosfere nostalgiche, è la proposta di Utat Viaggi (tel. 02.33473347) per chiudere in bellezza il 2003. La crociera, che parte il 30 dicembre da Budapest, svela il fascino della capitale ungherese, ma anche di Ezstergom, Vienna e Bratislava e prevede, oltre alla visita dei centri storici, coccole alle terme, soste golose, concerti, oltre naturalmente a un gran cenone di Capodanno a bordo con musica dal vivo e intrattenimenti. Quote a partire da 920 euro per 6 giorni/5 notti in cabina doppia, (cenone incluso) se si opta per il trasferimento in pullman. Nel caso si scelga l'aereo si parte da 1240 euro.

Impagabile lo spettacolo della Ville Lumière in notturna, visto dal fiume. La proposta viene sempre da Crocierando (tel. 199.120130) che suggerisce il Capodanno sulla Senna. Partenza il 28 dicembre dalla capitale con navigazione in notturna alla volta di Rouen. Dopo la visita all'antica capitale della Normandia (dove Giovanna d'Arco fu data al rogo) si riparte per Honfleur. Seguono escursioni sulla "Côte fleurie" e alle cittadine di Deauville e Trouville, con degustazione del famoso Calvados.Il 31 la nave salpa di nuovo in direzione di Parigi, alla volta di Mantes la Jolie per la visita al Château Gaillard. In serata è previsto il rientro nella capitale per il veglione. Quote a partire da 717 euro per 5 giorni/4 notti in cabina doppia, assistenza, animazione, cenone e veglione, serata di gala, tasse portuali e assicurazione sanitaria. (*Nella foto, un battello sulla Senna*).

Infine, una proposta su misura per soli e solitari. Il brindisi è un fenomeno collettivo, si sa, Brindare in solitaria non ha senso... A single, per vocazione o per imposizione che siano, sono espressamente dedicate la crociere di Capodanno di One2One (tel. 010.545821). Per alzare i calici in compagnia, tra balli, giochi e intrattenimenti, con la speranza forse di trovare l'anima gemella e la certezza di trovare nuovi amici. Un esempio: minicrociera in Costa Azzurra, per gli amanti del glamour. Si salpa il 30 dicembre da Livorno e si rientra il 1° gennaio. Dopo le cena a buffet, prove generali di festeggiamenti con serata di musica e allegria. Il 31 tempo libero da trascorrere tra le stradine del porto di Nizza, curiosando nelle boutique o assaggiando le specialità locali. Senza esagerare: alle 21 inizia il gran cenone a bordo, in attesa di salutare il 2004. Quote a partire da 409 euro per 3 giorni/2 notti welcome party, cenone, veglione, escursione di un'intera giornata a St. Paul de Vence.

**Federica Zanini**

LE CROCIERE DEL «PICCOLO»

La prestigiosa Costa Classica, recentemente rinnovata: a bordo si trovano il casinò, un teatro, la sala da ballo ma anche il solarium (cocktail a bordo piscina), il centro fitness e una spettacolare discoteca con vista a 360 gradi sul mare.

Una crociera di 8 giorni da Santo Domingo alla Martinica e Barbados, sulle rotte dei pirati: spiagge bianche, fondali incantevoli, atmosfere che incantano

# Con Costa Classica alla scoperta dei Caraibi

In crociera dalla Repubblica Dominicana alla volta delle isole più spettacolari delle Antille: «Le perle del Caribe» è infatti il nome che battezza la nuova crociera organizzata dall'armatore Costa che ha destinato sulla rotta la prestigiosa Costa Classica. Si tratta di un viaggio di otto giorni alla scoperta dei misteriosi, affascinanti Caraibi: si arriva con l'aereo (voli da Verona, Milano e Roma) a La Romana, aeroporto principale della Repubblica Dominicana. Immediato imbarco sul transatlantico per la prima tappa: una meta esclusiva. I crocieristi infatti saranno ospiti nel lido privato di Costa, l'Isola Catalina, al centro dell'arco delle Antille, famosa per l'acqua cristallina e la spiaggia candida circondata da palme lussureggianti.

La crociera prosegue alla volta di Tortola, l' «isola misteriosa», covo di pirati che vi seppellivano i tesori. Si continua per Martinica, che stregò Gauguin con le sue incantate atmosfere. Anche qui spiagge da sogno, ma anche i migliori rum dei Caraibi, e mille specie di piante tropicali.

La visita successiva sarà all'antica colonia inglese di Barbados, con le sue tipiche costruzioni dalla particolare architettura. Ma ci sono da visitare anche grotte e fondali, fra i più belli di tutti i Caraibi.

A Grenada, la più meridionale delle isole Sopravvento, l'atmosfera pigra e lenta induce al relax sulla spiaggia. Suggestivo il porto, uno dei più pittoreschi di tutti i Caraibi. Ultima tappa a St. Maarten, isola metà francese e metà olandese, già rifugio di corsari e oggi meta che coinvolge con la sua mondanità e il caleidoscopio dei colori.

Per chi vuole raddoppiare il relax e il piacere della vacanza Costa offre un'altra opportunità: crociera con soggiorno. Si tratta di un pacchetto di 15 giorni, così suddivisi: 7 giorni nei pressi de La Romana a Santo Domingo e 8 giorni in crociera. La prima settimana si viene ospitati in uno dei due alberghi selezionati da Costa per una vacanza tutto sole, spiagge, sport e trattamenti di bellezza, ovviamente tutto sul mare, in un ambiente elegante ma familiare. E poi via con la crociera.

Le partenze sono in programma il 14 dicembre e poi ogni domenica dal 4 gennaio al 28 marzo 2004.

Il prezzo parte da 1.475 euro a persona (volo+crociera) che sale a 2.065 euro nel caso del soggiorno supplementare di 7 giorni in albergo.

Per i lettori del Piccolo Costa offre, da gennaio, condizioni speciali: sconto di 250 euro a cabina per tutta la durata della crociera, forfait bevande ai pasti (acqua e vinò a consumo illimitato), trasferimento gratis in pullman da Trieste a Verona e ritorno (e nessun supplemento per il volo da Verona). In più crociera e volo gratis per i ragazzi fino a 18 anni in cabina con i genitori.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

## AERONAUTICA MILITARE COMANDO 2° STORMO - RIVOLTO

### AVVISO DI GARE

Questo comando ha in programma di indire le seguenti gare a Licitazione Privata:

- RIPARAZIONE AUTOMEZZI NORMALI E SPECIALI E LAVORI DI CARROZZERIA;
- FORNITURA DI MATERIALI/RICAMBI AUTO;
- FORNITURA DI GAS ELIO;
- GESTIONE TECNICA ED OPERATIVA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO;
- CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI E PRODUZIONE ACQUA CALDA, MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI;
- ACQUISTO DI MATERIALE ELETTRICO NON DI PRIMO IMPIANTO;

Le Ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno 12 dicembre 2003, dovranno far pervenire le richieste di ammissione in plico sigillato al seguente indirizzo: AERONAUTICA MILITARE - Comando 2° Stormo Rivolto - Servizio Amministrativo - Via Rivolto, n° 56 33030 RIVOLTO (UD). Relativamente alla gara per "Riparazione automezzi normali e speciali e lavori di carrozzeria" è richiesta la certificazione di qualità AQUAP-120 - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 9002. Copia del bando integrale di ciascuna gara nonché eventuali informazioni potranno essere richieste tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 08:30 alle ore 12:00 presso il 2° Stormo Ufficio Contratti Via Udine n° 56 33030 RIVOLTO (UD) - Tel. 0432/902435 o via e-mail: contratti2stormo@inwind.it

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**
*Cap. C.C.r.n. Pasquale TOTARO*

## Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Friuli-Venezia Giulia"

### Ufficio Amministrazione

Il Comando R.F.C.R. "Friuli Venezia Giulia", con sede a Trieste, il Distretto militare di Udine e le Basi Logistiche di Tarvisio (UD) e di Muggia (TS), per l'anno 2004, dovranno procedere all'esecuzione di lavori con procedura in economia ai sensi del D.P.R. 5 dicembre 1983, n. 939 ed all'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, nei settori merceologici di seguito indicati: **LAVORI**: manutenzione e conduzione impianti termici; manutenzione edili; autofficine; ricarica estintori; impianti elettrici, di video-controllo, anti-intrusione e automazione cancelli; impianti tecnologici di sicurezza, idraulici, di cucina, ascensori, montacarichi e climatizzatori; impianti di depurazione e piscine; lavori di falegnameria, in ferro, acciaio ed alluminio; lavori di giardinaggio. **BENI E SERVIZI**: attrezzature per ufficio e didattiche; noleggio e assistenza tecnica fotocopiatori; materiali di cancelleria, timbri in gomma e rilegature; mobili ed arredi; computers, materiali informatici e loro manutenzione; materiali edili, idraulici ed elettrici, ferramenta, vernici e colori, apparati tecnologici di sicurezza ed antincendio; materiali e dispositivi anti-infortunio, indumenti protettivi; piante e fiori; elettrodomestici e condizionatori; materiali sportivi; generi alimentari da bar; materiali di pulizia, igiene, disinfestazione; ritiro e smaltimento rifiuti speciali e tossico-nocivi; materiali di igiene personale per comunità e sacchetti sterili per la campionatura di alimenti; traduzioni e interpreti in lingua slovena; materiali e servizi fotografici; tipografia e stampa; giornali, riviste e libri; tendaggi, tappezzerie e bandiere; servizi di lavanderia, attrezzature per bar, mense e cucine; materiali e servizi per conferenze, mostre, cerimonie, pubblicità e propaganda; oggettistica promozionale e di rappresentanza; affidamento in gestione completa degli organismi di protezione sociale (pulizia, ristorazione, gestione bar, palestra e campi da tennis, market, gestione attrezzature e servizi spiaggia e sorveglianza a mare) e dello Stabilimento balneare di Miramare, nonché servizio di guardianeria presso gli stessi; ricarica bombole di ossigeno. Le imprese interessate ad essere qualificate per le acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, potranno presentare, apposita istanza firmata dal legale rappresentante, da inviare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse, il fatturato annuo e ogni notizia ritenuta necessaria ad illustrare compiutamente l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate ad ogni Ente di interesse: Comando R.F.C. Regionale "Friuli Venezia Giulia" - Ufficio Amministrazione via dell'Università n.2, 34123 Trieste; Distretto militare di Udine - Sezione Amministrazione, via Pracchiuso n. 16 33100 Udine; Base Logistica Addestrativa di Tarvisio, via Romana n. 60, 33018 Tarvisio (UD); Base Logistica Addestrativa di Muggia, strada per il Lazzaretto n. 14, 34015 Muggia (TS).

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO:** *Ten. Col. ammcom. Arcangelo DELLE FAVE*

## 1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**APPARTAMENTO** centrale ristrutturato 2 camere, servizi separati, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, poggiolo e cantina privato vende. Tel. 347/6403555. (A00)

**CASETTE** a San Giacomo con cortiletto e poggiolo. Salotto, cucinotto con tinello, due camere, bagno. B.G. 040/3728802. (A00)

**CROGOLE** orto coltivato di ca 150 mq. Ottima posizione soleggiata, euro 20.000. B.G. 040/2728802. (A00)

**FABIO** Severo bassa primoingresso di ca 105 mq con matrimoniale, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagni. Ascensore, possibilità box o posto macchina. B.G. 040/3728802. (A00)

**MUGGIA** moderno, secondo piano. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, terrazza abitabile, cantina. Ascensore. B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** quarto piano con atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, ripostiglio, veranda, bagno, servizio. Porta blindata, cantina. Ascensore. B.G. 040/272500. (A00)

**NUOVISSIMA** bella ragazza indonesiana 21 anni. Ti aspetta per ogni tuo desiderio. 338/1782280. (A6921)

**RABINO** 040/368566 Ananian 170 mq, ottime condizioni, salone, quattro camere, tripli servizi, terrazzini, posto auto. € 227.500, rif. 2303. (A00)

**RABINO** 040/368566 centrale primingresso, rifinitissimo, atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, autometano. € 170.000. Rif. 163003. (A00)

**RABINO** 040/368566 Coroneo ampia metratura, 375 mq, uso ufficio, salone, sette stanze, bagno, ripostiglio, spogliatoio. € 470.000. Rif. 13903. (A00)

**RABINO** 040/368566 Gortan locale d'affari con vetrina fronte strada, ottime condizioni, 50 mq con magazzino. € 76.000, rif. 17503. (A00)

**RABINO** 040/368566 Longera in casetta appartamento su due livelli, da ristrutturare, con giardino di proprietà. € 98.500, rif. 17403. (A00)

**RABINO** 040/368566 Monfalcone soggiorno, due camere, cucina, bagno, posto auto in garage. € 120.000, rif. 12403. (A00)

**RABINO** 040/368566 Opicina villa su tre livelli, ristrutturata e rifinitissima, di ampia metratura con giardino. € 480.000, rif. 16003. (A00)

**RABINO** 040/368566 Roma ottime condizioni, bipiano, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, poggioli, ampia mansarda. €229.823, rif. 17603. (A00)

**TRE** lotti di terreno edificabile vista mare vendesi località Fontanella. Ognuno misura 600 mq, in posizione servita da strada. B.G. 040/272500.

**VIA** Milano 50 mq corridoio cucina abitabile 3 stanze bagno riscaldamento autonomo. Tel. 040/774697 19-20.

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A.A.A. BAIAMONTI/CAPODISTRIA** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Pagamento in contanti. 040/638588. (A00)

**A.A.A. COSTALUNGA/CAMPANELLE** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Eurocasa 040/638588. (A00)

**A. CERCHIAMO** piccolo, stanza, cucina/ino bagno. Massimo € 60.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**CERCASI** casa anche non indipendente con giardino preferibilmente con garage nell'Isontino. 328/3761247.

**CERCASI** casa anche non indipendente con giardino preferibilmente con garage nell'Isontino. 328/3761247.

**IN** qualsiasi zona cerchiamo bilocale anche da ristrutturare per nostri clienti con poca disponibilità. Massimo euro 40.000. B.G. 040/3728802. (A00)

**RABINO** 040/368566 in affitto cerchiamo appartamentino arredato bene, per nostro cliente referenziatissimo. Nessuna spesa per il proprietario. (A00)

**URGENTEMENTE** cerchiamo zona Flavia o Borgo San Sergio, appartamento luminoso, piano basso, con soggiorno, due camere e posto auto o box. B.G. 040/3728802. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A. CERCHIAMO** soggiorno, matrimoniale, cucina/angolo, cottura, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**GRADISCA** Isonzo privato affitta villa bifamiliare 3 letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, arredata. 0481/99328 pomeriggio. (B00)

**RABINO** 040/368566 Felluga salone, tre camere, tinello, cucinotto, tripli servizi, due balconi, due posti macchina, vista mare. € 1.000, rif. 17303. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** settore Information Technology leader nel Triveneto ricerca assistente alla direzione per organizzazione e sviluppo attività marketing e vendite. Ambiente di lavoro dinamico e stimolante, affiancamento, opportunità di crescita professionale. Requisiti preferenziali: cultura universitaria, orientamento al risultato, determinazione, autonomia, riservatezza, velocità d'apprendimento, spiccate doti comunicative. Inviare curriculum a admin@microsysinformatica.it. (B00)

**CERCASI** diplomata per segreteria di direzione, max 23 anni con buone capacità di relazione, bella presenza, conoscenza lingua slovena, conoscenza uso pc. Inviare curriculum a C.P. 150 Gorizia, gradita fototessera. (B00)

**CERCASI** lavorante parrucchiera con possibilità di accrescimento economico 340/5553256. (A00)

**CERCASI** personale O.S.S. A.D.E.S.T. per casa di riposo. Presentarsi dalle 10 alle 12 in via Pozzo del Mare 1. (A6920)

**CERCASI** personale serio per volantinaggio/distribuzione. No perditempo. Telefonare 040/370537. (A6887)

**IMPRESA** costruzioni assume manovali. 040/3721908.

**SOCIETÀ** cooperativa ricerca personale per confezionamento e imballaggio disponibile ai turni. Automuniti. Sede di lavoro Monfalcone. Richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

**SOCIETÀ** cooperativa ricerca pulitrici/tori automuniti richiesta disponibilità dalle 6 del mattino; richiedesi serietà 040/8325089. (D00)

**SOCIETÀ** servizi cerca 2 diplomatici per assunzione a Trieste con incarichi di segreteria di direzione e di impiegato amm.vo. Inviare curriculum dettagliato c/o Fermoposta Trieste centrale c.i. AE0002566. (A6902)

**T.** contatto in Manzano ricerca operatori per lavoro di informazione telefonica part-time fisso+incentivi. Tel. 0432/755421 dalle 17.30 alle 19.30. (Fil47)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO.** prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. Uic 23807. (B00)

**5.000** € rata 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori creditizi UIC 20462. Prometeo Spa 040/772633. (Fil46)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

**A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA** tailandese massaggiatrice. Chiamami 348/0980857. (Fil47)

**A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITA'** indiana 7 misura 21 enne affascinante 340/6247092. (A6877)

**A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE** italiana molto bella dalle 14-18. 349/1201903. (A6919)

**A.A.A.A.A.A. PERLA** bellissima caraibica pantera attivissima femminile grossa sorpresa. 329/7636040. (A6895)

**A.A.A.A. GORIZIA** nuovissima 25.enne V misura molto disponibile. 339/4408958. (A6772)

**A.A.A. NOVITÀ** bella cilena massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A6897)

**A.A. MASSAGGIATRICE** tropicana. Fatti coccolare dal massaggio di mani esperte. 320/2755891. (A6859)

**A.A. TRIESTE** novità Alice sexy disponibile ti aspetta tutti i giorni 334/3413297. (A6898)

**A. TRIESTE** novità 1.a volta bella ragazza riceve ambiente tranquillo, riservato. 333/4573128. (A6889)

**AFFASCINANTE** signora, bionda, alta, formosa, conoscerebbe uomo per amicizia riservata. 338/9866829. (Fil60)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A00)

**BELLISSIMA** vivace, occhi ardenti e non solo quelli. 347/9976224. (Fil60)

**CENTRO** massaggi, aperto continuato dalle 9 alle 19. Chiama! 00/386/57/670077. (A6549)

**CLUB** privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie, single, idromassaggi, piano bar, zona relax. 340/253804. (Fil 84)

**MAIRA** nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298. (A00)

**MASSAGGI** cinesi. Telefonare 349/2204532 333/6877494. (A6829)

**NOVITÀ** massaggio cinesi. Tel. 338/1247057. (A6836)

**NUOVISSIMA** bambola corpo esplosivo, aggressiva, femminile. 320/5310386. (A6867)

**SALONE** massaggi completi, Sezana, novembre primo massaggio gratis. 00386 31 578148 ore 12-20. (A6504)

**TRIESTE** Samantha nuovissimo arrivo trasgressivo bionda superdotata. 339/3356404. (A6911)

**VICINO** confine Lazzaretto centro estetico Lana, trattamenti, viso e corpo, solarium. 0038/656527047. (A5290)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti, business services. 02/29518014. (Fil1)

## TEMPERATURE

LISBONA 14/19 · MADRID 10/11 · BARCELLONA 11/17 · LONDRA 6/12 · PARIGI 5/7 · AMSTERDAM 4/5 · OSLO 1/5 · STOCCOLMA 2/5 · HELSINKI 4/6 · MOSCA 1/2 · COPENAGHEN 6/5 · BERLINO 6/8 · PRAGA -1/8 · VARSAVIA 2/6 · VIENNA 0/10 · GINEVRA 2/6 · LUBIANA -2/5 · ZAGABRIA 2/7 · BELGRADO np/14 · BUCAREST 7/9 · SOFIA 6/8 · ISTANBUL 9/13 · ROMA 5/11 · ATENE np/18 · ALGERI 7/16 · TUNISI 12/18 · LARNACA 11/22 · IL CAIRO 13/22

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 24 | 33 | C. DEL CAPO | 13 | 26 | MANILA | 23 | 29 | S. PIETROBURGO | 2 | 4 |
| BOGOTA | 7 | 19 | C. DEL MESSICO | 8 | 19 | MIAMI | 17 | 24 | SAN PAOLO | 20 | 26 |
| BOMBAY | 22 | 33 | DUBLINO | 0 | 8 | MONTEVIDEO | 15 | 28 | SANTIAGO | 11 | 28 |
| BOSTON | 1 | 8 | FRANCOFORTE | 6 | 7 | MONTREAL | -4 | 3 | SEOUL | 4 | 13 |
| BRUXELLES | 7 | 10 | HONOLULU | 21 | 28 | NAIROBI | 15 | 25 | SINGAPORE | 24 | 31 |
| BUDAPEST | 3 | 8 | JOHANNESBURG | 13 | 23 | NEW YORK | 4 | 10 | SYDNEY | 17 | 22 |
| BUENOS AIRES | 16 | 31 | LA PAZ | 3 | 17 | PECHINO | 1 | 7 | TEL AVIV | 13 | 23 |
| CARACAS | 24 | 32 | LIMA | 21 | 23 | RIO DE JANEIRO | 25 | 28 | TOKYO | 11 | 15 |
| CHICAGO | -2 | 9 | LOS ANGELES | 11 | 22 | SAN FRANCISCO | 10 | 16 | WASHINGTON | 4 | 13 |

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

### PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: coperto sul settore occidentale con precipitazioni sparse in graduale intensificazione; parzialmente nuvoloso sul resto del settentrione con tendenza ad aumento della nuvolosità e prime precipitazioni dalla serata. Centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto su Toscana e Sardegna con locali piogge in intensificazione; parzialmente nuvoloso sul resto del centro con tendenza a peggioramento nel corso della giornata. Sud e Sicilia: inizialmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme sulle regioni tirreniche.

**TEMPERATURA** in aumento sulle regioni centro-meridionali; stazionarie al settentrione.

**VENTI** dai quadranti meridionali inizialmente deboli, tendenti a rinforzare su Sardegna e regioni tirreniche.

**MARI** mossi tendenti a molto mossi i bacini di ponente; poco mossi i rimanenti mari.

## IL TEMPO OGGI

2000 m -3 °C · 1000 m -1 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 10/13 · Tmin. 0/4

Tmax. 12/14 · Tmin. 6/9

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 2 | 12 |
| VENEZIA | 4 | 14 |
| MILANO | 3 | 8 |
| TORINO | 2 | 6 |
| GENOVA | 10 | 11 |
| BOLOGNA | 4 | 11 |
| FIRENZE | 3 | 10 |
| PISA | 4 | 7 |
| ANCONA | 5 | 12 |
| PERUGIA | 3 | 6 |
| PESCARA | np | 14 |
| L'AQUILA | -1 | 8 |
| CIAMPINO | 5 | 7 |
| FIUMICINO | 5 | 11 |
| CAMPOBASSO | 4 | 9 |
| BARI PALESE | 8 | 13 |
| NAPOLI | 5 | 15 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 13 | 15 |
| R. CALABRIA | 13 | 16 |
| PALERMO | 13 | 18 |
| MESSINA | 11 | 15 |
| CATANIA | 7 | 16 |
| CAGLIARI | 8 | 13 |
| ALGHERO | 4 | 14 |

### ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
**Previsione emessa il 30 novembre 2003**

**OGGI (attendibilità 60%).** Cielo variabile con maggiori schiarite sulla parte orientale della regione, mentre sulla fascia occidentale sarà possibile maggiore nuvolosità e anche qualche debole pioggia in serata. Formazione di foschie anche dense in pianura.

**DOMANI (attendibilità 60%).** Cielo in prevalenza nuvoloso su pianura e costa, maggiori schiarite invece nel Tarvisiano e nelle valli più interne della Carnia, mentre sulla fascia prealpina occidentale sarà possibile anche qualche pioggia, in genere debole. Formazione di foschie anche dense in pianura.

**TENDENZA PER MERCOLEDÌ.** Nuvoloso o coperto con possibili piogge.

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 10,6 | 13,7 |
| GORIZIA | 7,1 | 14,0 |
| MONFALCONE | 7,5 | 13,8 |
| UDINE | 6,5 | 13,5 |
| PORDENONE | 4,5 | 12,8 |

## DOMANI

2000 m -1 °C · 1000 m 2 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 12/15 · Tmin. 9/12

Tmax. 11/14 · Tmin. 3/6

SERENO 8 o più ore di sole · POCO NUV. 6-8 ore di sole · VARIABILE 4-6 ore di sole · NUVOLOSO 2-4 ore di sole · COPERTO 2 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: BREZZA · MODERATI 3-6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it



## NUMISMATICA

Un catalogo che è anche un vero libro di storia della Penisola

# Il fascino della carta moneta dal Regno d'Italia alle Am lire

«La cartamoneta italiana-Corpus notarum pecuniariarum Italiae» è il primo volume di un corpus articolato in tre parti che si propone di elencare e classificare la cartamoneta italiana. Scritto a quattro mani da Guido Crapanzano ed Ermelindo Giuliani ni è il risultato di cinquant'anni di esperienze nel campo del collezionismo, di presenze e ricerche nell'ambiente numismatico mondiale.

Giunto alla terza edizione, il catalogo (pagg. 344, Urbania, 2003, 10 euro) include le emissioni della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, i biglietti consorziali e già consorziali, i buoni di Cassa, i biglietti di Stato, le banconote della Banca d'Italia, le emissioni in euro della Banca centrale europea, i biglietti relativi ai possedimenti e alle occupazioni italiane all'estero e, da ultimo, i biglietti emessi durante le occupazioni straniere nei territori italiani.

Pregio del manuale è la chiarezza: nel variegato mondo della cartamoneta fornisce ai collezionisti, agli studiosi e operatori del settore dati verificati e notizie fondate, frutto di ricerche pazienti compiute dagli autori in enti e istituti di emissione, archivi, biblioteche, collezioni pubbliche e private. Le note sulla classificazione della rarità e reperibilità di una banconota, le considerazioni sul suo stato di conservazione, la guida alla classificazione e la descrizione del pezzo precedono il catalogo che inizia con la riproduzione del biglietto di 1 lira della Banca nazionale nel Regno d'Italia (anno creazione 1869) e si conclude con il capitolo dedicato alle occupazioni straniere nei territori italiani con relative emissioni. Di ogni banconota, riprodotta a colori, gli autori danno notizie sulla data di creazione, tiratura, rarità, conservazione, sulle firme e sui numeri di serie.

Nel 1943 il Comando militare americano mise in circolazione le AM lire nei tagli da 1 a 1.000. A questa serie appartiene la banconota qui riprodotta (78x66 mm) che presenta sullo sfondo un paesaggio agricolo.

**Daria M. Dossi**



## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi quell'euforia che vi serve per affrontare i molti impegni previsti per oggi. Bene l'amore.

**Toro** 21/4 20/5
Otterrete un piccolo successo nel lavoro o potrete realizzare un guadagno inaspettato. La fortuna è con voi approfittatene, ma con moderazione. Serata in allegra compagnia.

**Gemelli** 21/5 20/6
Evitate confronti diretti. L'odierna situazione astrale vi rende nervosi, mentalmente non al solito livello, ma non per questo meno puntigliosi e critici. Cautela nelle spese in genere.

**Cancro** 21/6 22/7
Nel corso della giornata il lavoro vi metterà in contatto con una persona molto simpatica con la quale stringerete un simpatico rapporto di amicizia anche al di fuori dell'attività. Svago.

**Leone** 23/7 22/8
Anche se tutto vi sembra chiaro, e non ci dovrebbero essere contrarietà di nessun genere, comportatevi comunque con la massima cautela per non sbagliare. Un po' di svago.

**Vergine** 23/8 22/9
Non lasciatevi condizionare da certi piccoli intralci e procedete verso le mete che vi interessa raggiungere. Si tratta di ostacoli comunque superabili. Un incontro inaspettato.

**Bilancia** 23/9 22/10
Dovrete valutare con attenzione una proposta di lavoro che vi verrà fatta, prima di accettare impulsivamente. La famiglia oggi richiederà la vostra presenza e disponibilità.

**Scorpione** 23/10 21/11
Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie a una conoscenza fatta di recente. Siete molto curiosi e interessati a cambiare. Un incontro piacevole.

**Sagittario** 22/11 21/12
Buone prospettive su tutta la linea. Siete pieni di idee, di spirito d'intraprendenza. Il periodo è positivo e bisogna saperlo valorizzare in tutte le direzioni. Un invito da accettare.

**Capricorno** 22/12 19/1
Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore a qualsiasi aspettativa e non solo in campo lavorativo. Serata allegra con amici.

**Aquario** 20/1 18/2
Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Un grande fascino.

**Pesci** 19/2 20/3
Sul lavoro la distrazione e la negligenza vi porteranno a commettere delle sviste e a sottovalutare dettagli importanti. Un nuovo amore potrebbe nascere e consolidarsi nel tempo.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** **1** Infiacchirono Annibale a Capua - **4** Mammifero marino - **10** Estrema agitazione - **12** Città dell'Emilia - **14** La santa patrona di Catania - **16** Fiume russo - **17** Ceste di forma ovale - **18** Un esame dal ginecologo - **20** Il verbo più breve - **21** Pallini fissi - **22** Sono gli avversari di NS a bridge - **23** Le vocali in posa - **24** Dolgono per la mialgia - **25** Grosso pipistrello - **26** I confini di Suez - **27** Il Centro di Riga - **29** Una provincia sarda - **30** Certificato del Tesoro con Opzione - **31** Fermarsi a riposare - **33** Fu sposo di Era - **34** Complessino musicale - **35** Pianura sterile - **36** Gara letteraria - **38** Assi di rotazione - **39** Gravoso - **40** Il pupo dell'Iris.

**VERTICALI:** **2** Il fiore dell'arancio - **3** Pigro e fiacco - **4** Il controspionaggio Usa (sigla) - **5** I fianchi di Elisa - **6** Iniziali dell'attore Pacino - **7** Circospezione - **8** C'è chi l'ha «moscia» - **9** Uno stomaco dei bovini - **11** Queste in breve - **13** Superba e arrogante - **14** Un socio della Spa - **15** La ruggine dell'animo - **18** Guida il gregge - **19** Un gradino cilindrico - **21** Scambievole, reciproca - **24** Una morbida pelle per giacche - **26** Impegna gli scolari - **28** Mulinello - **30** Gesti d'intesa - **32** Città svizzera nel Vallese - **33** Lo influenzò Rasputin - **35** Il Fall famoso operettista - **37** Lo scrittore Rostand (iniziali) - **38** Post Scriptum.

**DOPPIO SCARTO CENTRALE (5/4=7)**
**Il pollo lesso**
Non mi piace quand'è troppo salato
anche se il brodo sapido assicura.
Va bene se prodotto di campagna
e si apprezza il contorno di verdura.
*Ciampolino*

**SCIARADA ALTERNA (4/7=4,7)**
**Strozzine arrestate**
Le hanno scoperte per lo sfruttamento
(su e giù andavan per attinger liquido).
Sempre accoglienti, a quanto si assicura
senza nascondere l'antica usura.
*Marienrico*

### SOLUZIONI DI IERI

| S | I | L | O | S | ■ | ■ | P | A | B | L | O |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | ■ | A | R | T | I | C | O | L | I | ■ | M |
| B | A | Z | A | R | ■ | ■ | K | A | Z | A | N |
| I | M | I | ■ | I | S | B | E | ■ | E | L | I |
| N | I | O | B | E | ■ | ■ | R | O | T | T | A |
| ■ | ■ | ■ | U | ■ | ■ | ■ | ■ | R | ■ | ■ | ■ |
| S | P | R | O | P | O | S | I | T | A | T | A |
| G | I | O | I | A | ■ | ■ | N | O | T | E | S |
| A | R | T | ■ | G | E | L | O | ■ | A | S | I |
| R | A | U | C | O | ■ | ■ | P | A | N | I | A |
| B | ■ | L | U | D | O | V | I | C | O | ■ | G |
| I | S | A | I | A | ■ | ■ | A | E | R | E | O |

Indovinello: *IL POSTIGLIONE.*

Indovinello: *IL COMPASSO.*

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.24** |
| | tramonta alle | **16.23** |
| **La Luna:** | si leva alle | **13.27** |
| | cala alle | **24.00** |

49.a settimana dell'anno, 335 giorni trascorsi, ne rimangono 30.

**IL SANTO**

Sant'Eligio

**IL PROVERBIO**

*La nostra sorte è nella nostra volontà.*

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 4.49 | **+34** | cm |
| **Bassa:** | ore | 12.09 | **-12** | cm |
| | ore | 16.19 | **-5** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 5.31 | **+38** | cm |
| **Bassa:** | ore | 12.41 | **-23** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **10,6** minima |
| | **13,7** massima |
| **Umidità:** | **63** per cento |
| **Pressione:** | **1016,9** in diminuzione |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **5** km/h da N-W |
| **Mare:** | **14,1** gradi |

# TRIESTE

*Cronaca della città*



Novanta auto fermate, 158 persone identificate. Non solo i guidatori. I carabinieri di Aurisina hanno presidiato per sei ore le vie di accesso alla città

## Controlli a tappeto, anche sui passeggeri

*Non è stata la solita operazione del sabato sera: un segnale di «presenza» per il crescente allarme terrorismo*

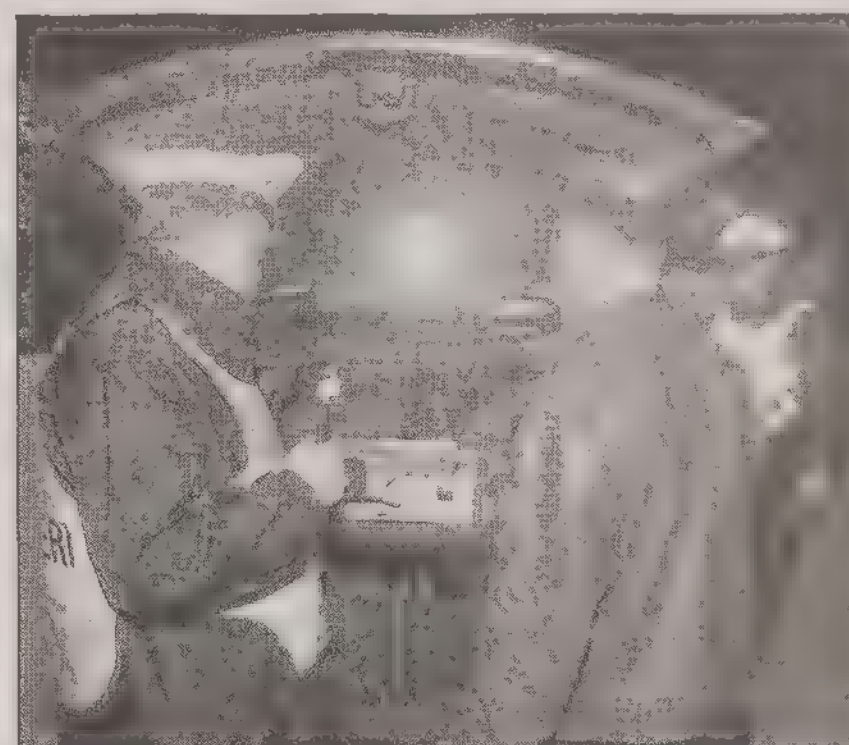
Uno dei tanti posti di blocco effettuati dai carabinieri sabato notte. Controlli a tappeto. (foto Tommasini)

Novanta auto controllate, 158 persone identificate. Non solo chi si trovava al volante ma anche i passeggeri. Documenti in mano, patenti e carte d'identità Tutto annotato e tutto controllato via radio.

L'altra notte i carabinieri della Compagna di Aurisina hanno presidiato per sei ore le vie di accesso alla città attorno allo snodo di Sistiana. Una trentina di militari si sono mossi su dodici macchine e si sono schierati come non accadeva a livello operativo dai tempi del sequestro del generale americano James Lee Dozier, tenuto prigioniero dalla Brigate rosse dal dicembre 1981 al gennaio 1982.

L'operazione dei carabinieri aveva come obiettivo ufficiale quello di prevenire le stragi del sabato sera e di bloccare chi si mette al volante dopo aver alzato a dismisura il gomito.

Due piloti ubriachi sono stati in effetti intercettati, denunciati e privati della patente, ma l'operazione programmata dal Comando Regione carabinieri di Udine è andata al di là di un servizio di controllo del traffico e della viabilità.

Da anni e anni ai passeggeri delle vetture fermate ai blocchi, non venivano chiesti i documenti e tantomeno venivano identificati. Invece l'altra notte è accaduto tutto questo perché il Paese sta suonando l'allarme terrorismo in tutta l'Europa. Nessun di coloro che sono incappati nei blocchi e nei controlli ha protestato.

La prova del palloncino per un automobilista fermato.

«Un grande, grande allarme. Qualcosa di grosso e di devastante si sta preparando in Europa» hanno detto i vari responsabili nazionali della sicurezza. Dall'Inghilterra all'Italia. Lo stesso ministro degli Interni Giuseppe Pisanu ha dichiarato pubblicamente un paio di giorni fa di «non poter escludere a priori che gruppi estremisti o singoli individui dediti ad attività logistiche possano d'improvviso attivarsi e attaccare sul nostro territorio nazionale. Per questo abbiamo innalzato il livello delle misure di contrasto e di prevenzione».

I controlli nella zona di Sistiana, una sorta di «collo di bottiglia» per chi arriva a Trieste dall'Isontino, dal Friuli e dal Veneto, sono iniziati alle 22 di sabato e si sono conclusi all'alba. Oltre ai due ubriachi, i carabinieri hanno intercettato e multato altri 22 automobilisti. Cinture non allacciate, carte di circolazione scadute, sorpassi pericolosi, velocità eccessiva. Ma i militari si sono fatti soprattutto «vedere» in un momento in cui attorno al porto e alle vie che lo collegano con il sistema autostradale europeo, è scattato lo stato di massima allerta. Qui sbarcano ogni anno 140 mila Tir turchi e il timore che in questa massa possa nascondersi qualche kamikaze islamico è piuttosto alto.

I controlli dell'altra notte non miravano però a intercettare mezzi o terroristi, perché le modalità operative sarebbero state ben differenti. Avevano invece lo scopo di rendere evidente a tutti che il nostro territorio è presidiato e che non viviamo in una «terra di nessuno». Pochi chilometri più in là, sempre nel territorio del Comune di Duino Aurisina, l'altra notte la Questura ha organizzato un secondo «filtro». Doppi controlli, doppia rete, doppia presenza.

All'operazione hanno partecipato anche un paio di equipaggi in borghese, a bordo di auto civetta con targa civile.

Che l'allarme terrorismo sia molto alto è dimostrato anche da altri «segni» precisi. In un ufficio del palazzo di Giustizia di Trieste poco più di una settimana fa era stato recapitato un grosso pacco, senza l'indicazione del mittente. Questa mancanza di dati ha indotto il responsabile dell'ufficio a richiedere l'intervento degli artificieri. Nel pacco c'erano solo dei grossi volumi inviati in visione-omaggio, ma la procedura adottata ha accolto in pieno le raccomandazioni dei responsabili della sicurezza.

La chiamata degli artificieri la dice lunga anche sul clima che si è instaurato nel Paese. Ecco perché l'altra notte a Sistiana, nessun passeggero di quelle automobili controllate dai carabinieri ha protestato quando gli sono stati chiesti i documenti.

**Claudio Ernè**

Incidente ieri sera lungo la galleria Montebello: in fin di vita a Cattinara un uomo di 57 anni

## Gravissimo ciclista investito da un'auto

**Un ciclista è stato centrato in pieno da una Fiat Uno lungo la galleria Montebello. L'incidente si è verificato ieri alle 21.30. B.M., 57 anni, è ricoverato in disperate condizioni all'ospedale di Cattinara. E' stato sbalzato dalla bici e ha fatto un volo di una decina di metri finendo sull'asfalto e perdendo i sensi. Ha riportato un grave trauma cranico. Alla guida della Fiat Uno che lo ha investito c'era B.F. 75 anni. Ha tentato una manovra di emergenza, ma l'urto è stato inevitabile. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, sia l'automobilista che il ciclista erano diretti verso via Salata. L'uomo in bicicletta stava precedendo la vettura che lo ha investito da tergo. Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto un'ambulanza del 118. Le condizioni di B.M. sono apparse subito gravissime.**

La Uno che ha investito il ciclista in galleria Montebello.

Un folto drappello di triestini alla manifestazione nazionale di Bologna per chiedere il ritiro del decreto del ministro Letizia Moratti

## Scuola, 2500 le famiglie che vogliono il tempo pieno

*«Finora siamo stati ricevuti solo dall'assessore regionale Antonaz che ha promesso dei fondi»*

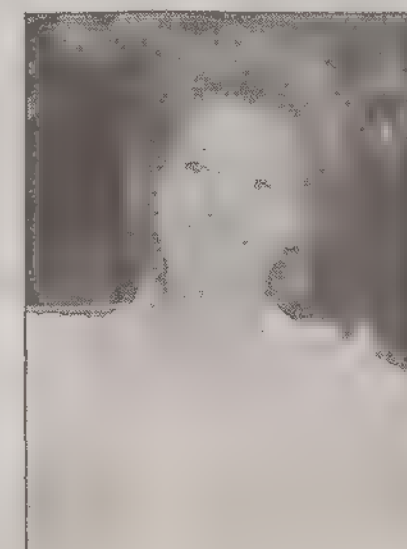
«Care ragazze e ragazzi, il nostro progetto ha al centro i bisogni, gli interessi, le aspirazioni dei giovani, delle loro famiglie, degli insegnanti. Abbiamo progettato una scuola dei valori prima ancora che degli interessi professionali ed economici. La nostra riforma della scuola punta a innescare un circolo virtuoso che consenta ai giovani italiani delle future generazioni di sapere, saper fare, saper essere». Firmato Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione, che ha non esitato a scomodare Paperino, Qui, Quo e Qua per far comprendere a mamme, papà e pargoli l'ennesima riforma della scuola. Contro questa riforma è nato il Coordinamento nazionale in difesa del tempo pieno e prolungato, attivo anche a Trieste. Già, perché nel testo legislativo morattiano l'articolo 16 abroga «dall'anno successivo all'approvazione del decreto» (in pratica da settembre 2004) la legge istitutiva del tempo pieno alle elementari e il tempo prolungato alle medie.

«A Trieste sono interessate 2500 famiglie» spiega Liliana Marchi, insegnante e componente del Coordinamento. «I poli del tempo pieno sono alla Suvich, D'Aosta, Saba, Don Milani, Rossetti, Laghi, Cologna, qualche sezione della Manna e alla Morpurgo. Il tempo prolungato si fa alla Addobbati, Campi Elisi, Codermatz e a Melara. Il contatto con le istituzioni? Finora siamo state ricevute solo dall'assessore regionale alla Cultura Antonaz, che ha promesso uno stanziamento di 200 mila euro alle scuole che praticano il tempo pieno. Se la Regione potrebbe farsi carico di queste scuole? Forse per un anno, ma non sono fondi infiniti. E poi la scuola è materia prettamente "romana"».

«Una cosa deve essere chiara a tutti i genitori: se passa questo decreto, si procederà all'eliminazione totale del tempo pieno e prolungato a partire dal prossimo anno scolastico» afferma Gabriella Tull, maestrina tra le più attive del Comitato. «Crediamo comunque che le iscrizioni di gennaio possano essere ancora ritenute valide, dato che l'appprovazione del decreto legislativo dovrebbe avvenire da marzo». «Molti genitori, con tutto questo battage pubblicitario tra spot e volantini, non hanno ben compreso cosa andremo a perdere. C'è molta confusione e assai poca informazione» analizza Alessandra Nassivera, genitore pro-tempo pieno della Suvich.

«Io ho mio figlio alla Saba» spiega Loredana Casalis. «E ho scelto apposta questo modello di scuola per i tempi rilassati, perché l'apprendimento è a misura e a tempo di bimbo, la compresenza di più insegnanti è una garanzia di cura, attenzione, precisione nella valutazione». «Oggi noi genitori abbiamo la possibilità di scegliere: o tempo pieno o scuola "normale". Tagliandolo, diventa una scelta obbligata» annota Alessandra Nassiveri.

«Il tempo pieno e il tempo prolungato sono un patrimonio da difendere. Non sono solo una risposta ad un bisogno sociale incomprimibile ma sono anche un modello pedagogico avanzato e di qualità. Pensiamo all'inserimento dei bambini con handicap fisici o psichici, o degli extracomunitari. Viene a cadere poi quel "pool" di insegnanti che seguivano il piccolo, torna il maestro tutor. Questo significa tagliare la ricchezza formativa offerta al bambino. Ma poi questo tutor nessuno sa con quali criteri possa essere scelto: chi dovrà sceglierlo? Cosa varrà? L'anzianità, la laurea, l'esperienza? Questa riforma non è stata per nulla condivisa con gli insegnanti, l'unico obiettivo è quello di tagliare al pubblico per dare al privato».

La riforma Moratti si trascina anche un problema occupazionale: sono 57mila tra docenti e personale Ata (bidelli e amministrativi) ad essere in bilico. Risultato: i precari non lavoreranno più, non verranno mai messi a ruolo. Gli insegnanti di ruolo il lavoro non lo perderanno ma i più giovani potrebbero essere soggetti al trasferimento. A difesa della scuola pubblica si schierano anche i Democratici di sinistra di Trieste che hanno aderito alla manifestazione nazionale promossa dai confederali a Roma. «I pesanti tagli previsti nella finanziaria rischiano di indebolire il sistema scolastico della nostra città, che risulta già fortemente deficitario soprattutto per quanto riguarda gli interventi nell'edilizia scolastica» scrive Adele Pino, responsabile scuola dei diesse. «A dicembre scade il quinquennio entro il quale comuni e province dovranno completare gli interventi per la sicurezza degli edifici scolastici, ma il livello di degrado è tale che difficilmente il termine potrà essere rispettato».

**Donatella Tretjak**

### ECCO IL PERCHE' DELLA PROTESTA

Centotrenta da Trieste tra insegnanti, bimbi e genitori, altrettanti da Udine e Pordenone, e diecimila da tutto il centro nord dello stivale. Il Coordinamento nazionale in difesa del tempo pieno e prolungato ha chiesto a gran voce, a Bologna, il ritiro del decreto Moratti che abroga il tempo pieno (alle elementari) e prolungato (alle medie). Slogan e cartelli non sono mancati. Uno in particolare pare abbia riscosso notevole successo: «A scuola con gioia, non con Letizia». E dopo la manifestazione nazionale, le iniziative del Coordinamento continueranno con la consegna delle firme raccolte (ormai si superano abbondantemente le 60 mila) alle commissioni parlamentari.

**LA RIFORMA MORATTI SUL TEMPO PIENO E PROLUNGATO.** Insegnanti e genitori imputano al ministro Moratti il «mascheramento» della cancellazione di fatto del tempo pieno e prolungato. Cosa propone la riforma? Che le 40 ore settimanali dell'attuale tempo pieno (comprensive di mensa e dopomensa) saranno sostituite da 27 ore obbligatorie più 3 facoltative, dipendenti dalle risorse locali. Tirando via il burocratese significa che, nel caso quantomai probabile di risorse limitate della scuola, le «risorse» da scovare saranno a carico del portafoglio delle famiglie. Infine, al posto dei due docenti per classe con pari responsabilità, verrà introdotta la figura di unico maestro prevalente (impossibile però garantire il tempo pieno senza il doppio organico, cioè due insegnanti su ogni classe).

**I NUMERI.** In Friuli Venezia Giulia sono più del 30% le classi delle scuole elementari e medie in cui si studia con questo sistema pedagogico. Alle elementari della regione fruiscono del tempo pieno 12.087 alunni (pari al 26% di un totale di 47.038) distribuiti su 866 classi (33%). Analogo il dato relativo alle medie: studiano a tempo prolungato 7.730 alunni (28%) per 458 classi (32%). Scorporando il dato a livello provinciale, a Trieste su 10.037 alunni delle elementari 264 (30%) frequenta il tempo pieno, per il quale sono abilitate il 37% delle classi. Alle medie, il dato è leggermente inferiore e riguarda il 31% dei ragazzi e il 32% delle classi. In Italia il 24% delle elementari è a tempo pieno.

**L'ITER DELLA RIFORMA.** Il decreto legge prevede ora l'acquisizione dei pareri, obbligatori ma non vincolanti, della conferenza Stato-Regioni (e l'assessore regionale alla Cultura Antonaz ha già anticipato il suo «no») e delle competenti commissioni parlamentari. Quindi il testo ritornerà, probabilmente a marzo, al consiglio dei ministri per la definitiva approvazione.

Una manifestazione contro la riforma della scuola.

Letizia Moratti

*Una maestra: «Se passa questo decreto, si procederà all'eliminazione totale del tempo pieno e prolungato a partire dal prossimo anno».*

Trasporti pubblici difficili: stato di agitazione proclamato dalle sigle confederali, dalla Faisa-Cisal, Rdb e Ugl

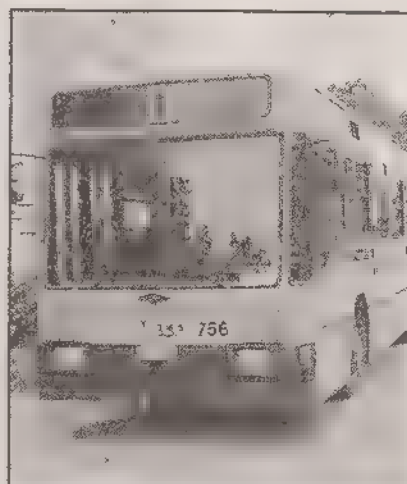
# Sciopero, oggi i bus si fermano

## *L'astensione è prevista in due tempi: dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30*

Trasporti locali difficili oggi per lo sciopero dei bus.

Gli autobus della Trieste Trasporti si fermeranno due volte nell'arco della giornata: dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30. Inevitabili i disagi per i cittadini.

Anche il personale amministrativo aderisce all'iniziativa di protesta e pertanto gli sportelli dei diversi uffici della Trieste Trasporti rimarranno chiusi per tutto il giorno.

Lo sciopero di oggi è stato proclamato sia dai sindacati confederali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, sia da Faisa-Cisal, Ugl e Rdb.

Alla base dell'astensione dal lavoro e quindi del-

la sospensione del servizio, ci sono una serie di motivazioni prevalentemente di tipo economico e contrattuale. «Vogliamo riaffermare il diritto al secondo biennio economico che non può essere messo in discussione e per la vergognosa posizione dell'azienda», affermano i rappresentanti delle sigle confederali.

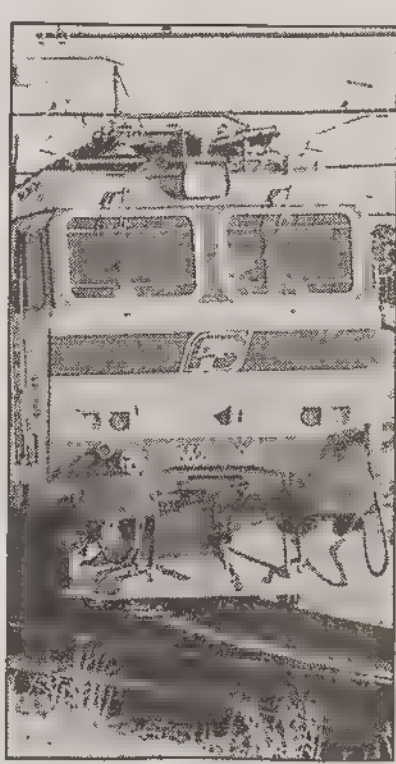
«Palleggi di responsabilità hanno privato i lavoratori di certezze e garanzie», sostiene la Cisal. Mentre l'Ugl sottolinea come il «miserevole incremento salariale con trascinamento sul prossimo rinnovo contrattuale lascia del tutto insoddisfatti».

Infine le Rappresentanze di base stigmatizzano il fatto che siano passati quasi due anni senza che siano intervenuti gli adeguamenti degli aumenti previsti nel contratto siglato nel 2000 dalle organizzazioni sindacali di categoria. «Quel contratto ha bloccato tutte le dinamiche salariali».

## Treni, riavviati i collegamenti tra Trieste e Monfalcone

Riavviati questa mattina dopo le quattro i collegamenti ferroviari tra Trieste e Monfalcone che erano stati sospesi fino a domenica notte per consentire l'effettuazione di lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete ferroviaria.

Si è trattato di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di vario tipo. Gli interventi sono stati eseguiti da alcune squadre della Rfi, la società che gestisce le infrastrutture delle Ferrovie ed erano necessari anche per ragioni di sicurezza. Nel week-end i collegamenti tra Trieste, Villa Opicina e Monfalcone sono stati garantiti dagli autobus sostitutivi. Ne sono partiti in media tre all'ora durante il giorno per tutte e tre le destinazioni.

Non sono stati segnalati particolari disagi da parte dei viaggiatori.

La temperatura ha raggiunto i 20 gradi

# Saldi di bella stagione: l'alta pressione russa blocca il maltempo

Shopping per tanti approfittando del bel tempo.

Quindici gradi all'ombra, più di venti al sole ma con alle spalle una massa immobile di nuvoloni neri.

Trieste e i triestini ieri hanno goduto di una giornata tiepida e molti, specie nei ristoranti che circondano il porticciolo di Duino, hanno pranzato all'aperto, come fosse ottobre. Altri si soino dedicati allo shopping. Oggi invece entriamo nel mese di dicembre da sempre associato a neve, bora e freddo intenso.

**L'aria calda da Nordovest provocherà pioggia sopra i duemila metri che scioglierà la neve caduta nei giorni scorsi**

Trieste in queste ore in cui è iniziato a piovere a dirotto sul Piemonte e sulla Lombardia si trova in una situazione particolare che ieri ha «regalato» una giornata temperata e soleggiata.

Dalla Francia, dalla valle del Rodano, si sta precipitando sull'alta Italia una precipitazione molto intensa, con piogge violente e prolungate.

«Anche 500 millimetri in 72 ore» afferma Massimo Ongaro di Meteopoint.

Trieste non sarà coinvolta da questa ondata di maltempo o sarà coinvolta in modo marginale, perché siamo protetti da un'alta pressione che staziona sulla Russia. Quest'alta pressione blocca il maltempo e lo tiene a distanza di sicurezza. E' un bel regalo, anche perché in Val D'Aosta, Lombardia, Liguria e Toscana in queste ore la Protezione civile è stata messa in allarme. Cinquecento litri d'acqua per metro quadrato in 72 ore, possono provocare disastri immensi, smottamenti, frane, alluvioni.

Inoltre l'aria calda che arriva da Nordovest farà innalzare il livello dello zero termico. Ieri era a quota 1800, domani supererà i 2000 metri. In altri termini fino a questa quota pioverà, più in alta invece cadrà le neve. Ma la pioggia a duemila metri rischia di sciogliere il manto caduto nelle scorse settimane . Non sarà un danno solo per gli operatori turistici ma un'immensa massa d'acqua, fino a oggi «congelata» rischia di finire nei fiumi e di farli entrare in piena.

Unica zona a rischio, ma molto limitata, di tutta la regione, sarà il Pordenonese, dove dovrebbe piovere moderatamente a partire da domani. Ecco perché in questo momento Trieste può dirsi, meteorologicamente, un'isola felice. Siamo protetti dal maltempo dalla presenza ingombrante dell'anticiclone russo. Un vero muro.

**c.e.**

La situazione dello stabilimento al centro della seduta odierna. Domani il giudice assegnerà ai periti l'incarico di esaminare il piano di risanamento

# L'emergenza Ferriera approda in consiglio comunale

## *Saranno ascoltate le Rsu. Pronto un ordine del giorno già firmato dai capigruppo*

Si parlerà di Ferriera stasera in consiglio comunale. Alla seduta parteciperanno i sindacati: ognuno dei componenti le Rsu potrà prendere la parola per commentare la situazione in cui versa lo stabilimento. Il tribunale del Riesame ha da poco confermato il sequestro degli impianti, mentre proprio domani - come annotato dai sindacati - il giudice Rigo assegnerà ai periti l'incarico di esaminare il piano di risanamento ambientale presentato da Lucchini.

Una situazione intricata che ha fatto salire la tensione tra i lavoratori, mentre la segreteria tecnica attivata dal ministero dell'Ambiente sta lavorando al piano di risanamento ambientale e il tavolo attivato dalla Regione con il suo consulente Giovanni Gambardella lavora al piano di riconversione dell'area.

Domani, alla fine dell'audizione, dovrebbe essere approvato un ordine del giorno già firmato da tutti i capigruppo di maggioranza e opposizione. Nel documento il consiglio comunale chiede «un impegno chiaro al governo, affinché d'intesa con la Regione e le istituzioni locali individui precise misure di sostegno ai processi di disinquinamento, di riequilibrio e di sviluppo territoriale, avviando nuove e più certe prospettive economiche e occupazionali per Trieste». I capigruppo ribadiscono come «si deve costruire un puntuale accordo di programma» tra tutti i soggetti interessati per definire un percorso che coniughi appieno, senza possibilità di fratture, occupazione e salvaguardia ambientale. I firmatari del documento impegnano il sindaco a sollecitare «periodici momenti di incontro tra i vari livelli istituzionali e le rappresentanze sociali». Inoltre si impegnano a vigilare sulla effettiva redazione dell'accordo di programma, «i cui contenuti dovranno costituire un preciso riferimento per le pubbliche amministrazioni i cui obiettivi saranno maggiormente e più facilmente raggiungibili quanto più alta sarà la coesione sociale». Viene infine dichiarata l'«unitaria disponibilità» dei capigruppo «a sostenere e aderire, anche attraverso atti consiliari, a eventuali iniziative per la difesa dei posti di lavoro e la tutela dell'ambiente e della salute».

Uno scorcio della Ferriera.

Sempre stasera è in programma anche l'esame del piano particolareggiato per il «raddoppio» dell'hotel Greif Maria Theresia, che prevede alle spalle dell'albergo di Barcola una nuova palazzina a più piani. Il lunghissimo e non facile iter dovrebbe concludersi con l'approvazione definitiva. Ma non è detto che perplessità esistenti trasversalmente inducano a rimandare ulteriormente il via libera.

Teatro Verdi, il consigliere Sulli (An) precisa: «Ho criticato il Centrosinistra»

## «Nessun attacco a Zanfagnin»

«Non ho assolutamente legato il nome di Giorgio Zanfagnin alle critiche al Centrosinistra». Lo precisa Bruno Sulli, consigliere di amministrazione del teatro Verdi ed esponente di An. Giorni fa Sulli aveva accusato «le forze di opposizione» di aver organizzato una «campagna denigratoria» per costringere il sovrintendente Juan Cambreleng a offrire le dimissioni. «L'opposizione rappresentata nel cda da Zanfagnin, che abbiamo premiato inserendolo nella struttura nonostante sia nota la sua appartenenza al Centrosinistra, se ne infischia del bene del teatro e della città», aveva detto Sulli. Pronta la replica di Zanfagnin, vicepresidente del Verdi, «né premiato» - si è definito - né a caccia di gettoni di presenza».

Bruno Sulli

«Rinnovo la mia stima personale per Zanfagnin», scrive Sulli, scindendo dunque il suo nome dalle azioni del Centrosinistra. «Ho detto che l'orchestrazione è del Centrosinistra scagliatosi contro Cambreleng addirittura nell'aula municipale, quando il consigliere Decarli, capogruppo della Lista Illy, ha tacciato Cambreleng di insufficienza...» Nessuna volontà di alimentare dissidi con altre persone, però, aggiunge Sulli: i dissidi «rimangono solo ed esclusivamente con parte dell'orchestra che non può sovrapporsi al cda; che contesta prima il sovrintendente perché non trova i soldi per il bilancio, poi perché non ha livello artistico, ma che se ne va "coerentemente" in Giappone in tournée per 15 giorni salvo poi» rifiutarsi di presentarsi in consiglio comunale per ritirare il diploma di riconoscimento. «Solo una parte di musicisti e coristi» si è peraltro rifiutata, chiude Sulli, «a dimostrazione che la Rsu non rappresenta tutti gli artisti» del Verdi.

Già fissate le tappe: entro gennaio una «terna costituente» dovrà redigere un nuovo progetto politico

# LpT in cammino verso la «rinascita»

## *Oggi l'assemblea prenderà atto delle dimissioni di Gambassini*

L'appuntamento è fissato per questo pomeriggio, alle 16.30 in seconda convocazione. All'ordine del giorno: primo punto, «ratifica delle dimissioni di Gianfranco Gambassini da presidente della LpT»; secondo punto, «ratifica delle dimissioni di Lori Gambassini da coordinatore della LpT»; terzo punto, «provvedimenti conseguenti»; quarto, le solite «varie ed eventuali».

Con l'assemblea generale di oggi il vecchio Melone dà ufficialmente il via all'iter che dovrà chiudere un'epoca e aprirne un'altra. Gli iscritti prenderanno atto dell'uscita di Gambassini, alla guida della Lista dal 1990, e di sua moglie Lori, coordinatore da un paio d'anni. I «provvedimenti conseguenti» consisteranno con tutta probabilità nella nomina di una o più persone che tengano le redini del movimento durante il periodo di transizione. Periodo di transizione che dovrebbe durare lo spazio di alcune settimane. Il percorso è già stabilito: nel corso di una ulteriore riunione la Lista dovrà scegliere i nomi di quella «terna costituente» - come la definisce Lori Gambassini - che dovrà stilare una bozza di documento da sottoporre poi al popolo del Melone nell'assemblea, anche questa già fissata, del 12 gennaio. In quella data andranno esplicitate - e approvate - modalità e finalità del cammino futuro.

Assemblea LpT oggi a palazzo Scrinzi Sordina; a destra, Gambassini.

Non chiamatela rifondazione, ché ai vecchi listaioli potrebbe sembrar blasfemo. Loro usano il termine «rinnovamento». Non solo di pensiero, ma anche di persone. La scommessa che la «terna costituente» si appresterà a giocare, in ogni caso, è di tutto rispetto. Perché l'obiettivo è quello di dare nuova linfa a un movimento e abbassarne decisamente l'età media. Ma lo strumento è appunto quel documento, quell'«ipotesi progettuale politica» - come la chiama Giulio Staffieri, che al disegno sta lavorando alacremente - in grado di restituire alla Lista una visibilità e una nitidezza di questi tempi un po' appannate. Da Osimo all'accordo LpT-Dc all'abbraccio (mortale?) di Forza Italia, naturalmente «non c'è nulla da rinnegare», chiarisce subito Staffieri: ma da quando la Lista esplose nei suoi connotati e nelle sue finalità sono passati ormai più di 25 anni, «e mi pare abbastanza chiaro che il mondo è cambiato attorno a noi». E allora, alle soglie del 2004 e di un'Europa allargata, «il discorso è semplice: qui si tratta di essere identificabili». Quel che serve insomma è un progetto politico di ampio respiro.

E se Maurizio Bucci, coordinatore provinciale forzitalico con radici meloniane, ricorda una Lista «perenne cuore pulsante» di pensiero, Piergiorgio Luccarini - pure lui azzurro frequentatore di palazzo Scrinzi Sordina - pigia sul pedale del «laboratorio politico» prefigurando per la Lista il rinnovato ruolo di «pensatoio» di Forza Italia, nel ricordo dei tempi storici firmati Cecovini e nell'auspicio che ancora una volta il Melone sappia essere fucina di giovani menti.

Un fatto è certo: il rapporto da ricostruire con Forza Italia sarà uno dei punti forti del dibattito sulla nuova Lista. Una Lista iscritta alla Casa delle Libertà, certo. Epperò forte di un briciolo di autonomia...

**p.b.**

## Il ricordo di Enzo

*Povera terza B del Petrarca... D'altronde è la legge dei numeri: eravamo le classi '23, '24, '25. Se n'è andato, da poco, tra gli altri, Enzo Donini, spirato a Pesaro. Enzo era un amico.*

*Figlio del professor Francesco, primario dell'ospedale psichiatrico, metteva a disposizione dei compagni per studiare la sua enorme stanza lassù, e per di più l'enciclopedia Treccani del padre; il che ci permetteva di fare dei figuroni con i professori se ci davano delle tesine da scrivere.*

*Oltre a ciò Enzo dava agli amici l'opportunità di giocare a tennis nel campo dell'ospedale, senza obbligo di tessera e divisa bianca.*

*Si era laureato in architettura e aveva fatto il partigiano, membro della Gioventù antifascista.*

**Luciano Cossetto**

## Spostamento autobus «29»

*I sottoscritti firmatari, chiedono che il capolinea dell'autobus n. 29 ritorni alla sua vecchia fermata davanti al numero civ. 38 e 38/1 di via Svevo.*

*Per le persone anziane anche quei pochi metri in più sono di vitale importanza, specialmente quando al capolinea è fermo anche l'autobus n. 1, in quanto più di qualcuno (non vedendo bene), sbaglia autobus.*

**Luciana Perti**
seguono 173 firme

## La Piccola Berlino

*In relazione alla prevista prossima mostra a Trieste sul 10 giugno 1944 desidero segnalare al Club alpinistico triestino, il bravo e capace circolo che da anni cura la manutenzione e l'utilizzo espositivo del ricovero antiaereo tedesco posto sotto la collina di Scorcola, in via Fabio Severo, che il termine da loro usato è divenuto ormai d'uso comune, oltre che sempre più ripetuto anche sui giornali e su varie pubblicazioni, di Kleine Berlin è grammaticalmente sbagliato, in quanto nella lingua tedesca il nome delle città è sempre di genere neutro, non femminile o maschile, per cui la traduzione corretta di «Piccola Berlino» è Kleines Berlin.*

*Suggerisco al Club, cui sempre va comunque tutto il mio plauso, di rettificare l'improprietà, onde non farsi criticare dai vicini germanici, oppure di utilizzare unicamente il corrispondente termine in lingua italiana mitigando, con ciò, la nostra esterofilia.*

**Fabio Ferluga**

## Intelligente omaggio

*Quando «la classe non è acqua», quando l'arte si sublima nell'armonia e nell'eleganza, quando il teatro diventa momento di respiro «divino» (accadimento raro e prezioso), quando ciò che appare sulla scena è un desiderio realizzato; allora la genialità, l'arte si manifestano sul palcoscenico nella loro interezza, il colpo di teatro suscita ancora, per buona sorte, piacevole meraviglia e stupore curioso e affascinato. Questo è ciò che si può provare godendosi il «Così fan tutte» di W.A. Mozart e Giorgio Strehler lo onora, non presente, ma presente, per la parte che di alcuni eletti resta immortale.*

*È gradito, quindi, evidenziare e lodare l'iniziativa del nostro teatro che, in questa occasione, ha saputo rendere degno e intelligente omaggio a un grande personaggio e al suo straordinario talento. A tutti un lungo, sentito e meritato applauso.*

**Marina Marusi**

LA POLEMICA

*Continuano le proteste dei cittadini sulla ristrutturazione del Viale*

# Quegli alberi si potevano salvare

*Leggiamo con estrema preoccupazione l'articolo relativo al paventato abbattimento della maggior parte degli alberi che ornano il viale XX Settembre tra la via Muratti e la via Xidias.*

*Uno degli ultimi polmoni verdi disponibili in città sta per essere soppresso.*

*Quanto di più caratterizzante esiste in questo angolo della città sta per essere eliminato.*

*Ma perché? L'assessore Rossi dice che gli alberi sono malati.*

*Ci piacerebbe però che l'assessore rendesse la cittadinanza partecipe di come è arrivato a questa scelta, che presentasse le relazioni stese dagli esperti, che facesse capire, se prima di ipotizzare questo tipo di intervento, sono state valutate tutte le possibilità esistenti per salvare gli alberi, interessati, con interventi di risanamento ad esempio...*

*Passeggiando si vedono alberi maestosi, pieni di foglie verdi, che non danno la sensazione di essere malati.*

*Se lo sono, ce lo dica un esperto.*

*Quello che si vede crescere altrettanto maestosamente è, invece, la presenza di automobili private parcheggiate in una zona pedonale. Una coincidenza?*

*Interpellati telefonicamente, i vigili urbani rispondono che una raffica di multe non risolverebbe il problema.*

*Non vorremmo che l'amministrazione comunale dietro a tutto questo nascondesse soltanto la necessità di regolarizzare la situazione dei parcheggi, divenuta assolutamente incontrollabile, optando per una soluzione più facile (gli alberi non protestano e non votano).*

**Sandra e Paolo Degrassi**

## Umanità e competenza

*Mio marito, il professor Paolo Pennisi di Venezia, è stato colpito da aneurisma cerebrale alla fine di settembre in Croazia e, portato d'urgenza all'ospedale di Cattinara della vostra città, è stato affidato alle cure del chirurgo dottor Leonello Tacconi e del professor Antonino Gullo del reparto di Rianimazione.*

*In novembre il nostro dolore ha sovrastato ogni altro sentimento e il giorno 18 il mio amato compagno è morto.*

*Scrivo per rinnovare la mia stima ai due medici e alle loro équipe che in questo periodo hanno seguito con perizia, competenza e umanità questo loro sfortunato paziente pur nei grossi limiti della nostra sanità pubblica.*

*Un grazie al direttore sanitario per l'attenzione e la disponibilità dimostrataci. Un ultimo ringraziamento alla città di Trieste accogliente e ospitale.*

**Franca Ligi Pennisi**
Venezia

## Intolleranza a Trieste

*Proprio quando mezza Italia s'affolla nelle sinagoghe per dimostrare affetto e solidarietà agli ebrei, qui a Trieste si compie una vicenda triste e tragicomica. Pur di vietare che sulla tomba d'un ebreo si apponga una piccola stella di Davide, il cimitero evangelico ha infatti modificato apposta il suo regolamento che lo consentiva chiaramente.*

*Il sistema è usato da tutti i prepotenti: quando si è nel torto e a corto d'argomenti, si esercita la sopraffazione e si cambiano a proprio comodo le leggi e i regolamenti.*

*Così, mentre il Papa si rivolge agli ebrei come a «fratelli maggiori», la retroguardia evangelica triestina sembra riconoscersi tutt'oggi nelle parole del 1543 di Martin Lutero: «Le loro sinagoghe vengano bruciate e, chi può, vi getti sopra zolfo e pece, e se qualcuno potesse versarvi sopra anche il fuoco dell'inferno, sarebbe cosa buona».*

*Insomma, non si ammette che un ebreo possa essersi intrufolato fra di loro, forse perché temono che venga inquinata la purezza (più ariana o più cristiana?) del pubblico cimitero che hanno in concessione.*

*Ma sono innumerevoli gli esempi della pacifica coesistenza della stella di Davide coi simboli cristiani: in Umbria nella chiesetta delle Cinque Fonti di Amelia la Madonna ha le stelle sul suo manto; ad Anagni c'è una grande stella a sei punte sullo schienale della cattedra marmorea di Bonifacio VIII ed a Torino nessuno grida allo scandalo se fin dal 1668 la stella è presente nella chiesa di San Lorenzo.*

*Chiusura e intransigenza non fanno onore a Trieste – che pure ha fama di città aperta e comprensiva verso ogni etnia e religione – e inducono alla censura sociale quando sfociano in palese intolleranza, impedendo che su di una lastra tombale la croce cristiana e la stella a sei punte si affianchino ad indicare valori umani e civili da tutti rispettati e condivisi.*

**Furio Finzi**

IL CASO

*Una lettrice muove qualche critica alle nuove strutture dell'ospedale*

# Maggiore, stanze da migliorare

**Questa bella immagine d'epoca dell'ospedale Maggiore all'inizio del secolo scorso ci era stata portata in redazione dallo storico Pietro Covre recentemente scomparso.**

*I reparti restaurati del Maggiore sono una meraviglia. Dico però quello che non va e mi piacerebbe che ci fossero degli impegni pubblici con la cittadinanza per migliorare le cose.*

*La temperatura nelle stanze è di 26 gradi: troppi anche per un malato e si ha l'impressione che non ci sia un'adeguata umidificazione. Se un malato non vuole farsi vedere da chi abita in via Gatteri, deve rinunciare alla luce naturale e chiudere la tapparella. Le stanze di degenza mancano di appendiabiti per i visitatori, obbligando i parenti ad appoggiare borse, cappotti sul letto (è igienico?) o sulle sedie che così non possono venire usate.*

*Visto che le stanze sono grandi, ci starebbe bene un tavolino a muro per appoggiare un vassoio o quant'altro.*

*Sono orribili da vedere le bombole d'ossigeno,. oltre che poco sicure per stazza e modalità di traino: non è possibile fornire l'ossigeno con l'impianto centralizzato che pare già predisposto nel muro?*

**Marcella Ruzzier**

*Istituto d'arte «Nordio»*

# A 40 anni dalla maturità

Gli ex allievi dell'istituto d'arte «Enrico Nordio» hanno scelto un'immagine diversa per ricordare i 40 anni dall'esame di maturità. Erano i «muli» del Nordio del 1963.

Il disegno ci è stato recapitato in redazione dal professor Claudio Sivini a nome di tutti i diplomati di quarant'anni fa.

Nel disegno allegorico appaiono appunto gli ex allievi con i loro nomi.

Del resto, per chi ha fatto il «Nordio» una fotografia era proprio troppo banale.

## Parola non mantenuta

*Il 17 maggio ben 260 persone firmarono una petizione indirizzata al sindaco di Duino-Aurisina Giorgio Ret per chiedere un'ordinanza contro la cattiva detenzione e il maltrattamento degli animali nel nostro comune. Alla consegna della petizione, il 26 maggio, il sindaco dava la sua parola che entro una settimana l'ordinanza sarebbe stata fatta.*

*Sono passati sei mesi ma la parola data non è stata mantenuta. Era una promessa pre-elezioni?*

*Perché tanta ostinazione e contrarietà a farla? Contrarietà che arriva persino a non rispondere alle lettere che gli vengono indirizzate. Chi vuole accontentare?*

**Luisa Datodi**
Sistiana

## Grato ai medici

*Sento il dovere di ringraziare pubblicamente i dottori Alberto Giammarini Barsanti e Gianluca Festini per aver messo in condizione ottimale il mio stato di salute, nonostante la mia leucemia linfocitica cronica, che mi seguirà vita natural durante, e nonostante la mia età di 81 anni.*

**Abile Oliano**

### AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

## Guard rail da installare

*Mi preme rispondere al signor Piero Robba che si firma «Cittadini per Muggia». Pensavo fosse un consigliere comunale e se così fosse stato me ne sarei preoccupato molto perché quando un pubblico amministratore non riesce a capire un articolo come quello scritto chiaramente dal giornalista Sergio Rebelli il fatto è alquanto preoccupante. Fortunatamente per Muggia così non è: il signor Robba ha «stracapito» quanto scritto, seppur in maniera chiara, perché definendo «vergognoso» il mio atteggiamento perché avrei cercato una nuova soluzione estetica vuol dire che ha completamente ribaltato, nella sua testa, il concetto che è stata la Regione a chiedere soluzioni nuove e diverse da quelle omologate e utilizzate solitamente sulle strade.*

*Se fosse dipeso dal sottoscritto e dagli uffici della Provincia il guard-rail sarebbe già al suo posto da almeno un anno. Per quel che concerne la risistemazione globale del ponte ciò rappresenta un problema perché è in zona di vincolo e quindi eventuali interventi vanno sottoposti al vaglio della Regione che al momento ci ha concesso il permesso di installare un guard-rail solo con l'impegno che non appena potremo ricercheremo assieme soluzioni «estetiche» di un certo tipo.*

**Piero Tononi**
assessore provinciale alla Viabilità

## Ventilata fusione

*Il 19 scorso si è svolto a Cessalto, organizzato dalla Femca-Cisl, un incontro fra i delegati delle varie aziende del Veneto e del FVG per approfondire le tematiche inerenti alla fusione in corso fra Acegas e Aps e studiare un fenomeno che probabilmente non si arresterà alle due aziende madri ma, coinvolgendo grande parte delle aziende servizi delle regioni contigue vedrà, in tempi rapidi, la nascita di un'importante azienda macroregionale.*

*Nel ritenere che per i lavoratori dell'Acegas, nel contesto in cui si vive, la fusione fra la propria azienda e quella di Padova rappresenti il «danno minore», con soddisfazione ho constatato la piena condivisione di tale analisi da parte del responsabile territoriale di categoria di Padova.*

*È pertanto con stupore che ho appreso il giorno 20 sul Piccolo - Cronaca della città - la manifesta contrarietà alla ventilata fusione fra Acegas e Aps palesata in modo unitario da parte dei segretari generali confederali territoriali di Cgil, Cisl e Uil.*

*Si assiste, nella fattispecie, a una rara edizione di quelle famose «convergenze parallele» di andreottiana memoria dove, ricorrendo a una metafora ferroviaria, a una stazione di partenza, vista come punto iniziale in un percorso logico, si associano, da parte di due gruppi della stessa comitiva, destinazioni diametralmente opposte.*

*Fatta salva la valenza pedagogica di un simile approccio soprattutto nei confronti dei giovani quadri sindacali (perché è giusto iniziare i giovani ai tortuosi percorsi delle geometrie politico-sindacali con lo studio di casi significativi), sono fermamente convinto che una chiacchierata chiarificatrice sull'argomento non possa che giovare alle parti interessate.*

**Fabio Tiberio**
Segreteria territoriale Femca-Cisl

## Marciapiedi rovinati

*Scrive l'assessore Giorgio Rossi («Segnalazioni», Il Piccolo 8 novembre 2003); «Pulizia difficile per le troppe auto...».*

*Come non dargli ragione; la nostra città infatti, di situazioni come quella indicata dall'assessore in via Abro ne è piena, almeno un migliaio, con l'aggiunta di tanti marciapiedi rovinati dai cavalletti delle moto che creano, sia sull'asfalto nuovo che su quello vecchio, numerosi e vistosi buchi.*

*Ben vengano misure di intervento accompagnate da misure come la sosta a tempo. In questo modo la pulizia potrebbe venir fatta e i marciapiedi finalmente liberi per pedoni, bambini, anziani e disabili, con un livello di sicurezza aumentato.*

*Anche in questo caso, il Coped-CamminaTrieste consiglia di intervenire e sollecita l'Amministrazione comunale a farlo.*

**Sergio Tremul**
presidente Coped CamminaTrieste

## Crescono i disagi

*Prendere atto dei problemi è sempre faticoso, ma è indispensabile. Guardando in faccia perciò quanto avviene intorno a noi, ci possiamo ormai rendere conto di una crescita rilevante delle situazioni di bisogno e di marginalità sociale. Semplificando le questioni si parla, forse un po' genericamente, di nuove povertà.*

*Il termine non va inteso nel senso restrittivo di mancanza dei beni necessari per vivere, anche se ci troviamo di fronte a un diffuso grave peggioramento delle condizioni di vita di molti cittadini, ma piuttosto nel senso di un disagio crescente nella convivenza, nell'integrazione col lavoro e col territorio, insomma nel senso di un progressivo isolamento.*

*A Trieste ci sono circa 46.000 nuclei familiari unicellulari, ovvero 46.000 persone spesso anziane, molte delle quali vivono in stato di solitudine.*

*Si stanno perciò moltiplicando le esigenze immateriali, legate cioè alla relazione umana e alla partecipazione alla vita. Accanto perciò ai bisogni di sopravvivenza si collocano, a volte in maniera poco apparisciente, poco visibile, bisogni di accompagnamento, di amicizia, di assistenza morale.*

*E non solo: crescono anche i disagi legati a dipendenze di ogni tipo, alcool, droghe, gioco e inoltre quelli legati alla vita di strada, come la prostituzione e l'accattonaggio.*

*Mettendo insieme gli ambiti citati, si coglie subito l'importanza di uscire dal solito quadro limitato di conoscenza e di spingere le istituzioni pubbliche, assieme a quelle del privato sociale, a cercarsi di più e con continuità, ad aprire nuove strade e a costruire sistematici momenti di elaborazione e di collaborazione operativa, spendendo professionalità e competenza per dare risposte unitarie all'enorme numero di questioni critiche ormai presenti alla nostra coscienza civile.*

*E in questo senso la scalata pare appena iniziata e la vetta piuttosto lontana. Molto viene fatto dai tanti operatori sociali, dal Comune e dall'Ass, dalle Associazioni radicate sul territorio, ma spesso in maniera del tutto disomogenea e frammentata, senza significativi punti di coagulo e confronto unitario.*

**Silvano Magnelli**
Margherita - Ulivo

50 ANNI FA

**1 dicembre 1953**

**● Un importante lavoro verrà eseguito in questi giorni in via Flavia, a cura del Genio Civile. Si tratta della copertura dei fossati laterali e conseguente costruzione dei marciapiedi.**

**● Da oggi è in funzione la nuova Stazione autocorriere di Largo Barriera Vecchia. In essa è stata posta una succursale dell'Ufficio Viaggi CIT, presso cui si potranno acquistare biglietti per autolinee e ferrovia.**

**● I frequentatori dell'autobus «25» chiedono che venga ripristinato il capolinea ai portici di Passo San Giovanni, da dove era stato spostato in via Carducci per dei lavori di pavimentazione. Lo spostamento assicurerebbe ai passeggeri un riparo dalle intemperie durante gli intervalli delle partenze, che vanno dai 25 ai 40 minuti.**

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore oggi dalle 9 alle 12, stazionerà al comprensorio dell'Istituto Caccia e Burlo Garofolo di via Soncini 30. Il personale paramedico sarà a disposizione per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica che oggi la serata sarà dedicata a «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

### Santa Barbara

Gli artiglieri di Trieste e di Muggia celebrano la ricorrenza di Santa Barbara giovedì, alle 11.30, sul colle di San Giusto, con una cerimonia davanti al cippo eretto in memoria dei Caduti dell'arma. La sera il rituale incontro conviviale. Il rito religioso sarà celebrato nel duomo di Muggia, sabato alle 19.

### Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio con inizio alle 17.30 nella sede dell'Associazione Panta rhei in via del Monte 2, è in programma la prolusione all'opera lirica «Tosca» di Giacomo Puccini, a cura del dott. Paolo Petronio.

### Attacchi di panico

Oggi alle 18.30 nella sede di via San Lazzaro 7 l'associazione Ape promuove un incontro dal titolo «Attacchi di panico: imparare a gestirli». Seguirà la presentazione delle attività associative. Per informazioni 040/637102 oppure apecorsi@libero.it.

### Scuola Degrassi

Domani alle 14.30, alla scuola Degrassi di Opicina, verrà inaugurata la nuova aula biblioteca, il cui arredo è stato donato dalla Fondazione CrTrieste, molto sensibile e attenta alle esigenze della scuola. Sono invitati alla cerimonia alunni, genitori ed ex insegnanti che, negli anni, hanno frequentato la scuola di piazzale Monte Re.

### Pupkin Kabarett

Oggi al teatro Miela si rinnova l'appuntamento settimanale di Pupkin Kabarett, sempre con il consueto e strampalato orario d'inizio delle 21.51. Sul palco Laura Bussani, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti, Maurizio Zacchigna, Nazareno Bassi e «La Niente Band».

### Carniola, angoli da scoprire

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2 alle 16.30 e alle 18 Franco Viezzoli presenterà un documentario dal titolo «Carniola, angoli da scoprire». Ingresso libero.

### Funghi a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola – Gruppo di Muggia e del Carso – comunica a soci e simpatizzanti che oggi presso la sede di S. Barbara 35 proseguiranno i tradizionali incontri. Appuntamento alle 20.

### Istituto Volta

Giovedì 11 dicembre alle 17.30, è previsto un incontro di orientamento al «Volta» di via Monte Grappa 1, per genitori e allievi delle terze medie cittadine.

### Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 10, ci sarà il corso di ballo, mentre nel pomeriggio dalle ore 16.30 «Pomeriggio insieme in allegria».

### Scienze dell'educazione

Oggi in via Tigor 22, a partire dalle 15, avrà luogo – in collaborazione con l'Irre (Istituto regionale ricerca educativa) – l'incontro valido come tirocinio interno al corso di laurea di Scienze dell'educazione. Gigliola Della Marina introdurrà la tematica «La violenza giovanile: il fenomeno del bullismo».

## PICCOLO ALBO

È stato trovato mercoledì mattina a Muggia, zona stadio, un cane adulto maschio, tipo Labrador di colore nero. Chi lo avesse smarrito può contattare il numero 348/3103716 oppure 040/330474.

### Spiritualità integrale

Oggi conferenza di Anthony Elenjimittam, per la spiritualità integrale e un amore universale, integrazione culturale fra Oriente e Occidente nella sede della Scuola di shiatsu, in via del Pesce 4 (Cavana) alle 20.15. Ingresso libero. Informazioni tel. 040/417119.

### Premio Battistoni

Avrà luogo oggi alle 16 nell'aula Cammarata (piazzale Europa 1) la consegna del «Premio di studio in memoria di Domenico Battistoni». Il premio, dell'importo di € 3000 e della durata di tre anni, verrà attribuito secondo tre fasi di avanzamento programmato a Roberta Calacione, iscritta alla Scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia del nostro ateneo.

### Teatro a leggìo

Oggi alle 17.30, al teatro Cristallo, verrà presentato nell'ambito della stagione di «Teatro a leggìo», a cura dell'Associazione Amici della Contrada e con la collaborazione del Circolo Generali, «Boubouroche» di Georges Courteline. La pièce sarà letta da Maurizio Zacchigna, Massimo Somaglino, Elke Burul, Giorgio Amodeo, Fabio Musco, Valentino Pagliei, Franko Korosec e Donatella Stabile, mentre la regia sarà firmata da Massimo Somaglino.

### Club amici Utat

Questa sera alle ore 18 in Sala Baroncini delle Generali di via Trento, presentazione delle nuove iniziative del Club amici Utat e proiezione di un filmato dal titolo «La Norvegia».

### «Le ragazze del ponte»

Domani con inizio alle 18, al Circolo della stampa (corso Italia 13), la giornalista Loretta Marsilli presenterà il libro «Le ragazze del ponte», di Antonietta Paliaga, edito dalla Mgs Press.

### Seminario teatrale

Sono ancora aperte le adesioni per il seminario teatrale dal titolo «Dal lavoro dell'attore al lavoro su di sé». L'orario degli incontri è fissato per ogni lunedì dalle ore 19 alle ore 21 nella scuola di teatro del Centro culturale di Longera, in strada per Longera 269 (capolinea bus 35). Per informazioni: 333/7291099.

### Poetessa premiata

Con il suo ultimo libro «Tre donne» la poetessa Franca Olivo Fusco ha vinto il primo premio ai concorsi nazionali «Città di San Leucio del Sannio», Benevento e al «Rosario Piccolo» a Patti, Messina.

### Medicina dello sport

Il Centro regionale di medicina dello sport organizza un Convegno sul tema «L'attività motoria: un farmaco per popolazioni speciali» che si terrà mercoledì con inizio alle 9 nel liceo scientifico «G. Galilei».

### Baby-parking natalizio

La Vitae organizza un baby-parking, per bambini dai 2 ai 10 anni, in occasione delle feste natalizie (22, 23, 24, 27, 29, 30, 31 dicembre; 2, 3, 5 gennaio). Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 040/364572.

### Intolleranze alimentari

Oggi, alle 19 alla sala conferenze «Luigi Vitulli» dell'Associazione culturale Puglia Club, in via Revoltella 39, continua la serie di appuntamenti culturali che hanno come oggetto un argomento medico. Ospite dell'Associazione sarà il dott. Luciano Rizzo, che parlerà su: «Intolleranze alimentari e dieta a zona». L'appuntamento è aperto a tutti.

### Rassegna VivaBrasil

Rassegna «VivaBrasil»: musiche di capoeira con Marquinho e il suo gruppo Capoeira Angola Center di Mestre Joao Grande. Al termine video di capoeira con Mestre Joao Grande. Knulp di via Madonna del mare 7/a. Inizio 21. Ingresso libero. Informazioni: Berimbau tel. 349/5567472.

### Gruppo escursionisti

Il Gruppo escursionisti «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita giovedì al Monte Franco. L'escursione sarà guidata da Sossi e Cragnolin. Ritrovo alle 9 a Trebiciano.

### Scuole alberghiere

Il fiduciario dell'associazione Amira (Associazione maitres italiani ristoranti e alberghi) ricorda a tutti i soci iscritti e non l'incontro di oggi all'Hotel Jolly. Durante la serata di gala saranno consegnate due borse di studio agli allievi del corso di sala delle scuole alberghiere, che si sono maggiormente distinti durante l'anno scolastico 2002/203.

### Maternità e famiglia

Oggi alle 17.45, nella sede del Centro di aiuto alla vita, in via Marenzi 6, Nicoletta Zannerini, responsabile del Centro di ascolto, a conclusione del corso di formazione per volontari Cav, tratterà il tema «La rete dei servizi per la maternità e la famiglia».

### Cooperazione nelle scuole

Il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole bandisce un concorso tecnico-letterario dal titolo «A.A.A. Cooperativa cercasi» riservato agli studenti del Friuli-Venezia Giulia delle scuole elementari, medie inferiori e superiori. Per informazioni rivolgersi allo 040/362478 oppure al sito: www.ilponte.ts.it.

### Cultura slovena

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena informa che oggi avrà inizio un corso annuale di sloveno per principianti, promosso con finalità culturali e formative. Le lezioni, con insegnanti particolarmente qualificati, si svolgeranno in orari serali due volte alla settimana. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola di sloveno di via Valdirivo 30, II piano, tel. 040/761470 - 040/366557, aperta dalle 17 alle 19 (sabato escluso).

### Corsi di sci

Sono aperte le iscrizioni (posti limitati) per i corsi di sci e snowboard per bambini ed adulti che si effettueranno in gennaio a Forni di Sopra con i maestri dello sci club «Us Acli Sci Trieste» per informazioni rivolgersi ogni lunedì e venerdì dalle 18 alle 19 nella sede Us Acli in via San Francesco 4/1, 1.o piano, oppure telefonando al 348/2682301.

### Uffici giudiziari

Gli Uffici giudiziari aggiornano le graduatorie per le assunzioni di operatori a tempo determinato (da 3 a 7 mesi). È richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore. Scadenza dei termini per le domande il 6 dicembre. Informazioni e modulo della domanda sul sito www.tribunaletrieste.it e alla Corte d'Appello (1.o piano stanza 184 ore 8.30/13.30 telefonare allo 040/7792203.

### Visite guidate

Nell'ambito della mostra aperta alla Biblioteca statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6, «Con calafati e maestri d'ascia. I protagonisti dell'arte navale del XVII e XVIII secolo nei modelli di Giovanni Huala» sono previste visite guidate, tenute dal costruttore dei modelli ogni mercoledì dalle 9.30 alle 12.30. La mostra resterà aperta fino al 31 dicembre con il seguente orario: lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-13.30, festivi chiuso.

### Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì venerdì ore 19-21, mercoledì ore 20 oppure in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì giovedì e domenica ore 19. Ogni sabato ore 19 riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

### Emporio della solidarietà

In via delle Zudecche 1, con orario 10-12.30 e 16-19, è aperto l'Emporio della solidarietà dell'Associazione de Banfield. Le volontarie offrono molte idee regalo per il Natale: il ricavato è destinato ai servizi di assistenza e sostegno per anziani non autosufficienti, malati oncologici e di Alzheimer.

### Distrofia muscolare

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare promuove una nuova iniziativa sport e volontariato organizzando nella sede di via Carducci 2 corsi di ginnastica fisioterapica e ginnastica tradizionale e nel campo Polisportivo di Opicina (Strada per Basovizza 29/27) corsi di tennis per disabili con istruttori qualificati. Il ricavato dei corsi verrà devoluto all'attività di volontariato della Uildm sezione di Trieste. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Carducci 2 dalle 9 alle 14 telefono 040/360430.

### Mostra di Rozman

Prosegue fino al 10 dicembre, presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica via San Nicolò 20, la mostra personale di pittura contemporanea di Glauco Rozman: «Universo Forme Solari». Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 18, sabato, domenica e festivi chiuso.

### Italiano per stranieri

Sono iniziati i corsi annuali di lingua e cultura italiane per stranieri organizzati dal comitato di Trieste della società «Dante Alighieri». Per informazioni lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19 via Torrebianca 32 tel. 040/362586 www.dantealighieritrieste.it.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Stelia Baricchio nel V anniv. (1/12) dal marito Bruno 50 pro Airc.
– In memoria di Vincenzo Fiengo per il compleanno (1/12) dalla figlia Nicoletta 10 pro Agmen..
– In memoria di Umberto Giannotti (1/12) dalla figlia Maria Teresa 50 pro Parrocchia «Sacro cuore».
– In memoria di Maria Giraldi Indrigo nel XVIII anniv. (1/12) dal marito Silvano 30 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Mario Mosetti nel 14° anniv. (1/12) da Gina e Maria Mosetti 50 pro Centro emodialisi, 50 pro Sogit.
– In memoria di Bruna Senardi Cermel nell'anniv. (1/12) da Ferruccio Senardi 30 pro Pro Senectute.
– In memoria di Fulvio Tamplenizza nell'anniv. (1/12) dalla mamma 25 pro Airc, 25 pro Centro tumori Lovenati; da Edda e Mario 15 pro Airc.

*Oggi il parlamentare toscano tiene una lezione aperta all'ateneo e poi presenta un suo libro*

# Valdo Spini e la «Carta per l'Europa»

Nell'aula magna dell'Università oggi alle 10, il professor Valdo Spini, membro a Bruxelles della Convenzione per la Costituzione europea, terrà, per il corso di Diritto comune della facoltà di Giurisprudenza, una lezione-conferenza su "La carta costituzionale d'Europa". La lezione è aperta a tutti.

In seguito, alle ore 12, alla libreria universitaria Einaudi di via Coroneo 1, terrà una conferenza stampa per presentare il suo libro «Alla Convenzione europea. Diario e documenti» edito per i tipi della casa editrice Alinea di Firenze.

L'onorevole Valdo Spini, docente di Storia delle relazioni economiche internazionali alla facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze (attualmente però in aspettativa per il suo mandato parlamentare), svolge un corso trimestrale sull'Europa nel programma della Stanford University, sempre a Firenze.

Al Parlamento italiano egli è ora componente della III Commissione permanente Affari esteri e comunitari con l'incarico di capogruppo. Eletto deputato dal 1979 e sempre riconfermato, ha ricoperto incarichi prestigiosi tra i quali: sottosegretario all'Interno, sottosegretario agli Affari esteri, ministro dell'Ambiente, nonché presidente della commissione Difesa, membro della Commissione bicamerale sulle riforme istituzionali.

Tra le sue battaglie più significative è da ricordare quella relativa alla questione morale, condotta ben prima di Tangentopoli.

Come sottosegretario all'Interno è stato promotore di una serie di provvedimenti, tutti approvati, contro i brogli elettorali e le infiltrazioni malavitose nelle amministrazioni locali. Come ministro dell'ambiente, oltre ad aver istituito l'Agenzia nazionale per la Protezione dell'ambiente (ANPA) e deliberato il secondo piano triennale per l'ambiente, ha pure istituito in un anno ben 11 parchi nazionali.

Come presidente della Commissione difesa, ha presentato come primo firmatario e ha fatto approvare una legge sulla riforma dei vertici militari e sull'ingresso delle donne nelle forze armate.

Sempre nella Difesa, ha presentato e portato all'approvazione, abbinata a quella del governo, la proposta per l'abolizione della leva e la trasformazione delle Forze armate in professionali e volontarie ed ha sostenuto l'idea della istituzione del servizio civile volontario aperto alle ragazze.

Valdo Spini

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 6 Gr MSC. TUSCANY da Ravenna a molo VII; ore 6 Li CAP DELGADO da Capodistria a molo VII; ore 8 Gr MINERVA ANNA da Skikda a Siot; ore 8 Gr KRITI I da Igoumenitsa a orm. 57; ore 9 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 11 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 14 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 21 Li MSC ROMANIA II da Capodistria a molo VII; a.m. Ma 3 MAJ da Seven Island a Servola.
**PARTENZE**
Ma SAINT NICHOLAS da Siot a ordini; ore 4 Ma BERING SEA da Siot a ordini; ore 8 Hk OCEAN GALAXY da Servola a ordini; ore 14 Gr MSC TUSCANY da molo VII a Pireo; ore 17 Le BM SPIRIDON da orm. 3 a Beirut; ore 19 Gr KRITI I da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 21 Li CAP DELGADO da molo VII a Fiume; ore 21 Tu UND BIRLIK da orm. 31 da Istanbul; ore 21 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 22 Tu UND HAYRI EKINCI da orm. 31 ad Ambarli.
**MOVIMENTI**
ORE 8 GRECIA da orm. 21 a orm. 22.

## LE LINEE NEL GOLFO

**TRIESTE-MUGGIA**

| FERIALE | FESTIVO |
|---|---|
| **Partenza da TRIESTE** | **Partenza da TRIESTE** |
| 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 | 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30 |
| **Arrivo a MUGGIA** | **Arrivo a MUGGIA** |
| 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05 | 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00 |
| **Partenza da MUGGIA** | **Partenza da MUGGIA** |
| 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05 | 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05 |
| **Arrivo a TRIESTE** | **Arrivo a TRIESTE** |
| 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 | 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35 |

**TARIFFE:** corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**

### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

**Sede: via Lazzaretto Vecchio n. 10; ingresso aule via Corti n. 1/1; tel. 040-311312 e 040-305274, fax 040-3226624.**

Oggi ore 9 per i prenotati alla visita a Treviso «L'oro e l'azzurro» introduzione alla mostra tenuta dalla prof.ssa f. Mizrahi, partenza ore 11.30 di fronte alla piscina Bianchi. Sala Computer 9.30-11-30 sig.ri Nigito e Papini: prove pratiche computer 2° livello per i prenotati al 5° turno. Aula A 9-10.50 prof.ssa L. Leonzini: lingua inglese I corso. Aula A 11-11.50 prof. L. Earle: lingua inglese III corso. Aula B 9-11 prof.ssa Mizrahi: introduzione alla mostra «L'oro e l'azzurro». Aula C 10-10.50 prof. L. Valli: lingua inglese conversazione. Aula D 9-12 sig. R. Zurzolo: Tiffany sospeso. Aula D 9.30-11.30 sig.re Taucar e Stagni: pittura su seta e stoffa I livello. II piano, laboratori 9-11 sig. C. Gentile: corso di grafica. Aula A 15.30-16.20 prof. A. Raimondi: scienza dell'alimentazione e della dietetica, sospeso. Aula A+B 16.35-17.25 arch. S. Del Ponte: Siena Medievale e i suoi pittori. Aula A 17.45-18.30 M° L. Verzier: Attività corale. Aula B 15.30-16.20 dott. S. Sghedoni: Le finanze del Comune di Trieste nel '600 triestino: la figura del procuratore generale. Aula B 17.40-18.30 dott. Luigi Milazzi: L'invenzione delle Crociate. Aula C 15.45-17.40 M° S. Colini: recitazione dialettale, sospeso. II piano, laboratori 15.30-17.20 sig.ra B.M. Mori: Fiori di nylon, sospeso.

Il programma settimanale è in distribuzione presso la libreria Tergeste in Galleria Tergesteo, la libreria Borsatti in via Ponchielli 3 (ang. via S. Caterina) e Libreria «La Bancarella» via dell'Istria 14. Comunicati: Biblioteca, martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30. Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della Terza età, via Corti n. 1/1 con orario dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30. Presso la Direzione Corsi prenotazione per: corso di computer 1° livello, inizio corso 7 gennaio p.v. ore 16.35. 16 dicembre visita alla mostra di Anton Zoran Music con la prof.ssa Rutteri. 17 dicembre visita a Bussolengo per «Magia del Natale». 19 dicembre Pranzo degli Auguri. 9 gennaio Visita a Pordenone alla mostra «Più vero del vero», pittori dal '500 all'800 sugli usi e costumi del Friuli-Venezia Giulia. 16 gennaio Mostra «I Macchiaioli» a Padova. 27 gennaio Mostra «Il Giorgione» a Venezia.

### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

**Largo Barriera Vecchia n. 15, IV piano; tel. 040-3478208, fax 040-3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.**

Oggi. Ore 15-16 Storia del cinema (dr. Bosazzi). 15-16 La storia di Trieste (prof. Veronese). 15-16.30 L'elettronica come hobby (sig. Isernia). 15-18 Tombolo (sig.a De Cecco); 15.30-16.30 Sloveno Intermedio (dr. Rauber). 15.30-17 Francese I (prof. Trovato); 16-17 Narrare, comporre versi poetici (prof. Stefanini); 16-17 La storia di Trieste (prof. Veronese). 16-17 Inglese I (prof. Pettersson). 16-17 Spagnolo I (prof. Castro). 16.30-18.30 Fotografia (L'immagine di Mohor). 17-18 Inglese II (prof. Pettersson). 17-18 Letteratura moderna in Italia e a Trieste (prof. Oblati). 17-18 L'interpretazione psicologica dei sogni (prof. Bassa). 17-18 Conversazione letteraria tedesca (dott. Ugolini). 17-18.30 Inglese II - I classe (dr. Bortuzzo). 17-19 Avviamento alla musica (Maestra Ghietti). 18-19 Dal Purgatorio al Paradiso (prof. Nevjyel). 18-19 Mitologia (sig. Fumo). 18-19 Tedesco III (dott. Cuccaro). 18-19 Inglese III (prof. Pettersson). Palestra scuola media «Campi Elisi» via Carli 1/3. Ore 20-21 ginnastica (sig.a Furlan Veronese). Università delle Liberetà - Auser di Trieste, Largo Barriera Vecchia, 15 IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

# Anche la lingua Esperanto per il concorso di fiabe

La cittadina di Taivalkoski, nel Nord della Finlandia, ospita un centro culturale e di letteratura intitolato a Kalle Päätalo (1919-2000), un eminente scrittore finlandese, che lì ha avuto i natali.

L'istituto Päätalo, nell'ambito della sua attività culturale, organizza dal 1993 il più religioso Concorso di fiabe scritte da bambini, della Finlandia.

Vengono presi in considerazione brevi ma significativi racconti ispirati al mondo infantile e caratterizzati da quegli elementi di magia, mistero ed eventi soprannaturali che sanno affascinare i bimbi.

La partecipazione, individuale o in gruppo (classi, scuole) è suddivisa in 3 categorie – fino a 9 anni, da 10 a 11 anni e da 12 a 13 anni.

Su iniziativa dell'Associazione culturale di Metsäkylä, nell'anno 2000 è stata organizzata per la prima volta anche una sezione in lingua originale Esperanto alla quale hanno partecipato bambini e gruppi delle più diverse nazioni: dalla Germania all'Ungheria, dalla Francia all'Italia, alla Russia, a Cuba, alla Svizzera oltre alla Finlandia, logicamente.

Bisogna anche sottolineare che lo scorso anno un bambino italiano, Franco Bentivoglio, ha ottenuto il 1.o premio nella categoria fino a 9 anni con un toccante racconto «Cuore di gabbiano» (Koro de Mevo).

Quest'anno egli si è classificato 3.o mentre altri autori in erba italiani – Paolo Pezzi e Silvio Ravaioli – hanno raggiunto il 2.o posto pari merito nella categoria 12-13 anni.

Nel 2004 il concorso si ripeterà la quinta volta, per rappresentare un significativo incontro di fanciulli oltre ogni confine: di frontiera e di lingua.

L'Associazione esperantista triestina è a disposizione degli interessati a partecipare a questo concorso, per informazioni: martedì e venerdì ore 19-21, via del Coroneo 15, telefonando allo 040/763128 oppure esperantotrieste@adriacom.it

L'Associazione esperantista triestina è da sempre molto attiva nel settore culturale ed è diventata un punto di riferimento.

## FARMACIE

**Dall'1 al 6 dicembre**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Baiamonti 50, tel. 812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Oberdan 2, tel. 364928.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

# CULTURA & SPETTACOLI

**STRENNE** *Esce venerdì, pubblicata dalla Lint, l'originale raccolta in dialetto di Carlo (Uccio) Furlani*

## Fronte del porto, ma in triestino

### *Ventidue «virade» tutte imperniate sulla vita quotidiana nello scalo*

«'Sta maledeta tara triestina - "no se pol", "no se ga mai fato" - in Porto no la esisti: per Noi, se gavemo voia, tuto se pol e, se no se ga mai fato... sé ora de cominciar... Ierimo un grande Porto. E no savevimo de verlo». Parola del **Nònimo Portual** che firma il libro **«Animo, portualini belli!» (Lint, pagg. 132, euro 15,00)**, una strenna di Natale bella e pronta (in vendita da venerdì) che propone una serie di storie - raccontate in vernacolo - sul «porto franco» di Trieste, nato tre secoli fa per volontà dell'imperatore d'Austria Carlo VI.

In realtà, l'autore che avrebbe voluto rimanere anonimo, anzi «nònimo», è **Carlo (Uccio) Furlani** «portualin de quatro generazioni» nato a Trieste nel 1931, che, dopo la maturità al Petrarca (ancora nella sede di viale XX Settembre) e qualche anno di Giurisprudenza, preferì andare in Porto, all'inzio come commesso sottobordo alle dipendenze della ditta del padre Carlo, per finire come spedizioniere doganale. Furlani, per inciso, era stato anche una speranza dello sport: azzurro di basket, nel 1952 rinunciò alla convocazione alle Olimpiadi di Helsinki per motivi di studio. Dopo 55 anni da «nònimo portual», nel 1990, spinto dalla moglie Maria Grazia e dai figli Renato e Susanna, ha cominciato a scrivere i ricordi che tante volte aveva narrato. Uccio è morto il 31 gennaio di quest'anno. Il suo libro è dedicato «a tuti quei tanti che xe 'ndai fora del Porto e che de Lori no se ga savù più gnente».

L'autore di «Animo, portualini belli!», «Uccio» Furlani nell'ufficio della sua agenzia di spedizioni nel 1968. A sinistra, operazioni di scarico nel Porto Vecchio di Trieste (1930 circa).

Il testo è tutto in dialetto («No darò nissuna spiegazion del parlar del Porto: chi capissi, capissi, pei altri... pegola»), un gergo quotidiano, spesso tecnico, all'apparenza povero e stringato, eppure dotato di una ricchezza linguistica - basta saper ascoltare, «sonorizzare» il testo - e di una «umanità» altrimenti indescrivibile.

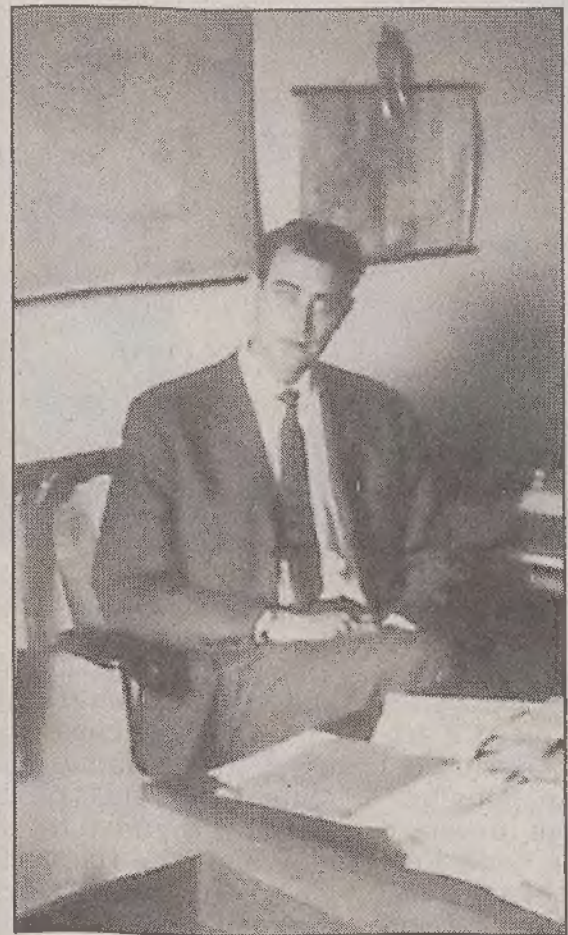
Per chi non è mai entrato nei meandri del Porto Vecchio o Nuovo questo libro rappresenta, dunque, un «pass» per scoprire, divertendosi, un altro mondo (oggi molto cambiato), con proprie regole e leggi.

«Provarò - scrive l'autore - a far capir la testa sana del Portual Triestin». E Furlani lo fa con ventidue «virade» (così chiama le sue storie) imperniate sulla vita quotidiana in porto. Storie vere e schiette, «franche» come il dialetto che usa per raccontarle, scandite da una serie di fotografie, in gran parte inedite, scelte da Fabio Amodeo che del volume ha curato anche la grafica e l'impaginazione.

Protagonisti sono gli Omini (sempre con la O maiuscola e ben distinti tra Omo de Bordo e Omo de Tera) che in quel piccolo mondo hanno lavorato per anni: Stivatori, Capi hangar, Fresadori, Capi nave, Gruisti... Un lavoro duro, il loro, e talvolta, a seconda del carico, anche sporco e puzzolente («Mi, che iero solo per controlo, de matina spuzavo vivo e dovevo tornar casa sul dedrio del vagon verto del Nove, perchè la gente se voltava»), ma anche gratificante, perchè salire a bordo di certe navi (dal «Teresa» al «Saturnia» all'«Antonia Cosulich») era per loro «come andar al Verdi».

Fra le storie più spassose, la discussione su Dio (cìè o no?), la cui esistenza è sostenuta da un Omo a suon di cristi e madonne. Oppure quella sul «portar fora». «In Ponterosso se ruba, in Porto se ciol», precisa il Nònimo, spiegando perchè che non si trattava di contrabbando, bensì di una prassi di «raccolta» consentita (anche dalla Finanza) quanto meno dalla fisiologica presenza di sacchi o imballaggi rotti: «Una scarselada de cafè, do de nosele, diese deca de pevere, diese naranze, do scatole de spagnoleti e robe cussì, ad uso stretamente familiare, no iera considerà contrabando, ma solo portar fora - amesso». Con milleuno stratagemmi: «El Sior Ernesto el gaveva pie 41 e scarpe 48 pianta larga. El "portava fora" sempre picoleze, per iutarse, vinti/trenta deca per scarpa».

Le storie, anzi le «virade», si susseguono in un contagioso crescendo di risate. Vien voglia leggerle a qualcuno, ad alta voce. Anzi, a questo punto, perchè non portarle a teatro e metterle in scena?

**Renzo Sanson**

**FESTIVAL** *L'attrice ospite al Cinecity di Trieste con Dario Argento di «Scienceplusfiction»*

## Stefania Rocca: c'è un mio segreto nel «Cartaio»

### *«L'anno prossimo mi vedrete anche nel nuovo film di Carlo Verdone»*

**TRIESTE** La sua filmografia, ormai, è lunga così. Ha recitato a teatro, è passata con successo sugli schermi tivù. Eppure, Stefania Rocca è una delle poche attrici italiane che non gioca a fare la diva. Che non deve ripetere, ogni due minuti, «ho fatto questo, ho fatto quello». Di lodi, di applausi ne ha incassate a palate. Fin da quando Gabriele Salvatores l'ha lanciata in orbita con «Nirvana».

Nel 2004, Stefania Rocca tornerà sul grande schermo con due nuovi film. Un thriller attesissimo e circondato dal mistero, «Il cartaio» di Dario Argento, e una commedia brillante e piena di tic, «L'amore è eterno... finchè dura» di Carlo Verdone. A Trieste, Stefania Rocca è arrivata come ospite dell'edizione 2003 di «Scienceplusfiction». Sul palcoscenico del Cinecity, sabato sera, ha consegnato l'Urania d'argento alla carriera a Dario Argento.

Argento e Verdone, uno dopo l'altro: ma proprio i due registi italiani più difficili doveva scegliere? Con un grande sorriso, Stefania Rocca spazza via questo bla bla. «Tutti dicono che Dario sia ombroso, angoscioso. Io ho lavorato benissimo con lui. Lo stesso discorso vale per Carlo. Altro che nevrotico, è un gran professionista».

**Racconti qualcosa del «Cartaio»...**

«Per la prima volta mi sono trovata a recitare un personaggio abbastanza cupo, triste. Il fatto è che Anna Mari, la poliziotta che dà la caccia al Cartaio, nasconde un segreto. Una storia che non ha mai rivelato a nessuno e che la isola un po' dal mondo».

Stefania Rocca e Liam Cunningham sul set del «Cartaio».

**Come ha fatto a calarsi nei panni di Anna?**

«Sono partita da un mio segreto. Da qualcosa che c'è dentro di me, che non ho mai comunicato agli altri. Ed è strano perchè ogni volta che ci pensavo, finivo per parlare in maniera diversa, mi muovevo come di solito non faccio».

**Entrava in una realtà parallela?**

«Mi sono resa conto che, sul set, pensando a quel segreto, finivo per calarmi nel personaggio di Anna in maniera istintiva. E anche il rapporto con Dario Argento è diventato più facile. Molto bello».

**Argento dice che gli ha suggerito parecchie cose.**

«È vero. Molti registi, se cerchi di dare dei suggerimenti, finiscono per spazientirsi. Ti considerano una rompiscatole. Ma io non sono capace di tenermi dentro certe cose. Il personaggio, in fondo, lo costruisci seguendo le tue emozioni. Ecco, Dario mi ha dato fiducia. Mi ha permesso di seguire il mio percorso di immedesimazione in Anna».

**Mai fatto un thriller, prima?**

«Ho recitato in "Piazza delle cinque lune" di Renzo Martinelli. Ma non so se lo si può definire un vero thriller. Lì c'entra molto la politica, la Storia recente d'Italia. Nel "Cartaio", invece, mi sono dovuta confrontare con un mondo di cui non sapevo nulla».

La Rocca e Dario Argento a Trieste. (Foto Thomas Lenardi)

**E per sentirsi più poliziotta?**

«Sono andata a cercare quelle ragazze che lo fanno per mestiere. Di nascosto, perchè senza una precisa autorizzazione di certe cose non possono parlare. Una, per esempio, mi ha raccontato che, nel momento dell'azione, dimentica tutto. I problemi, le paure. Dopo, arrivano l'ansia, il panico».

**Problemi durante le riprese?**

«Storie curiose. Quando giravamo delle scene in qualche locale, ci chiedevano: per favore, non fate scene troppo violente, con sangue. Altrimenti, poi, i clienti si spaventano. Non vengono più».

**E allora?**

«Dario finiva per riscrivere le scene. Inventava momenti soft, incontri d'amore. Ecco, anche in queste situazioni Dario dimostrava d'essere un vero regista».

**Ha mai temuto di fossilizzarsi nel ruolo dell'attrice cyber?**

«Quando ho fatto "Nirvana", no. Anzi, ho scelto di fare subito "Viola@" perchè mi sembrava, con quel film, di far crescere il personaggio di Naima che avevo interpretato per Gabriele Salvatores. Poi, però, mi sono sentita un po' etichettata. Temevo che mi trattassero come le bottigliette d'acqua, quando ci appiccichi sopra un etichetta e non la stacchi più».

**Che cos'ha fatto per togliersi l'etichetta di dosso?**

«Ho fatto un film in costume, "Rosa e Cornelia". Ambientato nel Settecento. Oltretutto, parlavo in dialetto veneto. Poi, non contenta, sono sconfinata nell'Ottocento con "Resurrezione"».

**Non ama vestire i panni della diva?**

«Non ho fatto il mestiere d'attrice per diventare famosa. Oltretutto sono molto timida, anche se non sembra. Non gioco a fare l'antidiva. Mi chiedo, semplicemente: perchè un bancario non può diventare una stella e io sì? All'inizió questo lavoro lo prendevo quasi come un gioco. Adesso mi spaventa, perchè sento la responsabilità che ho nei confronti del pubblico, dei registi e dei colleghi».

**Il cinema è stato una scelta?**

«Mia madre, scherzando, dice: "Ho sbagliato tutto con te. Se non ti avessi portata al cinema fin da quando avevi sei anni, saresti ancora qui, a casa, con me"».

**Ma è vero?**

«In parte, sì. Da piccolina amavo stare con gli amichetti al parco e andare al cinema. Quando avevo otto anni mi hanno esclusa da una recita che facevamo a scuola, a Milano, per punire la mia vivacità. E io non riuscivo a sopportare il fatto di non recitare con gli altri».

**E poi?**

«Alle medie ho iniziato a chiedere ai miei di frequentare una scuola di recitazione. Poi è arrivato il Centro Sperimentale, il primo film. Ed eccomi qua».

**Nuovi progetti?**

«Ho appena terminato di girare il nuovo film di Carlo Verdone. Si intitola "L'amore è eterno... finchè dura". Quando ho letto la sceneggiatura, mi sono detta: tutto sommato ho già fatto la parte di chi, in amore, subisce. Così, al contrario di "Casomai", stavolta sono una terribile rompiscatole».

**Alessandro Mezzena Lona**

## IN LIBRERIA

### *I PIÙ VENDUTI*

**NARRATIVA ITALIANA**

1) Melissa P. **«Cento colpi di spazzola...»** (Fazi)
2) Camilleri **«La presa di Macallè»** (Sellerio)
3) Ammaniti **«Io non ho paura»** (Einaudi)

**NARRATIVA STRANIERA**

1) Brown **«Il codice da Vinci»** (Mondadori)
2) Haddon **«Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte»** (Einaudi)
3) Faber **«Il petalo cremisi e bianco»** (Einaudi)

**SAGGISTICA**

1) Pansa **«Il sangue dei vinti»** (Sperling&Kupfer)
2) Gruber **«I miei giorni a Baghdad»** (Rizzoli)
3) Biagi **«Lettera d'amore a una ragazza di una volta»** (Rizzoli) e, ex aequo, Giussani **«Percorso. Perchè la Chiesa»** (Rizzoli)

*(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)*

**«Il potere delle idee»** di Isaiah Berlin
(pagg. 352 - euro 32,00 - Adelphi)

*Febbraio 1996: l'ottantasettenne Isaiah Berlin riceve una lettera di Ouyang Kang (docente di filosofia a Wuhan, Cina) che gli chiede un compendio delle sue idee per un volume collettivo sulla filosofia angloamericana contemporanea. Stimolato dalla rilevanza storica, e anche simbolica, dell'iniziativa,Berlin decide di rompere un silenzio creativo di quasi un decennio e comincia a dettare, aiutandosi solo con un foglietto di appunti, i suoi pensieri a un registratore.*
*Il risultato sarà «Il mio itinerario intellettuale», ovvero il suo ultimo, memorabile saggio, apparso postumo nel 1998. Che viene pubblicato proprio in apertura di questo «Il potere delle idee», curato da Henry Hardy, accompagnato da una serie di altri limpidi testi.*

**«Racers. Storie di uomini con la velocità nel cuore»** di Michele Lupi
(pagg. 203 - euro 12,00 - Feltrinelli)

*Giovanni Soldini, Simone Moro, Giovanni Bussei, Ben Nostrom, Randy Mamola, Giovanni Bassanini. Sono nomi e cognomi di persone che hanno l'avventura, la velocità nel cuore.. E queste libro racconta le loro storie. Storie di corse, di sfide estreme presentate attraverso interviste e racconti in prima persona.*

*I protagonisti di «Racers» sono alpinisti, velisti, biker, subacquei. Ma soprattutto piloti di moro e di auto. Fra tutti spicca la figura di Valentino Rossi. Intervistato nella sua casa di Londra, in sottofondo la musica dei Clash, il pluricampione di motociclismo parla di musica, libri, tv, ragazze. E, ovviamente, di motori, con tono lieve e divertito.*

**«Tempesta di ghiaccio»** di Giles Blunt
(pagg. 307 - euro 17,50 - Marco Tropea Editore)

*In un inverno irreale nella cittadina canadese di Algonquin Bay la neve comincia a sciogliersi già a fine gennaio, rivelando, tra i boschi, prima il cadavere di un uomo fatto a pezzi, poi quello di una donna in una bara di ghiaccio. Gli agenti investigativi John Cardinal e Lise Delorme iniziano a indagare su quelli che sembrano solo un incidente e un delitto passionale. Ma ben presto si rendono conto che il caso è più complicato. C'è una pista che porta alla Montreal degli anni Settanta. La coppia di agenti dovrà muoversi con estrema cautela fra ex terroristi, spie infiltrate e poliziotti che non sanno da che parte stare. E, come se non bastasse, a rallentare le indagini ci si mette anche la tempesta di ghiaccio più violenta del secolo...*

**«Draghi e Principesse»** di AA.VV.
(pagg. 283 - euro 15 - Marsilio)

*L'Ottocento inglese è ricco di quelle fiabe che vengono definite «impertinenti». Storie che non sono troppo lontane dalla realtà. E che, anzi, trasfigurandola possono affrontare direttamente temi spinosi come la condizione femminile di quel tempo. Riproponendo in modo arguto e non convenzionale la ricca tradizione del folclore britannico.*

*In quest'antologia, numerosi autori come George MacDonald, Mary De Morgan ed Evelyn Sharp, si confrontano con una reinterpretazione delle fiabe classiche abbracciando i valori di una «middle class» riformista che sosteneva gli ideali dell'immaginazione e della fantasia contro il conformismo dell'ordine sociale dell'età vittoriana.*

**«Il grande libro delle piante»** di Gualtiero Simonetti
(pagg. 248 - euro 10,40 - Mondadori)

*Ecco un libro adatto a chi ha il pollice verde o semplicemente ama (e rispetta) il silenzioso mondo verde. Una guida, riccamente illustrata, che parte dall'origine delle piante a fiore, spiegandone la forma e la struttura e il ciclo vitale. Il quinto capitolo si occupa della diversità, ovvero dei grandi gruppi e delle famiglie delle piante insegnando a riconoscerle, con esempi e con ampie cornici dedicate a studiosi come Darwin e Linneo. Si parla anche delle capacità di adattamento in relazione all'ambiente (piante acquatiche, foreste pluviali e tropicali, tundra, boschi di conifere). Importante il capitolo sulle piante alimentari, come quello sul loro uso terapeutico. Infine, citazione ai «nemici»: virus e batteri, funghi, insetti e, naturalmente, l'uomo.*

**TEATRO** *«L'anomalo bicefalo» il 14 dicembre a Udine e il 15 gennaio al Politeama Rossetti*

# Dario Fo arriva anche a Trieste

## *«La messa al bando della satira mi ha fatto tornare in campo»*

**ROMA** «Non volevo neanche lavorare quest' anno. E ho ancora una ferita aperta sulla spina dorsale dopo un intervento chirurgico, ma la messa al bando di tanti compagni di satira mi ha imposto di tornare in campo». Così il premio Nobel Dario Fo parla di «L'anomalo bicefalo» in scena al Teatro Olimpico di Roma da oggi al 7 dicembre (che farà tappa il 14 dicembre al palasport Carnera di Udine e il 15 gennaio sarà al Politeama Rossetti di Trieste, fuori abbonamento per la stagione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia). «In questo momento - spiega - c'è il dovere di fare certe cose perchè la gente si aspetta di non essere tradita».

La «contestata» piéce, scritta e interpreta insieme con Franca Rame, che ha dovuto subire una sorta di blocco preventivo, poi rientrato, al «Piccolo» di Milano, un motivo l'ha davvero per aver avuto un così difficile travaglio: il protagonista della vicenda non è altri che il Premier Silvio Berlusconi. «La storia è semplice - spiega il settantasettenne premio Nobel -. Berlusconi dopo un incidente viene operato e una parte del cervello di Putin gli viene innestata sul suo e diventa così bicefalo. Quando si risveglia non sa esattamente chi sia e così la moglie Veronica (Rame) gli deve raccontare tutte le sue storie e le bugie che ha raccontato. A questo punto lui si indigna di queste rivelazioni e si auto-denuncia davanti a un parlamento che prima è perplesso e poi comincia a insultarlo. E c'è anche chi tenta, come Previti, di buttarlo giù dalle scale».

La situazione in Italia? «Io e Franca abbiamo da sempre subito periodi duri durante la nostra carriera, ma quello che sta succedendo ora è a un tale livello che sta diventando pericoloso: qualcosa che somiglia al fascismo e al nazismo». La satira è «indignazione, rabbia, nasce da un'ingiustizia che deve essere condivisa da un pubblico informato e che sente la stessa ingiustizia. Se no è solo 'sfottò', lazzo, parodia: quella la fa il Bagaglino».

Per Fo ormai in Italia «è regime» grazie a un personaggio «che controlla tutte le tv, anche La7, e 200 tv private con il ricatto del controllo totale della pubblicità».

Dario Fo in tournée con «Anomalo bicefalo».

Nonostante «L'anomalo bicefalo» abbia subito più di una stesura, «abbiamo scoperto con Franca che c'era più di un buco. Ad esempio, abbiamo dato inizialmente per scontato che tutti conoscessero la figura di Putin. Bisognava invece far capire al pubblico chi fosse realmente questo personaggio e così la gravità della difesa non informata da parte di Berlusconi sul caso Cecenia».

**APPUNTAMENTI**

## Elisa in concerto al Nuovo TriesTango alla Sala Bartoli

**TRIESTE** Oggi, alle 18, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti per i Pomeriggio musicali si esibirà il gruppo TriesTango.

Oggi, alle 21.51, al Teatro Miela, appuntamento con Pupkin Kabarett.

Oggi, alle 17.30, all'auditorium del Museo Revoltella, presentazione di due volumi sul compositore Antonio Illersberg pubblicati nella collana Choraliamusica.

Oggi, alle 17.30, al Cristallo, «Boubouroche» di Georges Courteline regia di Massimo Somaglino.

Elisa, oggi al «Nuovo».

**UDINE** Oggi, alle 21, al Teatro Nuovo, parte il nuovo tour di Elisa.

Domani, alle 17, al «Nuovo», apertura dell'anno accademico del Conservatorio con il concerto dell'Orchestra sinfonica della scuola diretta da Aldredo Barchi, con il mezzosoprano Luciana D'Intino.

**GRADISCA** Domani, alle 21, nella sala Bergamas, «Germi in versione western», rassegna curata dal Dams e dedicata al cinema restaurato: si proietta «La città si difende». Ingresso libero (il 9 «Signore e signori»).

**GORIZIA** Oggi, alle 20.30, al Kulturni Dom, «Miseria e nobiltà» di Scarpetta con Carlo Giuffrè.

**MONFALCONE** Domani e mercoledì, alle 210.45, al Comunale va in scena il balletto «Don Chisciotte» con André De La Roche.

**CIVIDALE** Domani, alle 20.45, nell'ex chiesa di Santa Maria dei Battuti, «I Mosaiciscj» col Teatro Incerto.

**DANZA** *Il gruppo egiziano El-Ghury allo Stabile Sloveno*

# In un crescendo ipnotico di sacralità e virtuosismo

**TRIESTE** Una serata tra rapimento estatico e spettacolarità per il primo appuntamento della nuova edizione di «Finestre del Mediterraneo 2003-2004», sabato sera al Teatro Stabile Sloveno gremito, con la performance della Compagnia del Centro di Cultura Popolare El-Ghury de Il Cairo.

Protagonista la danza El-Tannura, letteralmente "grande gonna", che si rifà alla tradizione del rituale dei dervisci rotanti, registro colto del linguaggio artistico del sufismo, e al contempo trova una sua matrice pure nell'antica musica rurale della Valle del Nilo. Sull'ampia gonna indossata dai danzatori, che nello spettacolo di El-Ghury fondono sacralità e virtuosismo, si ritrova la sintesi dei colori di ciascuna delle varie confraternite in cui gli adepti sufiti erano divisi per celebrare le feste popolari.

La Compagnia de Il Cairo propone un crescendo ipnotico, che si avverte sin dalla più lenta melodia d'apertura sprigionata da strumenti tradizionali, fra cui la rababa, il mizmar, il nay. Si inseriscono quindi i tamburi (il daff, il bandir, il darbuka) e i sajat, piccoli cimbali di bronzo, e il ritmo si fa via via più acceso, mentre appaiono i primi dervisci vestiti di bianco, che si esibiranno da solisti ma perlopiù in suggestive coreografie corali. Da qui prende il via un mosaico di canto, movimento, un rincorrersi di ripetizioni di cellule musicali quasi ossessive, spesso a contrasto. Un prepararsi, tra concentrazione e stordimento, al sopraggiungere del primo dei due ballerini principali de El-Tannura, con il suo ampio indumento multicolore, che girando a lungo su se stesso rappresenterà il sole. Attorno a lui, in senso opposto, vorticheranno gli altri danzatori, in bianco, come gli astri, simboleggiando l'equilibrio dell'universo, coinvolgendo il pubblico in un "mistero" e al medesimo tempo sorprendendolo con la stessa agilità nella rotazione e nella rapidità ritmica.

Sul palcoscenico El-Tannura diviene una danza che vuole farsi conoscere e guardare, ma il primo danzatore riesce a dare quasi la sensazione di escludere la presenza del pubblico, ottenendo così di avvicinarlo ancor più a un rito che conduce al procedere con la propria anima, con l'universo e quindi con il Trascendente.

Nei movimenti dei danzatori si susseguono e alternano i simboli, quelli del cielo e della terra, delle stagioni e della vita, e infine, quando la tannura viene snodata e posta all'altezza del capo, è il tempo di raffigurare la separazione dell'anima dal corpo. Un secondo danzatore proporrà, se così si può dire, delle «variazioni sul tema», indugiando un po' di più nel virtuosismo. Sarà infine un commiato musicale a chiudere l'intenso atto unico.

L'appuntamento «El-Tannura» è stato promosso dall'Associazione Culturale Mediterraneo Folk Club con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Trieste, in collaborazione con il Ministero della Cultura d'Egitto, l'Accademia d'Egitto di Roma e il Teatro Stabile Sloveno di Trieste.

**Annalisa Perini**

*Candidata Bond Girl*

## La Zeta-Jones accanto a 007

**LONDRA** Catherine Zeta Jones potrebbe indossare presto i panni della Bond Girl, purchè il ruolo non sia solo quello di una bellezza cattiva e senza scrupoli ma abbia uno spessore professionale, come le avrebbe consigliato l'attore Sean Connery. Secondo diversi tabloid britannici, la moglie di Michael Douglas avrebbe chiesto consiglio a Connery prima di decidere il da farsi.



**OPERETTA** *In scena il 6 dicembre al Teatro Cristallo di Trieste*

# Tea for two, ricordando Doris Day

**TRIESTE** Debutterà sabato 6 dicembre, alla Contrada, lo spettacolo «Tea for two. (No no Nanette)» prodotto da In Scena con la Compagnia di Corrado Abbati. L'atteso evento è il risultato della sinergia tra l'Associazione Internazionale dell'Operetta di Trieste, il Teatro Cristallo e In Scena. L'iniziativa è stata presentata ieri alla Sala Imperatore dell'Hotel Savoia Excelsior alla presenza di Claudio Grizon, Danilo Soli, Ivaldo Vernelli e Stefano Maccarini, vice presidente della casa di produzione. Non è potuto invece intervenire Corrado Abbati, trattenuto a Parma per gravi problemi familiari.

Entusiasti Grizon, Soli e Vernelli hanno sottolineato la raffinatezza dello spettacolo, frutto del lavoro di una compagnia che per numeri e qualità è la prima in Italia. «E tuttavia - ha commentato Grizon - si sostiene da sé, dal momento che non riceve nessun finanziamento pubblico». Riflessione che il presidente dell'associazione triestina ha collegato anche alla situazione locale «pare infatti - ha continuato Grizon - che i contributi regionali alla nostra attività verranno ridotti del 30 per cento».

Lo spettacolo, reso popolarissimo dalla storica interpretazione cinematografica di Doris Day, trattiene tutti gli ingredienti del successo e si qualifica, nell'occasione triestina, come un particolarissima opera situata al confine tra la tradizione dell'operetta e la commedia musicale. Un lavoro impegnativo che comporta il coinvolgimento di più di cinquanta persone e che si avvale di due interpreti come Fabrizio Macciantelli e Antonella Degasperi. Ma l'allestimento è già stato apprezzato anche per coreografie (di Francesco Frola), costumi (Artemio) e scene (di Alfredo Troisi) che vanno a esaltare la musica di Vincent Yousmans.

**Mary B. Tolusso**

**CONCORSO** *Musicisti di venti nazioni si sfidano fino al 6 dicembre*

# I migliori tromboni in gara a Porcia

**PORDENONE** È uno tra i dieci premi più importanti del mondo, soprattutto grazie all'ostinato lavoro e allo sforzo dell'associazione Amici della Musica e anche al sindaco di una piccola cittadina di provincia, e nonostante il taglio di un terzo del contributo da parte dello stato italiano, la quattordicesima edizione del «Premio internazionale città di Porcia» si svolgerà, da oggi fino al 6 dicembre a Pordenone, come sempre nell'affannosa quadratura di conti, bilancio, imprevisti e cronica carenza di spazi.

Il Premio «Città di Porcia» - unico in Italia ad aver ottenuto il riconoscimento della comunità internazionale - è nato con l'intento di valorizzare gli strumenti a fiato, in particolar modo ottoni, tromba, corno e trombone. E proprio a quest'ultimo strumento, il trombone, che l'edizione di quest'anno sarà dedicata. Quarantuno i candidati al premio finale di settemila euro, quasi il doppio delle presenze registrate l'anno scorso, provenienti da ogni parte del mondo (sono 20 in tutto le nazioni presenti quest'anno).

Superato l'effetto 11 settembre, ritornano al Premio di Porcia gli americani e i giapponesi, rispettivamente con 4 e 3 partecipanti; ritornano anche i brasiliani con un solo candidato, e per la prima volta dal Nuovo Mondo, un venezuelano e un canadese. Cinque gli italiani in gara e poi rappresentanze un po' da tutta Europa: da Austria, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Polonia, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria. Anche la giuria internazionale del concorso vede presidente il grande trombonista svizzero Roland Schnorhk, già presidente del concorso internazionale di Ginevra.

**Teresa Bobich**



**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003/2004.** «Tosca» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione. Sabato 13 dicembre 2003, ore **20.30** (turno A/C). Repliche: martedì 16 dicembre 2003 ore **20.30** (turno E), mercoledì 17 dicembre ore **20.30** (turno F/E), venerdì 19 dicembre ore **20.30** (turno B/F), domenica 21 dicembre 2003 ore **16** (turno D/D/H), martedì 23 dicembre 2003 ore **20.30** (turno C/B), sabato 27 dicembre 2003 ore **17** (turno S/S/L), domenica 28 dicembre 2003 (turno G/G/M). **Domenica 14 dicembre ore 16 fuori abbonamento.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 2 dicembre, orario 9-12, 16-19. Oggi biglietteria chiusa. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

**AMICI DELLA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471.** Ore **17.30** Teatro a leggio presenta «Boubouroche» di G. Courteline.

**TEATRO CRISTALLO.** Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali.

**TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT. Piazza Duca degli Abruzzi 3. tel. 040-365119.** Oggi alle ore **21.51** precise parte la serata più strampalata della Venezia Giulia. La stagione 2003/2004 è stata concepita per essere la peggiore in assoluto. Ingresso € 3.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Salma Hayek. Da mercoledì alle **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Alla ricerca di Nemo».

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Il portiere di notte» di Liliana Cavani con Dirk Bogarde e Charlotte Rampling. V.m. 18. € 3. **Domani:** «Love actually».

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.** Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i Clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore, per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
**Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.**
**Film in programmazione:**
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **16.20, 19.50, 22.15.**
«Non aprite quella porta» **16.15, 18.15, 20.15, 22.20.**
«Quel pazzo venerdì» **16.10, 18.10, 20.10, 22.10.**
«C'era una volta in Messico» **16.10, 20.10, 22.20** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«Matrix Revolutions» **16.25, 19.50, 22.20** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«Elf» **16.25, 18.25, 20.25, 22.25.**
«L'ultima alba» **16.20, 19.50, 22.15.**

**CINECITY SCUOLE.** «Buongiorno, notte», «Il miracolo», «La meglio gioventù», «Segreti di Stato», «The dreamers», «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». **A prezzo ridotto.** Informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6726835 (dalle 17 alle 20).

**EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.**
Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Kops» di Josef Fares. L'ultima divertentissima commedia dell'acclamato regista di «Jalla! Jalla!».
Ore **20:** «Zatoichi» di Takeshi Kitano. Gran Premio della Giuria - Miglior Regia e Leone del pubblico Venezia 2003.
Ore **18. 22.15:** «Il ritorno» di Andrev Zvyagintsev. Leone d'Oro e Leone del Futuro Opera Prima Venezia 2003.

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15** e **18:** «Caterina va in città» di P. Virzì con M. Buy. **A solo 5 €, rid. 4 €.**
**19.45** e **22:** Rassegna Kubrick: «Arancia meccanica». **A solo 2 €.**

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.**
**16.15** e **18:** «Quel pazzo venerdì» con Jamie Lee Curtis. Una divertentissima commedia Disney.
**19.45** e **22:** «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.
**16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «S.W.A.T.» (Squadra speciale anticrimine) con Colin Farrell e Samuel L. Jackson.

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.**
**16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Non aprite quella porta», 100 minuti di puro terrore!
**16.30:** «Elf». Ritrova la magia che è in te!
**18, 20.05, 22.15:** «Matrix Revolutions».
**16:** «Sta' zitto... non rompere» con Jean Reno e Gerard Depardieu. Divertentissimo! Ult. giorno.
**17.50, 20, 22.15:** «L'ultima alba» con Bruce Willis e Monica Bellucci. Un grande film di guerra. Ult. giorno.
**16.15** e **18:** «Prima ti sposo poi ti rovino» con George Clooney e Catherine Zeta-Jones. Ult. giorno.
**20** e **22.15:** «Mystic River» di Clint Eastwood. Il più bel film di Cannes 2003.

**NAZIONALE A DUE EURO.** Domani **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Buongiorno notte». Mercoledì **15.30, 17.40, 19.55, 22.15:** «La maledizione della prima luna». Giovedì **16, 18, 20.05, 22.15:** «Alien, la versione inedita».

**NAZIONALE PER LE SCUOLE.** Mattinate a prezzo ridotto per qualsiasi film. Info e prenotazioni 040-635163.

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.**
**16.40, 18.30, 20.25, 22.20:** «Kill Bill» di Quentin Tarantino con Uma Thurman. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

**2.a VISIONE**

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15:** «Mio cognato» con Sergio Rubini, Luigi Lo Cascio. **22:** «Ora o mai più» con Violante Placido, Edoardo Gabbriellini.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18, 20, 22:** «The dreamers - I sognatori» di B. Bertolucci. V.m. 14 anni.

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** «The blues: dal Mali al Mississippi» ore **21.** Ingresso € 5.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004:** domani (turno A) e mercoledì 3 dicembre (turno B), ore **20.45:** «Don Chisciotte», balletto con Andrè De La Roche. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (17-19).

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.**
**Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.**
«Non aprite quella porta» **17.50, 20.15, 22.15.** V.m. 14 anni.
«Love actually - L'amore davvero» **17.30, 20, 22.30.**
«Elf» **17.30.**
«C'era una volta in Messico» **20.15, 22.25.**
«S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine»: **17.40, 20. 22.15.**
«Quel pazzo venerdì» **17.50, 20.**
«L'ultima alba» **22.15.**

### GORIZIA

**E.M.A.C. – Teatro Kulturni Dom.** Oggi alle **20.30** «Miseria e nobiltà». Regia e con Carlo Giuffrè. Info 0481/550603. emac@provincia.gorizia.it.

**CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20.10, 22.20:** «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Antonio Banderas.
**Sala Blu. 17.30, 20, 22.15:** «S.W.A.T.» con Colin Farrell, Samuel L. Jackson.
**Sala Gialla. 17.20, 19.50, 22.20:** «Love Actually - L'amore davvero», con Hugh Grant, Mr. Bean.

**VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.10:** «Non aprite quella porta».
**Sala 2. 17.30:** «Elf». **20, 22:** «Quel pazzo venerdì».
**Sala 3. 17.50, 20, 22.15:** «Il tulipano d'oro».

### UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** 1 dicembre ore **20.45** Elisa - «Lotus Tour». **Biglietteria online www.teatroudine.it; info 0432-248418.**

**TEATRO CONTATTO.** Stasera, ore **21,** Cinema Teatro Cristallo. Ficarra e Picone: «Diciamoci la verità». Info, prevendita e Contatto Card: biglietteria Teatro San Giorgio, aperta oggi ore 17-19, tel. 0432/511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it. Botteghino al Teatro Cristallo apre alle ore 20.

**CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD),** strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
**Film in programmazione:**
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.20.**
«Non aprite quella porta» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**
«C'era una volta in Messico» **17.40, 20, 22.20:** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.
«Love actually - L'amore davvero» **17.30, 20, 22.30:** con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.
«Quel pazzo venerdì» **16.45, 18.35, 20.25, 22.20:** con Jamie Lee Curtis.
«Il tulipano d'oro» **18.40, 22.25.**
«Son de mar» **18.40, 20.35.**
«Thirteen 13 anni» **16.40, 20.40, 22.40.**
«Elf» **16.50, 18.40.**
«The Matrix Revolutions» **17.30, 20, 22.30** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.
«L'ultima alba» **17.40, 20, 22.20** con Bruce Willis e Monica Bellucci.
«Dogville» **16.55, 19.40, 22.20** di Lars Von Trier, con Nicole Kidman.
«Sta' zitto... non rompere» **16.50, 20.35** di Francis Veber con Gerard Depardieu, Jean Reno.
«Mystic River» **17.10, 22.20** di Clint Eastwood, con Sean Penn, Kevin Bacon.
«Kill Bill vol. 1» **19.50, 22.30** di Quentin Tarantino, con Uma Thurman, Lucv Liu.

**RAI REGIONE** *Appuntamento con la storia oggi a «Strade di casa»*

# Nazisti e ustascia in fuga

## *Media e pubbliche emozioni: tema di mercoledì*

Oggi, nella giornata mondiale di lotta all'Aids. Del virus HIV in regione si parlerà a **Strade di casa** nella trasmissione del mattino curata da Daniela Picoi, che porterà testimonianze di vita e di impegno sociale. Alle 14, per gli appuntamenti con la storia, curati e condotti da Biancastella Zanini, si parlerà delle vie di **fuga dei gerarchi** nazisti e degli ustascia di Ante Pavelic verso l'Argentina di Peron dopo la seconda guerra mondiale, prendendo spunto dalle ricerche di Uki Goni «Operazione Odessa» (Garzanti) e di Eric Gobetti «Dittatore per caso, Un piccolo duce protetto dall'Italia fascista» (edito da "L'ancora del Mediterraneo"). Parteciperanno alla trasmissione Giulio Mellinato, Rajko Djuric, Matteo Sanfilippo ed Eric Gobetti.

Domani a «Strade di casa» - curato da Fabio Malusà - si vola con Marina Rossi e le sue **«Streghe della notte»**, si rievocano con Ivan Verc alcuni episodi triestini intersecanti la storia russa, si incontra **Augusto Sparano**, ex campione mondiale di kick-boxing che sogna il palcoscenico, si dialoga con Lucio Russo, storico della scienza, a proposito del suo libro «Flussi e riflussi».

Mercoledì si discuterà di media e pubbliche emozioni. In trasmissione con Fabio Malusà, Roberto Bertinetti, anglista dell'Università di Trieste, Filippo Ceccarelli, giornalista e autore de «Il teatrone della politica», Ilvo Diamanti sociologo autore di «Bianco, rosso, verde... e azzurro», Maurizio Pessato della Swg.

Il periodo natalizio è una specie di grande vetrina in cui esibire proposte, trarre auspici per il futuro e compilare bilanci: ma con che spirito e con quali iniziative la città di Udine si prepara alle festività di fine anno? Tullio Durigon lo chiederà giovedì a pubblici amministratori e operatori del commercio e della cultura ospiti nello studio di Udine. Alle 13.30 sarà ospite del **Raccontaregione**, curato e condotto da Biancastella Zanini, **Tanja Romano**, appena rientrata dai mondiali di pattinaggio a rotelle con due medaglie d'oro. In studio pure l'allenatore Moimir Kokorovec. Seguirà «Diversamente abili», ideato e condotto da Maddalena Lubini. Questa settimana sarà anticipato un importante dibattito in merito a «Scuola e territorio: quali proposte per l'integrazione», organizzato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico per il Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Liceo scientifico Galilei di Trieste. In studio, Pier Giorgio Cataldi, Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale. Conosceremo inoltre un altro campione dello sport regionale, **Alex Kuris**, e coglieremo l'occasione per presentare il libro di Gabriella Rotta, dedicato ai progetti e alle iniziative rivolte al mondo della disabilità nella provincia di Trieste e a livello regionale.

Venerdì alle 11.30 **Lo sportello del Cittadino** di Maddalena Lubini si occuperà tra l'altro di sicurezza informatica negli enti locali e nella sanità. Con Giorgio Cociani si farà poi un breve viaggio nel **gattile**, una struttura ormai quasi leggendaria a Trieste, interamente dedicata all'accoglimento, al soccorso e alla cura dei gatti. Alle 13.30 Noemi Calzolari si occuperà di **«Miseria e nobiltà»** di Eduardo Scarpetta in scena al Rossetti.

Sabato, alle 11.30, il supplemento culturale di Lilla Cepak proporrà un' intervista a **Tullio Avoledo** sul suo romanzo "Mare di Bering" e i fumetti di Alessandro Baronciani proposti da Davide Toffolo.

Domenica, alle 12, per il ciclo **Racconti sceneggiati**, si conclude l'originale radiofonico "Minna, Mathilde, Cosima: tre esistenze per il genio di Richard Wagner" di Alba Noella Picotti. Regia di Mario Licalsi.

Domenica, alle 9.45, su Raitre regionale, dopo il cartone animato in lingua friulana della **Pimpa**, il magazine Alpe Adria e il secondo appuntamento con Buongiorno Europa. Concluderà la programmazione regionale il secondo **pensiero sull'Avvento** del vescovo di Trieste, mons. Eugenio Ravignani.

**OGGI IN TV**

*«Billy Elliot» di Daldry su Canale 5*

# Il ragazzo che amava la danza classica

### *I film*

**«Billy Elliot»** (2000) di Stephen Daldry (Canale 5, ore 21). Un ragazzino ha passione e talento per la danza classica. Nonostante l'opposizione del padre e del fratello, riuscirà a imporsi. In prima tv un'intrigante e commovente film sulle scelte di vita, con Jamie Bell *(nella foto)*, Gary Lewis e Jean Heywood.

**«Chinatown»** (1974) di Roman Polanski (Retequattro, ore 0.40). Un capolavoro dell'«hard boiled» con il grande Jack Nicholson e Faye Dunaway.

### *Gli altri programmi*

*Raiuno, ore 11.35*

**Occhio alla dicitura sulle etichette**

La puntata odierna di «Occhio alla spesa» è dedicata alla dicitura C.E. presente sulle etichette dei prodotti, che può assumere il duplice significato di «Conformità Europea» e «China Export».

*Raiuno, ore 14.05*

**I diritti delle coppie omosessuali**

I diritti delle coppie omosessuali sarà uno degli argomenti della puntata odierna di «Casa Raiuno». Per approfondire l'argomento Massimo Giletti incontrerà il giornalista Daniele Scalise e Padre Gonzalo Miranda della Pontificia Università «Regina Apostolorum». I gatti hanno una propria «filosofia di vita»? Se ne parlerà con il filosofo Giulio Giorello e con l'entomologo Giorgio Celli.

*Raiuno, ore 10.45*

**Si parla di osteoporosi**

«Tutto Benessere» si occupa di osteoporosi, malattia caratterizzata da una riduzione della massa scheletrica e dal deterioramento del tessuto osseo, con conseguente aumento dei relativi rischi di frattura.

*Raiuno, ore 22.50*

**Situazione in Iraq a «Porta a porta»**

Si parlerà degli ultimi sviluppi della situazione politica e degli attentati in Iraq nella puntata odierna di «Porta a porta». Parteciperanno alla trasmissione Magdi Allam, Maurizio Belpietro, Antonio Polito, oltre al vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini e, in collegamento, il responsabile economico della Margherita Enrico Letta.

*Raitre, ore 17.40*

**Anguille a rischio di estinzione**

Perchè le anguille rischiano l'estinzione? La causa è l'inquinamento o la pesca? Per dare una risposta a questi interrogativi, ospite in studio di «Geo & Geo» il biologo marino Giuseppe Notarbartolo di Sciara.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S. - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 - FLASH
10.35 TG PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TUTTOBENESSERE
11.15 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.15 CONCERTO PER LA VISITA DEL PAPA ALLA C. DEPUTATI
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
20.55 AUGUSTO - IL PRIMO IMPERATORE (SECONDA PARTE). Film tv (storico). Di Roger Young. Con Peter O'Toole, Charlotte Rampling, Vittoria Belvedere.
22.45 TG1
22.50 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 SOTTOVOCE: ITALO CUCCI. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAI EDUCATIONAL - IL MIELE E LA FECCIA
2.00 RAINOTTE
2.05 IL MEGLIO DI UNOMATTINA...DI NOTTE
2.15 BLIND WITNESS - TESTIMONE NEL BUIO. Film (giallo '89). Di Richard A. Colla. Con Victoria Principal, Stephen Macht.

### RAIDUE

6.30 SCANZONATISSIMA
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART MATTINA
9.30 PROTESTANTESIMO
10.00 TG2 NOTIZIE (11.00)
10.05 MOTORI
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 DIGIMON FRONTIER
17.40 ART ATTACK
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 FRIENDS. Telefilm. "A lume di candela"
19.05 THE DIVISION. Telefilm. "L' amica del cuore"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Un nuovo destino"
22.40 TG2
22.45 LA GRANDE NOTTE. Con Gene Gnocchi, Amanda Lear.
0.45 12. ROUND. Con Giovanna Cipriani.
1.00 TG PARLAMENTO
1.10 METEO 2
1.15 SORGENTE DI VITA
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.50 RAINOTTE
1.55 QUEI TRENTASEI SCALINI (IV PUNTATA). Telefilm.
2.55 TG2 SALUTE (R)
3.10 CURIOSA: PERSONE
3.20 SCANZONATISSIMA
3.55 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.00 GATTODAGUARDIA
4.05 NON SOLO OGGETTI - ARTE E MERCATO
4.15 NET.T.UN.O.. Documenti.

### RAITRE

9.05 APRIRAI
9.15 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo'.
10.05 COMINCIAMO BENE.
12.00 TG3 - RAI SPORT
12.25 TG3 SHUKRAN
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE.
13.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Sesto senso"
13.45 SUPER SENIOR
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 SCREEN SAVER
15.45 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LE MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.05 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 CINQUANTA - STORIA DELLA TV. Con Pippo Baudo.
23.15 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 TG3 PRIMO PIANO
23.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
23.55 TWIN PEAKS. Film tv. Di David Lynch e Mark Frost. Con Kyle MacLachlan, Michael Ontkean.
0.40 TG3 - METEO 3
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 DECALOGO 1. Film (drammatico '89). Di K. Kieslowski. Con H. Baranowski, W. Klata.
2.00 DECALOGO 2. Film (drammatico '89). Di K. Kieslowski. Con K. Landa, A. Bardini.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE. Con Rosa Terruzzi.
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 DOC. Telefilm. "Luna piena crescente"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 BILLY ELLIOT. Film (commedia). Di Stephen Daldry. Con J. Bell, J. Walters.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 AMICI (R)
3.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Foto piccanti"
3.35 TG5 (R)
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Festa di capodanno"
4.35 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "L'antico relitto"
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 ARNOLD. Telefilm.
9.30 EINSTEIN JUNIOR. Film (commedia '88). Di Yahoo Serious. Con Yahoo Serious, Odilile Le Clelio.
11.30 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
11.35 NASH BRIDGES. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 YU-GI-OH
14.00 I SIMPSON
14.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Uno zio particolare"
15.25 SUPER STAR TOUR.
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE'.
19.25 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
20.00 SARABANDA
20.45 CARTUNO
21.00 SVITATI. Film (commedia '99). Di Ezio Greggio. Con Mel Brooks, Ezio Greggio.
22.50 COLORADO CAFE' LIVE. Con Diego Abatantuono.
0.15 I MUNCHIES
0.50 STUDIO SPORT
1.15 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
1.20 STUDIO APERTO
1.35 SUPER STAR TOUR (R)
2.05 MELROSE PLACE. Telefilm. "Aria di festa"
2.55 ZANZIBAR. Telefilm. "La rivolta di Maria"
3.20 SHOPPING BY NIGHT
3.45 TALK RADIO
3.50 PANAMA SUGAR. Film (avventura '89). Di Marcello Avallone. Con Scott Plank, Oliver Redd, Lucrezia Lante della Rovere.
5.30 STUDIO SPORT (R)
5.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.05 NONNO FELICE. Telefilm.

### RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.00 SIPARIO DEL TG4
7.30 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
8.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "La scatola musicale"
9.00 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Katia Noventa.
9.40 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
10.40 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.55 BUONGIORNO, MISS DOVE!. Film (commedia '55). Di Henry Koster. Con Jennifer Jones, Robert Stack.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "L'angelo vendicatore"
21.00 CARABINIERI. Telefilm. "Lesioni permanenti" "Un possibile spiraglio"
23.20 IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
23.25 APPUNTAMENTO CON LA STORIA. Con Alessandro Cecchi Paone.
0.40 CHINATOWN. Film (giallo '74). Di Roman Polanski. Con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Hillerman.
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
3.15 IL DIVORZIO. Film (commedia '70). Di Romolo Guerrieri. Con Vittorio Gassman, Anna Moffo, Nino Castelnuovo.
4.55 VIVERE MEGLIO
5.25 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
5.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.40 COME ERAVAMO

### LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 INSIEME VERSO LA NOTTE. Film (drammatico '93). Di Alan Metzger. Con Randy Quaid, Eric Stoiz.
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "Capitalismo"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Per amore dei nonni"
14.15 UN DOLLARO PER SETTE VIGLIACCHI. Film (commedia '68). Di Giorgio Gentili. Con Dustin Hoffman, Elsa Martinelli.
16.00 FA' LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
16.55 VITE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.45 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il sicario"
18.45 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara.
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI
23.50 TG LA7
0.30 STAYING ALIVE 4. Documenti.
1.00 TOUCH ME. Film (drammatico '97). Di H. Gordon Boos. Con Amanda Peet, Michael Vartan.
3.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
3.30 OTTO E MEZZO (R)
4.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
4.05 CNN

**Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

### TELEQUATTRO

6.45 FOX KIDS MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO
8.05 BUONGIORNO
8.10 PRIMA MATTINA- ANIMALI AMICI MIEI. Documenti.
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
10.00 BILLCOSBY SHOW. Telefilm.
10.30 STREET LEGAL. Telefilm.
12.30 LIBERAMENTE
13.10 A TUTTO GAS
13.45 IL NOTIZIARIO
14.10 GIROVAGANDO A GORIZIA E DINTORNI
16.00 TIME OUT. Telefilm.
16.50 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 A TUTTO SPORT
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 CAMPIONE 2003
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 BASKET: BASKET LIVORNO - PALLACANESTRO TRIESTE
22.40 AUTOMOBILISSIMA
23.00 IL NOTIZIARIO
23.30 MUSICA CHE PASSIONE!
23.45 MEDIA E GIOVANI A CONFRONTO
0.50 SCI ALPINISTICO IN SICUREZZA
1.30 IL NOTIZIARIO
2.00 PRIMA MATTINA - ANIMALI AMICI MIEI. Documenti.

### TELEFRIULI

6.15 COME ERAVAMO
6.30 1 X 2 (R)
7.00 SPORT SERA (R)
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS (TG IN FRIULANO)
19.40 SPORT IN... SERA
20.30 SILENZIO STAMPA
22.30 SPORT DAILY
23.00 PNEWS
23.40 SPORT IN... SERA
0.40 TELEGIORNALE F.V.G.
1.05 LIS GNOVIS (TG IN FRIULANO)
3.30 BUONGIORNO FRIULI (R)
5.00 SPORT IN...SERA (R)



### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.35 ECO
15.00 TV TRANSFRONTALIERA
15.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
16.05 SINATRA PROJECT
16.50 L'UNIVERSO E'...
17.20 ISTRIA E... DINTORNI
17.50 IL MISFATTO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ARTEVISIONE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 IL MISFATTO

### RETE A

8.25 THE CLUB
10.00 TG WEB
11.00 ENERGY
11.57 TGA
12.00 AZZURRO
12.57 TGA
13.00 SURFIN'
15.00 INBOX
15.57 TGA
17.00 MADE IN ITALY CHART
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.30 MUSIC ZOO
20.00 DANCE CHART
21.00 MUSIC CONTEST
22.00 MONO: EROS RAMAZZOTTI

### ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 TELEVENDITE
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
14.00 ITALIANISSIMA
14.30 TELEVENDITE
18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 AMICO GATTO. Documenti.
19.00 LO SPORT DI ANTENNA TRE TRIESTE
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 ESPRITE LIBRE
20.45 ICEBERG
22.45 L'ALTRO SPORT
23.15 TG TRIESTE OGGI

### TELEPORDENONE

9.45 WILLY IL COYOTE
10.00 LOTTO ALBA
12.35 TOM & JERRY
14.00 ENJOY TV
14.30 MAGICI MISTERI
16.05 LO GIURO SULLA TV
17.00 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
18.05 ITINERARIO ENOGASTRONOMICO
19.15 TG DEL NORDEST
20.40 A NOVE COLONNE
22.05 SPECIALE VENEZIA ORIENTALE
22.25 TG DEL NORDEST
0.00 FILMATO EROTICO. Film (erotico).

### MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
13.00 MUSIC NON STOP
13.55 FLASH
14.30 TOTAL REQUEST LIVE!
15.30 RANMA 1/2
16.00 FLASH
16.05 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.55 FLASH
19.00 PETS SHOW
20.00 AN MTV GLOBAL FORUM ON HIV/AIDS
21.00 46664 THE CONCERT IN ASSOCIATION WITH MTV'S ALIVE
22.30 FLASH
22.35 PAVLOV
23.00 LOVELINE SPECIALE AIDS
23.55 FLASH

### TELENORDEST

7.00 MONITOR
7.30 ATLANTIDE
8.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ATLANTIDE. Documenti.
19.55 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 HINTERLAND
23.00 TNE GIORNALE
23.30 ATLANTIDE. Documenti.

### ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 CARO FRATELLO
20.55 FACCIA DA BASTARDO. Film (azione '95). Di Kurt Wimmer. Con Brian Bosworth, Bruce Martin Payne, Jeff Kober.
22.55 IL TARLO DEL SOSPETTO. Film tv (thriller '97). Di Vladimir Nemrovsky. Con Linden Ashby, Ron Silver.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 IN DUE SI LITIGA MEGLIO. Film (commedia '88). Di Adam Brooks. Con Brooke Adams, Griffin Dunne.
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VULTUS 5
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 PROCESSO AL GRAN PREMIO

### TELECHIARA LUXA TV

8.05 SETTE GIORNI
10.15 SUCCEDE IN CITTA'
10.30 CHIESA NEL TRIVENETO
12.00 DON MATTEO. Telefilm.
13.00 NOTIZIARIO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 SAT 2000
20.30 PARTITE
23.00 NOTIZIARIO

## RADIO

### Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 7.47: La Radio ne parla; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Questione di titoli; 8.50: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00-13.00); 9.08: Radio anch'io sport; 10.03: Questione di borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.24: GR1 Sport; 13.35: Radiouno Musica Village; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: Demo; 15.00: GR1 - Scienze; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.40: Il ComuniCattivo, chi sbaglia a comunicare; 16.00: GR1; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18.00: GR1 (19.00); 18.30: GR1 Titoli; 18.35: L'Argonauta; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.56: E.R. Medici in prima linea.; 21.00: GR1 Europa Risponde; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: Gr 1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.21: Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23.36: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: GR 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1 (04.00-05.00); 4.05: Bell'Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48: Blade Runner - Cacciatore di androidi; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: La TV che balla; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.43: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00: M.B. Show; 16.00: Atlantis; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Il mio amico; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Le belle canzoni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

### Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.25: Da qui a Natale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina (08.37); 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello: Fefe'; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30: Il Cartellone: Stagione sinfonica di Bologna; 22.40: Da qui a Natale; 22.50: Il Consiglio Teatrale; 23.30: Il Terzo Anello: Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

**Notturno Italiano**
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale — 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: L'interculturalità - viverla oggi; 8.40: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tamtam dall'Africa; 14.35: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Scipio Slataper. Il mio Carso. Traduzione di Marko Kravos. Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej verc. Ottava puntata; 17.25: Pot-pourri; 18: Eureka-dal mondo della scienza; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario, Gr della sera; segue: La pulce nell'orecchio; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

### Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isoh.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, I trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, I 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Company — 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

### Radio Fantastica — 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

## Sceglie per Voi

**BRAUN**

### Mixer
MR 5550 BC+HC

Potenza: 600 W, Selettore elettronico di velocità e funzione turbo, 2 accessori tritatutto e tritaghiaccio, Frusta metallica, Gambo staccabile e anti-schizzo, Bicchiere e supporto da parete.

**€ 79,00**

### Rasoio
ACTIVATOR 8595

Alimentazione: Ricaricabile/a rete, Autonomia: 50 minuti, Testina 4 movimenti, Sistema radente a tripla azione, Sistema Clean & Charge.

**€ 239,00**

### Rasoio
FREEGLIDER 6680

Alimentazione: Ricaricabile/a rete, Autonomia: 50 minuti, Testina oscillante, Motore Ultra Speed (7.700 giri al minuto), Sistema radente a tripla azione, Dispensatore automatico di balsamo, Lavabile con acqua.

**€ 139,00**

### Ferro da stiro
FREESTYLE SI 6250

Piastra Eloxal, Potenza: 1750 W, Vapore verticale, Funzione spray, Sistema anticalcare e antigocciolamento.

**€ 42,90**

**EP: e BRAUN insieme**
**Per soddisfare ogni tua esigenza.**

## Scelti per Fiducia.

- *Bortolussi Giorgio Fiumicello – UD*
- *Bruno Da Pieve di Gianni & Ornella Porcia – PN*
- *Cadenar Adelchi & C. s.a.s Ronchi dei Legionari - GO*
- *Carri Carlo San Giorgio di Nogaro – UD*
- *Colonnello Pietro - Spilimbergo – PN*
- *Deana Franco - Castions di Strada – UD*
- *Elettroquattro Gemona del Friuli – UD*
- *Emporio elettrodomestici di Kosmina – Duino Aurisina – TS*
- *Errepiù s.r.l. – Muggia – TS*
- *Forgiarini – Tolmezzo – UD*
- *Marcolin Arredamenti s.r.l. Taiedo di Chions – PN*
- *Muser Battista – Paluzza – UD*
- *Ottogalli Renato & C. s.n.c. Codroipo – UD*
- *Radio Ancona – Trieste – TS*
- *Scoda Sergio & C. s.n.c. Cormons – GO*
- *Teleducale s.r.l. Cividale del Friuli – UD*
- *Tonizzo s.a.s. - Rivignano – UD*
- *Trevisan G. & C. s.n.c. - Udine - UD*
- *Visintin Elodia - Monfalcone – GO*
- *Zanetti Ernesto s.n.c Pordenone – PN*